



INSIDE MEMORAND

European Active Citizenship

MEMORANDUM

INTRODUZIONE.....

XVIIIgimnazija	
Kungsvägensskola.....	
IIS Raffaello	28
Rigas 25 vidusskola	39
Meeting Internazionale	56
Croatia 100	
Finlandia	112
Italia 123	
Lettonia 137	
Spagna 151	
Introduzione	164
Proposte che sono state portate a Riga	165
Lavoro per le Mobilità	169



Introduzione





Il nostro obiettivo principale quello di continuare a lavorare sui contenuti sviluppati per la partecipazione alla competizione Euroscola 2015 denominata “Il Parlamento Europeo” focalizzando però nuovi obiettivi stabiliti per mettere in atto la strategia di crescita EU “Europa 2020” di durata decennale. Strategia lanciata nel 2010 per creare le condizioni per una crescita “smart”, sostenibile e inclusiva.

Il successo della strategia Europa 2020 dipende dal coinvolgimento della società nel suo insieme. La responsabilità per le azioni non è solo nelle mani dei governi. C'è bisogno di tutti per

raggiungere gli obiettivi “Europa 2020”: imprese, sindacati, organizzazioni governative e non governative, cittadini, ecc.

Intendiamo rendere gli studenti consapevoli dell'importanza di tali obiettivi e della necessità di conoscere le istituzioni europee così come le politiche e nel frattempo rafforzare le proprie competenze matematiche, linguistiche e comunicative, attraverso la creazione di podcast audio, spettacoli teatrali, gare di matematica (gymkhana), ricerche e documentazioni statistiche, progettazione di pannelli informativi e la individuazione di proposte operative e la scrittura di un memorandum.

Il nostro progetto si è focalizzato sui seguenti quattro punti chiave:

-  Ambiente ed energie rinnovabili
-  Combattere la povertà e l'esclusione sociale
-  Immigrazione ed integrazione
-  Lavoro per i giovani

I nostri studenti hanno cercato informazioni su questi temi ed hanno messo in pratica le proprie competenze negli incontri internazionali: a Zagabria (Croazia) è stata realizzata una specie di “caccia al tesoro” di matematica (con uso di statistiche, grafici e problemi connessi con i quattro temi chiave del partenariato); a Sibbo (Finlandia) gli alunni si sono suddivisi in gruppi internazionali per la registrazione di podcast audio sui medesimi temi; a Cordova (Spagna) un team internazionale ha messo in scena un'opera teatrale in lingua inglese su temi di sostenibilità aziendale. Le squadre che hanno realizzato le attività sono state composte da alunni provenienti da ciascuna delle nazioni partecipanti al partenariato ed il contenuto dei diversi task è stato sempre connesso con almeno uno dei temi chiave del progetto.

Per realizzare un progetto sulla cittadinanza europea è necessario raccogliere il maggior numero di possibili prospettive. La situazione perfetta sarebbe stata quella di contare su un partner di ogni paese europeo, ma il progetto sarebbe stato così difficile da amministrare e coordinare come l'EU stessa. Questo è il perché noi abbiamo

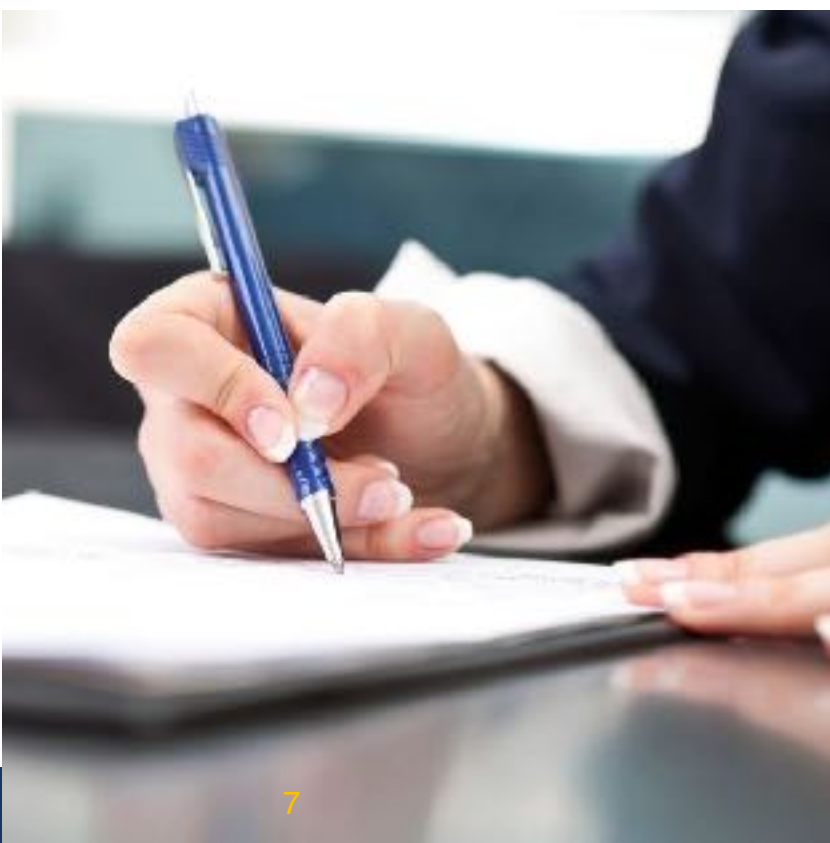
deciso di istituire un limite di cinque partners.

Il campione è piccolo ma abbastanza variato: paesi del nord e del sud, un membro fondatore dell'EEC (Italia) e paesi che sono stati accettati nelle ultime espansioni dell'EU degli ultimi decenni; un paese, il quale, si è iscritto dopo anni di pacifica e democratica coesistenza (Finlandia) e altri che sono giunti in Europa dopo una dittatura (Spagna), una recente indipendenza (Lettonia) o anche dopo una sanguinosa guerra civile (Croazia), altri paesi che hanno subito la crisi dell'euro o i quali hanno adottato il valuta nel mezzo della recessione (Lettonia). I partners di questo progetto hanno sfondi culturali molto diversi e allo stesso tempo così tante differenze caratteristiche come la stessa Unione Europea.

L'ultimo incontro internazionale si è tenuto a Riga (Lettonia) nel maggio 2018. Il suo unico tema è stato “il futuro dell'Europa”. I nostri studenti hanno lavorato su documenti e hanno scritto un memorandum su:

-  un riassunto sulle distinte attività svolte durante il periodo in cui il Progetto ha avuto luogo
-  uno studio su in che misura i paesi partecipanti hanno raggiunto gli obiettivi di Europa 2020 così come il resto dei paesi dell'UE
-  un documento con proposte da prendere in considerazione per garantire il futuro dell'Europa secondo le necessità dei cittadini più giovani.

PARTE UNO: RIASSUNTO



Cronologia

&

Testimonianze





XVIIIgimnazija

(Zagabria, Croazia)

Chronology

SEP T	Sessione di introduzione a cura della Agenzia per la Mobilità in Progetti Erasmus	
OCT	Incontro fra insegnanti che partecipano al progetto: definizione delle attività da portare avanti e condivisione delle responsabilità	
NOV	Incontri con gli studenti che prenderanno parte al progetto: presentazione del progetto, condizioni e responsabilità. Definizione obiettivi da raggiungere e delle responsabilità	

2016



DEC

Studenti: raccolta di informazioni sul progetto e sui suoi contenuti, visita alla Houe of Europe, creazione dei poster
Insegnanti: sessione per il coordinamento della mobilità a Zagabria (imparare la “Gymkana”, pianificazione delle attività e delle visite
Studenti e insegnanti: lavoro di gruppo sui diversi argomenti del progetto



JAN

Studenti: mettersi in contatto con gli ospiti.
Insegnanti: meeting di coordinamento (definire la destinazione delle gite, organizzare l'incontro con il sindaco, pianificare le visite ai musei, prenotare i ristoranti)

Informare la polizia dell'evento pubblico, l'ottenimento di permessi e la messa in atto di un workshop su Kahoot, una sezione di presentazione del progetto e l'organizzazione della prossima mobilità e organizzare e prenotare l'hotel per gli insegnanti ospiti.

JAN

Studenti e insegnanti: meeting sulla organizzazione della mobilità (una dettagliata presentazione della mobilità dedicata alla gymkhana, la definizione delle famiglie ospitanti, la condivisione dei compiti per la gymkhana, i compiti per la sorveglianza lungo il percorso della Gymkhana).



FEB

Studenti: preparazione finale (creare guide, istruzioni finali su come organizzare la gymkhana, supporto tecnico).

Insegnanti: 5 incontri di coordinamento + comunicazione quotidiana via WhatsApp (controllo di tutti gli appuntamenti, dei compiti che erano stati definiti in incontri precedenti, primi contatti con i media, ricerca di sponsors e contatti conseguenti, preparazione dei badges, stampa di banner e poster).



MAR

Il meeting internazionale a Zagreb ha luogo dal 5 al 10 Febbraio. E l'attività chiave è la gymkhana internazionale.

Insegnanti e studenti: sessione di valutazione e di preparazione alla realizzazione di radio podcasts, divisione delle responsabilità, negoziazione delle scadenze, disseminazione.



APR

Studenti: ricerca sugli argomenti da trattare nei podcast, visita agli studi della HTV (televisione nazionale), workshop sulla creazione e registrazione di radio podcast (NGO Vang), interviste a personale di istituzioni,



APR

scrittura degli scriptti, ricerca degli effetti sonori appropriati, apprendimento su come usare un mixer, registrazione di podcast.

Insegnanti: stabilire contatti alla HTV e Vang, coordinamento delle attività, supporto nella scrittura e registrazione degli scriptt, 3 incontri di coordinamento (controllo dei compiti).

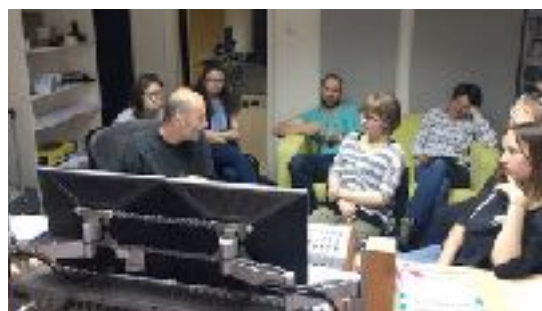


MAY

La mobilità a Sibbo ha luogo dal 8 al 12 Maggio 2017.

Insegnanti: sessione di valutazione di preparazione per la rappresentazione teatrale.

Insegnanti e studenti: gymkhana per i ragazzi di ottavo anno della scuola elementare di Zagreb.



JUN
E



Insegnanti: Proposta croata per la rappresentazione teatrale (Il Piccolo Principe).

Coordinatori: interim report, richiesta del certificato di qualità "Etwinning" (Gymkhana).

JUL
Y

SEP
T

Insegnanti: sessione di coordinamento.
Studenti e insegnanti: lettura dell'opera di teatro, definizione dei compiti (divisione in due gruppi - 1. attori, 2. scenografi, costumisti, effetti sonori).



OCT

Coordinatori e alcuni studenti: Festival delle Mobilità (presentazione del progetto).
Studenti e insegnanti: 4 prove di lettura script, proposte per allestire le scene.



NOV

Studenti e insegnanti: 6 prove sul palco, bozze di allestimento scene e costumi.



DEC



JAN

Coordinatore: richiesta del certificato di qualità (progetto "Radio Podcast").

Insegnanti e studenti: valutazione della rappresentazione.



FEB

La mobilità a Cordoba ha luogo dal 11 al 16 febbraio 2018.

Insegnanti: sessione di valutazione e preparatoria sul memorandum, definizione dei compiti e delle scadenze, condivisione delle responsabilità.

MAR

Insegnanti e studenti: creazione del gruppo del memorandum, individuazione e condivisione dei compiti, organizzazione di una panel di discussione sull'emigrazione.

Insegnanti: scrittura del report, stabilire contatti con gli ospiti per la discussione.

Studenti: creare proposte, fare ricerca sugli argomenti del progetto, invitare gli ospiti alla discussione, creare domande per i partecipanti.



APR



MAY

La mobilità in Latvia ha luogo. Le proposte saranno discusse e votate.

Le proposte scelte saranno incluse nel memorandum finale.

Finishing all the work needed for the Memorandum.

JUN
E

Traduzione del Memorandum in Croato

Finire tutto il lavoro necessario per l'invio alla National Agency del report finale.

Applying for quality labels to the eTwinning projects.



Per me l'esperienza Erasmus+ è stata una esperienza incredibile. Mi sento di dire che lo è stata per tutti gli studenti perché sono convinta che anche tutti gli altri lo pensano dato che questo progetto ha generato in noi una sensazione davvero positiva.

Durante il progetto abbiamo appreso molto e siamo divenuti consapevoli di molti dei problemi che ci circondano. Comunque non è stato un bombardamento di problemi che ci ha lasciato senza speranze. Al contrario ci è stato dato un supporto costante da parte dei nostri insegnanti che ci hanno fatto credere negli adulti e gli uni negli altri. È stato veramente incredibile osservare la fiducia che ciascuno dei nostri insegnanti ha avuto in noi attraverso le responsabilità che ci hanno trasferito.

Per quanto riguarda i risultati del partenariato, ripeto che secondo me è stato un successo sotto tutti i punti di vista. Se parliamo degli studenti, il progetto ci ha fatto conoscere meglio il nostro stesso ambiente e ci ha permesso di investigare le nostre città, ci ha permesso di diventare amici di persone che per noi erano solo stranieri e siamo andati a scuola a fare cose che non avevamo mai immaginato di poter fare!

Mi sento libera di menzionare che fra noi l'amicizia creata e le cose apprese ci hanno permesso di creare

un legame particolare, specialmente tra coloro che hanno partecipato alla messa in scena e progettazione della rappresentazione teatrale in Spagna, della qual cosa sono straordinariamente grata. C'è qualcosa di speciale che avviene quando riesci a conquistare il palcoscenico malgrado la paura della barriera linguistica e il fatto che tu sia accanto a dei perfetti sconosciuti e allo stesso tempo ti stai divertendo. Non sai perché ma tutto ti sembra speciale e lo spettacolo diventa per te un enorme successo

Infine, il mio punto di vista è che questo progetto rappresenti di fatto uno step verso un'Europa migliore. E anche se potrebbe sembrare uno step molto piccolo in realtà è un passo molto importante. Un giorno, in futuro, la mia generazione dovrà affrontare come tutti dei problemi ed è a quel punto che sapremo già che a ogni problema c'è sempre una soluzione. Saremo pronti a cooperare a livello internazionale per migliorare il futuro del mondo, e della nostra Europa. E questo è, secondo me, il ruolo più importante anche se spesso negletto della scuola -> preparare i giovani per le sfide future. E questo è quanto il nostro progetto è riuscito sicuramente a fare.

La mia Esperienza Erasmus+ nel progetto “EAC Europe 2020”

Sono molto grata e contenta di avere avuto il privilegio di prendere parte di un progetto Erasmus+ perché fin dall'inizio mi ha mostrato ciò che la gente è capace di fare quando c'è la motivazione, la curiosità e la voglia di creare qualcosa di nuovo e di apprendere mentre si opera.

Il nostro progetto è iniziato nel 2016 all'inizio dell'anno scolastico, con l'obiettivo di stabilire quattro gruppi chiave dedicati a quattro argomenti chiave (Disoccupazione giovanile , Ecologia, Migrazione e integrazione e Povertà) e trovare differenti modi di descrivere questi argomenti. Abbiamo realizzato dei poster, delle interviste, delle relazioni, delle analisi con l'aiuto di esperti, professori di Scienze Politiche, staff della “House of Europe”... In questo modo non solo abbiamo appreso informazioni sull'Europa, EU, su problemi geografici e politici attuali e sulla storia d'Europa, ma abbiamo anche imparato: come scrivere un report ; come fare la giusta domanda quando si fa una intervista; o come riassumere le informazioni chiave; in



breve molte delle cose che ci saranno utili quando andremo all'università.

La prima volta in cui la frase “progetto internazionale” ha finalmente preso forma è stato in occasione della prima mobilità. A Marzo 2017 tutti gli studenti selezionati provenienti dai paesi partner sono venuti a Zagabria per sette giorni. Grazie ai giochi, agli incontri e alle passeggiate in città le conoscenze reciproche si sono lentamente trasformate in memoria condivisa e l'amicizia si è iniziata lentamente a formare.

Durante il resto dell'anno ci siamo invece focalizzati sulla preparazione di quanto necessario alla realizzazione di un radio-talkshow sui temi del nostro progetto. Abbiamo organizzato dei gruppi per occuparsi dei dettagli tecnici, gruppi per condurre il talkshow, gruppi per trovare o creare storie con l'aiuto dei nostri insegnanti. Presto è arrivato il momento della seconda mobilità in Finlandia. A Maggio ci siamo recati molto curiosi e desiderosi di esserci in Finlandia ed abbiamo conosciuto le nostre famiglie ospitanti. La prima impressione che abbiamo avuto era che tutto fosse molto ben organizzato ed in equilibrio perfetto. Nessuna sorpresa o confusione, quei sei giorni a Sibbo sono passati in un attimo.

Siamo stati sorpresi dalla bellezza e dalla perfetta organizzazione della scuola e non avremmo mai voluto lasciarla (cosa che raramente accade); le persone che sono aperte, istruite, rilassate e collaborative e ovviamente siamo stati lasciati senza parole dalla natura e dalla capitale Helsinki. Il momento clou è stata la produzione finale del nostro secondo talk show radiofonico, sul quale abbiamo lavorato sodo. Siamo tornati a Zagabria arricchiti con nuove esperienze, impressioni e conoscenze

Il secondo anno è decollato con l'inizio della realizzazione di una recita scolastica da fare. La recita scolastica riguardava le questioni ambientali e cosa succede a una città quando disobbedisce alle regole di base per mantenere l'ambiente pulito ed eco-compatibile. Ancora una volta, i gruppi sono stati organizzati, le prove sono state fatte, sia gli insegnanti che gli studenti si sono riuniti e hanno unito tutte le loro conoscenze e abilità per fare uno spettacolo di cui tutti saremmo fieri. Questa produzione è stata anche una sorta di preparazione per la produzione reale che si sarebbe tenuta a Cordoba, in Spagna. Tutti e

cinque i paesi partecipanti dovevano fare il gioco lì e in questo modo riflettere sui problemi ambientali che l'UE affronta.

C'è ancora l'ultima mobilità, che si terrà in Lettonia. Il tema principale del viaggio sarà un memorandum del progetto e una riflessione sui compiti raggiunti negli ultimi due anni. Sarà sicuramente fantastico e memorabile a modo suo, come lo erano anche gli ultimi tre.

Per riassumere, vorrei dire che è stata una grande esperienza e sono contenta di avere un'idea di cosa vuol dire partecipare a un progetto orientato a livello internazionale, dicendo che apprezzo tutte le persone laboriose che hanno reso questo progetto reale e non hanno avuto solo una buona idea sulla carta. L'unica critica che ho è di rendere questi progetti Erasmus ancora più accessibili alle scuole superiori, piuttosto che soltanto alle università come avviene di frequente.

Leda Špiranec (Student)

Impressioni del coordinatore

“Onestamente quando abbiamo deciso di partecipare a questo progetto, non credevo che sarebbe stato necessario tutto questo lavoro e impegno. Ma



dall'altra parte le cose nuove che

facciamo e impariamo mi fanno sentire orgogliosa e soddisfatta. Certo, abbiamo

incontrato problemi come: mancanza di tempo, mancanza di spazi per le prove ... a volte capitava che in nostri studenti avevano delle verifiche il giorno seguente quindi non potevano fare per le prove del teatro ma studiare per il test del giorno successivo. Oppure capitava che c'erano degli studenti della scuola elementare che giocavano a pallavolo nello stesso corridoio in cui noi facevamo le prove. C'era anche il problema che dovevamo viaggiare nella parte opposta dell'Europa ma i soldi che erano stati distribuiti coprivano soltanto metà del costo. Non tutti gli alunni potevano essere selezionati anche se tutti avevano il desiderio di partire. Insomma non è facile, devi scrivere tanti resoconti, assicurarsi che tutto è fatto in tempo, che

tutti facciano il loro compito appropriatamente, fare delle cose nuove in cui hai zero esperienze ... e poi ti chiedi se ti serve veramente tutto questo nella vita; me lo sono chiesta più volte e penso che non ne ho bisogno ma mi diverto! (certo, non sempre). Penso a quante nuove persone abbiamo incontrato e a quante amicizie si sono strette tra i

nostri studenti con persone straniere ma anche con persone provenienti dalla nostra scuola o dalla nostra comunità locale. Siamo stati tutti indirizzati a specializzarci in alcuni strumenti e abilità che erano nuovi per noi ma che ci hanno fatto sentire soddisfatti. Inoltre i problemi trattati nel progetto ci hanno fatto riflettere sull'importanza della salvaguardia della terra. A volte ci

dimentichiamo perché ci concentriamo troppo sulle nostre materie scolastiche. Siamo tutti meravigliati da quello che abbiamo fatto, dalle cose nuove che abbiamo provato e dalla responsabilità che affidiamo ai nostri studenti gestendola con grande successo. Concludo con il dire che lo rifarei volentieri!“

Sandra Tardelli, coordinator for XVIII. gimnazija, Croatia





Kungsvägensskola

(Sibbo, Finland)

2016

Chronology

SEPT

Informare il personale scolastico sulla mobilità e su ciò che comporta. Anche gli studenti sono stati informati del progetto.

OCT

Gli insegnanti vengono informati dai coordinatori sui diversi aspetti e argomenti che il progetto richiederà a ciascuno dei gruppi di insegnanti di condurre nelle loro classi. Tutti gli studenti a scuola sono informati sul progetto in una riunione mattutina. La compilazione del logo per il concorso è affidata agli insegnanti d'arte e ai loro gruppi. Gli studenti fanno presentazioni della scuola (foto e video).



Incontro di progetto a Urbino, Italia Ottobre 16-21, 2016.

NOV

Iniziare il lavoro del progetto nelle classi. Gli argomenti degli obiettivi di Europa 2020 e i nostri obiettivi per il lavoro del progetto sono rivisti e ricapitolati in un incontro con gli insegnanti di matematica e scienze. Gli obiettivi dell'ambiente e delle energie rinnovabili, la lotta alla povertà e all'esclusione sociale, la migrazione e l'integrazione e l'occupazione giovanile sono discussi e condivisi durante la riunione. Si avvia la pianificazione e alla struttura per fare

i manifesti per la Gymkhana in Croazia.

Gli insegnanti che vanno in Croazia vengono scelti e vengono informati dettagliatamente sul progetto. Gli studenti sono stati informati del progetto Gymkhana e della mobilità durante l'assemblea mattutina e un invito a presentare candidature è stato fatto sia sulla intranet della nostra scuola (wilma) che durante l'assemblea mattutina.

DEC

Gli studenti iniziano la ricerca per la mobilità Gymkhana durante le lezioni di inglese e scienze. Gli insegnanti che vanno a Cordoba incontrano i coordinatori. Gli studenti preparano i manifesti, i glossari e il coordinatore e l'insegnante IT coordinano il layout e il design del poster. La stampa dei poster viene organizzata.



JAN



I manifesti furono inviati a Zagabria e gli insegnanti di matematica elaborarono delle domande per la Gymkhana che furono controllate dagli insegnanti nei paesi membri del progetto secondo l'ordine del controllo deciso in anticipo. Continuarono i preparativi e gli incontri con gli studenti selezionati per andare a Zagabria. Viene pianificato il viaggio, rivisti i dati per i manifesti. Altre classi hanno utilizzato i dati dei poster per i quiz e la ricerca di informazioni è avvenuta durante le lezioni di scienze e di inglese. Anche la nostra scuola gemella ha usato le informazioni sui manifesti per scopi simili.



FEB

Gli insegnanti di matematica hanno preparato domande per il quiz Gymkhana. Le domande sono state verificate dai paesi membri e consegnate alla scuola croata per il Gymkhana. Gli studenti e gli insegnanti responsabili di questa mobilità stavano pianificando e organizzando il viaggio insieme e preparandosi per le attività a Zagabria.

Anche una visita a YLE, la società di trasmissione nazionale finlandese, è stata fatta dai partecipanti del team finlandese di Zagabria per partecipare a un seminario sul podcasting guidato dal giornalista Lucas Dahlström del team YLE / x3m.

MAR	<p>Mobilità Zagreb Gymkhana. Competizione Gymkhana: squadre internazionali di studenti dei cinque paesi membri hanno preso parte alla competizione usando la matematica e le abilità inglesi. Gli insegnanti erano giurie e osservatori. Ritorno a casa: gli studenti hanno continuato il loro lavoro con l'insegnante assistente Erasmus su podcast e pianificato, scritto copioni e fatto interviste sul podcasting e le esperienze di essere</p>	 <p>Un assistente</p>
APR	<p>Gymkhana alla scuola di Kungsvägen con partecipanti di Botby högstadium, Sipoonjoen koulu, Sipoonlahden koulu, Sibbo Gymnasium e Kungsvägen. Gli organizzatori erano gli insegnanti e gli studenti di KVS.</p>  <p>Anche una discussione di gruppo con l'animatore giovanile responsabile del lavoro con gli studenti che erano in pericolo di esclusione e abbandono Bodil Weckström del comune insieme a Guy Enqvist, pedagogo sociale, sono stati intervistati da studenti dell'VIII anno</p>	<p>Le domande sono state preparate leggendo il rapporto sul benessere del comune. L'intervista è stata fatta in svedese e simultaneamente interpretata e dagli studenti del 9 ° anno. Il podcast di discussione sui rapporti culturali è stato realizzato da studenti del 9 ° anno su questioni ambientali (salvare il mondo dai rifiuti di plastica) preparato durante le lezioni di nona classe in biologia e inglese. E le ultime notizie dagli studenti dell'ottavo anno in base a problemi ambientali. I podcast sono stati caricati su TwinSpace e controllati dagli insegnanti coinvolti nel progetto dagli altri paesi membri. La pianificazione della mobilità di Sibbo è proseguita (iniziata già a marzo) con il team di insegnanti Erasmus. Sono stati coinvolti anche gli animatori giovanili e le famiglie ospitanti.</p>
MAY	<p>Preparazione per la mobilità Sibbo, insegnanti, studenti, famiglie ospitanti, scout e animatori giovanili del comune</p>	<p>e la congregazione di Sibbo.</p>
SEPT	<p>Il rapporto intermedio è stato compilato e inviato all'agenzia nazionale. Il nuovo gruppo di insegnanti di progetto si è riunito per la prima volta. La chiamata e l'elezione di studenti per la mobilità di Cordoba è stata avviata.</p>	<p>Il primo gruppo ha iniziato a lavorare con la lettura degli script, riscrivendoli in un inglese più colloquiale e lavorando sulle scene.</p>

<p>OCT</p>	<p>Il gruppo è stato istruito dall'istrice drammatica Matilda Anttila durante i workshop a scuola. Il gruppo ha provato molto attivamente una o due volte alla settimana e gli oggetti di scena sono stati creati in classi d'arte.</p> <p>Gli insegnanti del gruppo di progetto si sono incontrati anche per i preparativi iniziali per la mobilità a Cordoba.</p>	
<p>NOV</p>	<p>Il gruppo ha fatto prove intensive a scuola ogni settimana. Lo spettacolo è stato riproposto sul palco di Nicby hja, la musica e le luci sono state curate dalla scuola "zia" e da una nona elementare. Le ultime prove sono state fatte.</p> <p>Lo spettacolo è stato eseguito davanti a tutti gli insegnanti, preside, ex insegnanti e altro personale a scuola il 30 novembre. Anche i genitori sono stati invitati.</p> <p>Il gruppo ha ricevuto grandi elogi per le sue esibizioni dal pubblico ed è stato riconosciuto per il loro lavoro alla riunione festiva di 100 anni in Finlandia a dicembre.</p>	
<p>DEC</p>	<p>A causa della settimana a tema sui 100 anni della Finlandia non è stato fatto alcun lavoro per il</p>	<p>Progetto Erasmus+. Auguri di Natale</p>
<p>JAN</p>	<p>Riprese le prove per lo spettacolo, le famiglie hanno partecipato a riunioni sulla mobilità a Cordoba.</p>	<p>Sono stati presi contatti con le famiglie ospitanti e i nostri studenti. La scuola è stata informata del viaggio.</p>
<p>FEB</p>	<p>Mobilità di Cordoba 11-16 febbraio. Sono stati fatti anche preparativi dettagliati per l'ultima mobilità.</p>	<p>Condivisione delle responsabilità e organizzazione dell'imminente e ultima mobilità a Riga a maggio.</p>

MAR	<p>Chiamata per i partecipanti all'ultima mobilità. Elezione e primo incontro di insegnanti e gruppi. Ottenere una presa del compito. Il capo dell'Unità Giovani Mia Liljeberg e il giovane operaio speciale Ronja Roms e l'operatore giovanile Tom Sundman del comune parlano del lavoro svolto per adolescenti e giovani adulti a rischio di esclusione dalla società a causa di problemi sociali, disoccupazione, mancanza di social network o possibilità di ulteriore istruzione. Molte domande sono state poste dal gruppo che come preparazione aveva letto.</p>	 <p>Il piano di benessere, gli obiettivi di Europa 2020 e il rapporto del ministero sulla povertà tra le famiglie con bambini in Finlandia. Il gruppo è stato anche informato su tutti i servizi di consulenza web based nazionali e sui siti di aiuto che esistono.</p>
APR	<p>Proposte e rapporti sono stati elaborati durante le lezioni di matematica durante la matematica del 9 ° grado e le proposte sono state elaborate durante le riunioni settimanali del gruppo guidato dai coordinatori.</p>	
APR	<p>Sono stati caricati su Twinspace. Il riepilogo mensile è stato pubblicato su Twinspace due volte dai coordinatori, ma è stato cancellato.</p>	<p>Ora di nuovo caricato. La nostra parte era la ricerca sulla povertà e l'esclusione sociale. Le testimonianze sono state chieste.</p>
MAY	<p>La mobilità in Lettonia avviene. Le proposte saranno discusse e votate. Le proposte scelte saranno incluse nel memorandum finale</p>	<p>Completato tutto il lavoro necessario per il Memorandum.</p>
JUN E	<p>Traduzione del Memorandum in svedese. Completato tutto il lavoro necessario per la relazione finale richiesta dall'Agenzia nazionale.</p>	<p>Fare domanda per il certificato di qualità E-Twinning</p>

Testimonianze

Esperienza, duro lavoro e utili colleghi: apprendimento basato sul progetto del coordinatore finlandese :)



Il progetto Active European Citizenship in realtà non era affatto quello che ci aspettavamo che fosse. Sebbene tutti avessimo avuto esperienze precedenti rispetto ai progetti europei, non avevamo mai preso parte a nessun progetto così versatile, così completo, così dispendioso in termini di tempo, così impegnativo e così ambizioso. Sebbene le molte ore in più che abbiamo inserito ci mettessero tutti in spazi ristretti e cercassero di gestire le scadenze nel lavoro scolastico altrimenti frenetico, il lavoro del progetto ha anche prodotto un sacco di lavoro di alta qualità per studenti e insegnanti. Il progetto ci ha dato

spunti sul lavoro di altri paesi europei in momenti in cui davvero fai il massimo, lavora sodo e miri in alto. Grazie a questo particolare progetto, i migliori studenti hanno anche avuto alcune sfide e gli insegnanti coinvolti hanno imparato un'esperienza pratica sul lavoro con diverse culture scolastiche, gestione e scadenze.

Da parte nostra, l'esperienza del memorandum di Riga in particolare, e Cordoba, Zagabria e la nostra mobilità a Sibbo da non dimenticare, riecheggia gli obiettivi del nostro curriculum, cioè insegnare ai nostri figli a diventare discenti indipendenti in argomenti integrati come le scienze sociali, abilità matematiche, di recitazione e di dibattito, di incontro e di presentazione nella vita reale. E 'stata una rivelazione e una promemoria per noi su come far sentire la tua voce nella società richiede esattamente quelle abilità menzionate per ultimo. Devi essere in grado di ottenere i tuoi punti di vista, non solo fare affidamento sul fatto che ognuno leggerà attraverso diverse dichiarazioni di esperti, ma invece impara che per essere in grado di influenzare la tua società, devi alzare la voce, essere in grado di comunicare, discutere, difendere i tuoi punti e cambiare idea; conoscere i fatti e le conoscenze sociali sugli obiettivi di Europa 2020, il dramma in inglese, l'esperienza di lavoro

parlamentare, tutto questo importante per i futuri europei.

Gli studenti coinvolti sono partiti dall'essere un po' timidi e attenti ad essere più fiduciosi nell'esprimere sé stessi, comunicare e far conoscere le proprie idee e proposte a un pubblico di diverse abilità linguistiche, oltre a una diversa conoscenza degli argomenti. In realtà è stata una lezione per alcuni di loro che, ad esempio, le capacità di dibattito sono davvero utili, ci sono paesi in cui l'appartenenza all'Unione europea e la libertà di farlo, è stata comunque celebrata e apprezzata, che il dramma è un modo universale per ottenere questioni importanti in tutto, che scrivere manoscritti e parlare dal vivo e modificare quando il podcasting non è solo un gioco da ragazzi, ma in realtà richiede molto lavoro.

Non bisogna dimenticare l'insieme delle conoscenze culturali che essi possiedono e che ci hanno

fanno conoscere, essendo ospiti o ospitando loro stessi, per quanto riguarda la cultura del cibo locale, le differenti attività nel tempo libero, il lavoro scolastico (partecipando a lezioni in altre scuole) e la vita in famiglia in generale.

Una preziosa esperienza personale col fine di acquisire intuizioni per soppesare il mondo; un mondo pieno di movimenti estremi, giustapposizioni, false informazioni e disinformazioni.

Così, forse, fiduciosamente sarà più possibile realizzare decisioni informate basate sulla conoscenza piuttosto che su dicerie e agitazione.

È stato un percorso difficile, ma che ha donato più di quanto si sperava. Siamo riconoscenti per aver ricevuto la possibilità di far parte di questo ambizioso progetto!

Hillevi Lassas, coordinatore di Kungsvägensskola, Finlandia



IIS Raffaello 2017

(Urbino, Italy)

Chronology

SEPT

Attività di comunicazione: partner, autorità locali, sponsor.
Per capire quanto lavoro deve essere fatto: si definisce la squadra del progetto.
Studenti dal 9° al 12° cominciano il loro lavoro.



OCT

Incontro degli insegnanti per la pianificazione del progetto. Il primo incontro viene fatto a Urbino (Italia), nel periodo compreso tra il 16 e il 21 ottobre 2016.
Pianificazione delle attività di Gymkhana.

Si focalizza l'attenzione su podcast Radio e attività di teatro.
Revisione del nostro progetto di applicazione.
La scuola dell'IIS Raffaello introduce i compiti da svolgere.



<p>NOV</p>	<p>Ricerca delle informazioni sul progetto “Europa 2020”:</p> <ul style="list-style-type: none">  Ambiente ed energia rinnovabile Fighting poverty and social exclusion  Combattere la povertà e l’esclusione sociale <ul style="list-style-type: none"> • Migrazione e integrazione  Occupazione giovanile <p>Le scuole prendono parte nel piano di lavoro accertandosi che gli studenti si informino sul progetto “Strategia Europa 2020”, con un’enfasi sulla chiave dei problemi. Migrazione e integrazione è l’argomento chiave affrontato dagli studenti provenienti dall’Italia:</p>	 <p>un grande numero di studenti della nostra scuola prende parte a una lettura fatta da Pietro Bartolo - un dottore che lavora nell’hotspot di Lampedusa - che si è tenuta nell’Università di Urbino.</p>
<p>NOV</p>	<p>Gli studenti vengono a conoscenza di storie di alcuni migranti che il dottore ha incontrato nell’hotspot italiano.</p>	<p>Alcuni lavori di gruppo incentrati sulla focalizzazione sono tenuti in inglese su la “Strategia Europa 2020”. Durante le lezioni di italiano, i nostri studenti imparano come creare poster digitali.</p>
<p>DEC</p>	<p>Gli studenti scrivono testi per i poster, preparano domande da fare agli altri paesi partecipanti e creano un glossario con termini e spiegazioni sull’argomento affrontato.</p>	<p>Gli studenti preparano tre poster con news e almeno due grafici e statistiche riguardanti uno degli argomenti. Misure delle tavole: 60x84 cm. Gli studenti italiani: Migrazione e Integrazione.</p>
<p>JAN</p>	<p>Gli insegnanti provenienti da ogni scuola preparano quattro domande sulle tematiche scelte e dalle tavole informative; le domande includono anche problemi matematici. La risposta corretta è collegata ad ogni domanda. La scuola ricevente controlla e risponde alle domande fatte dalla scuola che le ha inviate.</p>	<ul style="list-style-type: none">  Scuola mittente: Croazia e scuola ricevente: Italia  Scuola mittente: Italia e scuola ricevente: Spagna <p>Si carica, sul progetto “Twinspace”, un glossario di termini su migrazione e integrazione.</p>

FEB



Tutti i post inviati e ricevuti sono mostrati lungo il corridoio principale della scuola.

Gli studenti si preparano per il viaggio a Zagreb.

Gli studenti discutono sulle regole del gioco.

Gli studenti creano una presentazione sulla Croazia e su Zagreb.

MAR

Dal 6 al 10 marzo avviene il Gymkhana della Cittadinanza Attiva Europea Internazionale a Zagreb:

✪ Alcuni degli studenti ospitanti partecipano come controllori del gioco del Gymkhana.

✪ Gli studenti invitati, insieme agli studenti ospitanti, prendono parte al gioco del Gymkhana usando materie come matematica e inglese e dividendosi in gruppi internazionali.

✪ Gli insegnanti partecipano come spettatori e membri della giuria

Un premio viene dato alla squadra vincitrice.

Lavoro dopo il viaggio a Zagreb e preparazione alle attività per Sippo:

✪ Vengono fotografati i Podcast a scuola su energia rinnovabile e problemi della povertà.

✪ Primo PODCAST e SCRIPT sul eTwinning.



✪ Oggetto: intervista sulla povertà infantile e sull'esclusione sociale, includendo pubblicità sull'energia rinnovabile.

APR



Tutte le scuole organizzano il Gymkhana dei Cittadini Attivi Europei nelle proprie città, invitando le altre scuole a parteciparvi. Il giorno del Gymkhana alla scuola di secondo grado dell'IIS Raffaello viene fatta a Urbino l'8 aprile 2017.

PODCAST e SCRIPT su eTwinning:

- ★ Un programma culturale (musica, teatro, cinema, etc.) su uno degli obiettivi "Europa 2020".
- ★ Più SCRIPT: pubblicità sulle energie rinnovabili.

Il 28 aprile tutti i RADIO SCRIPT attraversano il controllo tra i diversi partner dei Paesi.



MAY

5 Maggio: Il 5 maggio il terzo PODCAST e SCRIPT vengono postati su eTwinning



MAY

Dal 5 al 12 maggio Mobilità internazionale della cittadinanza attiva europea a Sippo:

- ★ Gli studenti Erasmus si sono iscritti alle lezioni o hanno terminato le registrazioni podcast che avevano organizzato nei loro paesi
- ★ Studenti e insegnanti Erasmus e studenti e insegnanti della KVS (scuola ospitante) hanno iniziato una gara di orienteering a Helsinki (allo stesso tempo hanno dovuto redentare e rispondere alle domande alcuni degli obiettivi chiave di Europa 2020).

- ★ Erasmus insegnanti e studenti, studenti KVS e alcuni insegnanti sono stati portati in autobus alla riserva naturale di Storskogen.
- ★ Studenti e insegnanti hanno sperimentato la riserva naturale di Storskogen per una giornata sono rimasti nella foresta con giochi, pranzi e alcune informazioni sulla natura in Finlandia.
- ★ Completare il lavoro sul progetto: registrazione e pubblicazione di podcast
- ★ Consegna dei documenti per il certificato del marchio di qualità "EAC" di Etwinning.
- ★

SEPT



Pianificazione di gruppi di progetto di nuove attività.

La sceneggiatura teatrale "La decisione giusta" è stata letta a scuola e la rappresentazione teatrale è stata pianificata per novembre 2017 per il nostro pubblico scolastico della plenaria composto da circa 40 studenti italiani tra i 14 e 15 anni.

OCT

Abbiamo iniziato a leggere la sceneggiatura insieme ad un gran numero di studenti di due diversi gruppi di III anni. Organizzato le prime prove su base volontaria (1 ora aggiuntiva ogni settimana). Creazione di poster per la performance.



NOV



Le prove ogni giorno per i 10 giorni prima della performance effettiva.

Creazione rapida.

Sono stati creati dei tendaggi scenici (non abbiamo uno stadio adatto a scuola).

Lo spettacolo si è tenuto nella sala plenaria della scuola il 26 novembre (gli studenti più giovani di 14 anni sono stati selezionati come pubblico). Lo spettacolo si è svolto durante "The European Language Week", celebrato ogni anno nella nostra scuola.

Richiesta del marchio di qualità Etwinning per il progetto Radio Podcast.

DEC

Il video della rappresentazione eseguita è stato caricato sul cloud. Le immagini delle prestazioni sono state condivise. L'esperienza è stata commentata nelle aule dell'attore.

Sono stati selezionati gli studenti per la mobilità a Cordoba.

I genitori degli studenti sono stati informati in dettaglio sul progetto.

JAN

Richiesta del certificato di qualità per TwinSpace "European Active Citizenship". Valutazione del gioco (guardando le sezioni della registrazione video del gioco).

Prepararsi per la mobilità a Cordoba: rileggere la sceneggiatura e fare le prove.

Leggendo il file della Guida di Cordoba ricevuto dal partner spagnolo.

FEB

Dal 12 al 17 di FEBBRAIO Cittadinanza europea attiva internazionale Teatro Gongora a Cordoba:

Tutti noi abbiamo partecipato alle seguenti attività:

- ★ Una visita guidata attraverso Cordoba (al centro)
- ★ Una visita guidata della moschea
- ★ Sessione del memorandum - insegnanti
- ★ Sessione Europass - insegnanti
- ★ Prove - alunni
- ★ Spettacolo con i cavalli

- ★ "La decisione giusta" al Teatro Gongora
- ★ Sessione di valutazione per insegnanti e alunni
- ★ Visita a Medina Azahara



MAR

Selezione dei cinque studenti che prenderanno parte alla riunione di Riga.

Iniziare a lavorare sulle proposte sulla sostenibilità che saranno discusse e discusse in Lettonia. Due gruppi di studenti del III anno sono stati coinvolti nella discussione sulle proposte da scegliere e sul perché.



Guardati i file pubblicati dal coordinatore del progetto sul progetto TwinSpace (statistiche Eurostat sugli obiettivi di Europa 2020).

Abbiamo iniziato a creare il riassunto del progetto e abbiamo anche incluso le opinioni e le esperienze di alunni e insegnanti. Questa informazione sarà allegata al Memorandum. È stato avviato un portfolio e sulle attività svolte in Italia per tenere traccia di tutto il lavoro svolto e per poterlo diffondere tra tutti gli insegnanti, gli studenti e le loro famiglie. Sarà presto pubblicato sulla pagina web della scuola (entro aprile 2018) e sarà completato entro la fine dell'anno scolastico attuale.

APR

Proposte (da parte degli studenti): siamo riusciti a pubblicarli sul nostro TwinSpace all'inizio di aprile.

Rapporto (da studente): siamo riusciti a completarlo entro il 20 aprile

- Italia: ambiente ed energie rinnovabili

- Il riepilogo mensile è stato pubblicato sul nostro TwinSpace

- La sintesi della Transnational Mobility (Urbino, 2016) è stata caricata sul nostro TwinSpace.

Agli studenti è stato chiesto di caricare le loro testimonianze sul nostro TwinSpace.



MAY

Dal 7 al 12 maggio Memorandum internazionale europeo di cittadinanza attiva a Riga:

Un riassunto del lavoro già svolto nell'intero progetto europeo Erasmus + di cittadinanza attiva.

- ★ Un riassunto del lavoro già svolto nell'intero progetto europeo Erasmus + di cittadinanza attiva.

- ★ Una relazione sulla misura in cui gli obiettivi della strategia Europa 2020 sono stati raggiunti fino al momento sia nei paesi partecipanti che nell'intera UE.
- ★ Una proposta per continuare a lavorare in futuro: il futuro dell'Europa.

JUN
E

Traduzione del Memorandum in Italiano
Implementazione di tutto il lavoro necessario per il Final Report richiesto dalla National Agency.

Domanda per il certificato di qualità eTwinning .

Testimonianze

Il progetto Erasmus+ “EAC” è stata una delle esperienze più positive per me fino ad oggi .

E non dico questo perché andando a Zagabria ho visto dei bei paesaggi e bei monumenti o perché ho fatto molti nuovi amici che hanno reso la mia vita un po' più piena di belle esperienze e neanche perché ho

riscoperto alcuni amici speciali che frequentano la stessa mia scuola, ma perché ho incontrato e condiviso un pezzetto della mia anima con una famiglia davvero speciale, la mia nuova nuova famiglia speciale!

Brahim Baalla (Student)

III G, IIS Raffaello, Urbino, Italy



Lo scorso maggio io e due mie compagne di scuola siamo state in Finlandia grazie al progetto Erasmus Plus “EAC”. Siamo state in Finlandia per una settimana dall’8 al 13 maggio 2017.

Ora, quasi un anno dopo , posso dire che è stata davvero una grande esperienza. Debbo dire la verità ed ammettere che all’inizio non è stato facile, dato che eravamo da sole nelle famiglie ospitanti, senza i nostri amici, genitori, e insegnanti. Di fatto eravamo ospitati da famiglie finlandesi, ed avevamo soltanto la nostra gemella con cui parlare. Ma,

sinceramente ho imparato molto da questo viaggio, alcune cose che mi aiuteranno non solo a scuola ma anche nella vita. E mi auguro che davvero tutti possano avere la stessa opportunità che io ho avuto.

Ho anche incontrato molti altri ragazzi provenienti da altre nazioni, e di tanto in tanto noi ancora siamo in contatto. Per esempio a Natale ho mandato alla “mia” famiglia finlandese un libro insieme ad alcuni prodotti tipici locali, e loro hanno fatto altrettanto. Erasmus è qualcosa che riesce a connettere diversi paesi e diverse culture, e niente è più bello di ciò.

Ovviamente abbiamo anche dovuto parlare inglese tutto il tempo, ed ho avuto l’opportunità di migliorarmi e di imparare molte parole nuove. Non dimenticherò mai questa esperienza.

Bargnesi Milena (Student)

E' stata per noi un'esperienza davvero incredibile e ci piacerebbe poter tornare a Cordoba appena possibile!

Abbiamo avuto a disposizione un vero e proprio teatro e recitare in inglese non ci è sembrato difficile dato che tutti erano molto ben preparati.

Abbiamo trovato gli spagnoli davvero accoglienti , infatti abbiamo parlato senza problemi anche con i ragazzi della scuola che partecipavano al progetto , ci hanno fermato per i corridoi, nel cortile , fuori da scuola...

Abbiamo trascorso dei bei momenti con le famiglie, non abbiamo avuto problemi, ed eravamo in grado di comunicare anche se non sempre parlavano inglese. Ci è piaciuto osservare una routine diversa e sperimentare le loro abitudini, ad esempio Ilaria è andata alla lezione di piano della sua gemella e Greta agli allenamenti di calcio di Francisco. Abbiamo anche incontrato i loro amici e pensiamo che gli spagnoli siano davvero amichevoli e divertenti.

Dopo una sola settimana si è creato tra di noi un forte rapporto . E' stato davvero difficile lasciarli, infatti non appena siamo scesi dalla macchina, guardandoci gli uni gli altri abbiamo realizzato che tutto stava finendo. E' stata davvero una delle migliori settimane della nostra vita; la porteremo sempre nei nostri cuori. Ancora oggi al solo pensiero ci emozioniamo.

Questa esperienza ci ha aiutato molto a rafforzare il nostro rapporto, ad esempio nel pomeriggio eravamo spesso tutti assieme. Salma, Ilaria, e Lucia erano nello stesso gruppo , Paola e Greta in un altro.

Se qualcuno ci proponesse in questo istante di prepararci per partire per un'altra esperienza come questa, o anche solo per andare a trovare i nostri gemelli, partiremmo immediatamente a qualunque condizione, senza pensarci due volte.

*Salma Bensellan & Greta
Paolini (studentesse Erasmus+ ,
Urbino, ITALY)*

Progetto Erasmus+ “EAC”

E' semplice per me dire che questo progetto è stata una “grande esperienza”, ma non è facile spiegare quanto ho imparato da ogni persona

che ho durante le varie attività di questi due anni.

Vorrei ringraziare i miei colleghi italiani per avermi resa partecipe del progetto e anche i miei nuovi colleghi

europei provenienti da Spagna, Latvia, Croazia e Finlandia per la loro cooperazione, cordialità e disponibilità nel partecipare a nuove esperienze. E' stato davvero un bel team, è stato un piacere lavorare insieme!

*Ombretta Michelini from Italy
(Teacher)*



Rigas 25 vidusskola

(Riga, Latvia)

Cronologia

SEPT

SETTEMBRE:

documentazione per le autorità pubbliche. Organizzazione del lavoro da fare. I ragazzi dal primo all'ultimo anno iniziano il loro lavoro.

OCT

OTTOBRE: presentazione del progetto alla scuola. Incontro internazionale di progettazione, Urbino, Italia, 16-21 ottobre 2016. Organizzazione attività gymkhana. Focalizzazione sulle attività dei podcast radio e del teatro. Revisione istanza progetto. Meeting transnazionale a Urbino.



Foto incontro di introduzione alle cose da fare

NOV

NOVEMBRE: ricerca informazioni riguardo “Europe 2020”:

- ✳ L’ambiente e l’energia rinnovabile
- ✳ Combattere la povertà e le esclusioni sociali
- ✳ Migrazioni e integrazione
- ✳ Lavoro giovanile

Le scuole che prenderanno parte al progetto devono assicurarsi che gli studenti abbiano appreso la strategia di “Europe 2020”.

In particolare il seguente argomento:

L’occupazione giovanile è stato selezionato come argomento chiave per gli studenti lettoni che si sono impegnati a:

- ✳ Andare all’Agenzia nazionale di collocamento e scoprire i problemi di disoccupazione in Latvia e le possibili soluzioni
- ✳ Partecipare a Seminari riguardo alla strategia “Europe 2020”
- ✳ Partecipare a lezioni IT con le quali gli studenti hanno imparato a fare grafici e tabelle

DEC



DICEMBRE: gli studenti scrivono testi per i poster. Gli studenti elaborano domande per le altre nazioni che prendono parte al progetto. Glossario dei termini specifici con le rispettive traduzioni. Gli studenti devono preparare tre poster con news, e almeno due grafici e statistiche riguardo uno degli argomenti. Taglia dei poster: 60x84 cm. Occupazione giovanile: studenti Latvia.

JAN

GENNAIO: Gli insegnanti delle scuole devono preparare quattro domande sugli argomenti e i poster informativi; i poster devono includere problemi matematici. E' necessario che le risposte corrette siano allegate alle domande. Le scuole che le ricevono le controllano e rispondono alle domande della scuola che le ha spedite:

🌟 Spedisce scuola Finlandia- riceve scuola Latvia

- 🌟 Spedisce scuola Latvia- riceve scuola-Croazia
- 🌟 Creare e caricare su e-twinning un glossario dei termini chiave



FEB



FEBBRAIO: tutti i poster inviati e ricevuti vengono collezionati nella classe 28. I nostri studenti si preparano per il viaggio a Zagreb. Gli studenti discutono le regole del gioco

2017

MAR

MARZO: dal 6 al 10 marzo “international European citizenship gymkhana” a Zagreb:

- ✳️ Alcuni degli studenti ospiti hanno partecipato come supervisori all gymkhana
- ✳️ Gli studenti ospiti con alcuni studenti stranieri, in team internazionali , gareggiano e dovranno risolvere dei problemi
- ✳️ Gli insegnanti faranno da supervisori e giuria

Al team vincente è stato dato un premio. Lavoro dopo il viaggio Zagreb e preparazione attività' per Sippo: primo podcast e copione su eTwinning.

Oggetto: Intervista sulla povertà infantile e l'esclusione sociale, includendo una pubblicità sull'energia rinnovabile. Il gruppo leader prepara gli studenti per il prossimo progetto.

APR

APRILE : tutte le scuole devono organizzare la gymkhana nella loro città, invitando altre città a partecipare all' attività. Orientamento giochi a Riga scuola media n. 25 (svolto il 19 aprile). Secondo podcast e copione su eTwinning. Dovrebbe essere un programma culturale (musica, teatro, cinema...) su uno degli obiettivi di Europe 2020. Copione 21 aprile: pubblicità sull'occupazione giovanile. Controllo copione radio

28 aprile: i paesi devono controllare che sia tutto OK nel copione dell'intervista sul futuro sostenibile (Italia)





2017

MAY

MAGGIO: terzo podcast e copione su eTwinning 5 maggio. Dal 5 al 12 maggio attività podcast a Sippo:

- ★ Gli studenti partecipanti al progetto Erasmus parteciperanno a delle lezioni o finiranno di registrare i podcast, i risultati della competizione saranno annunciati

MAY

- ★ Gli studenti e gli insegnanti del progetto Erasmus e gli studenti della KVS e alcuni insegnanti inizieranno l' "Amazing Race" a Helsinki.
- ★ Gli studenti e gli insegnanti del progetto Erasmus e gli studenti della KVS e alcuni insegnanti verranno portati con l'autobus a Sibbo.
- ★ La riserva naturale Storskogen: per un giorno nella foresta con giochi, pranzo, e alcune informazioni sulla natura in Finlandia.
- ★ Portare a termine il lavoro sul progetto

- ★ invio richiesta certificato di qualità del progetto



SEPT

- SETTEMBRE:
Progetto di gruppo e creazione di nuove attività.
Traduzione dello spettacolo in Lettone ed esibizione per un pubblico lettone.



OCT



- OTTOBRE: Scelta dei ruoli e prime prove.
Riprese per lo spettacolo.
Creazione di un poster per lo spettacolo.

OTTOBRE: Scelta dei ruoli e
prime prove.
Riprese per lo spettacolo.
Creazione di un poster per
lo spettacolo.

NOV

NOVEMBRE:
Prove in Lettone e in
Inglese.
Preparazione per
l'evento con gli
insegnanti senior.



DEC

DICEMBRE:
3 Dicembre: esibizione
dello spettacolo dopo
l'evento con gli
insegnanti senior.

JAN

GENNAIO:
Prove e scambio dei ruoli
per la successiva
esibizione a Cordoba.
Controllo, da parte dei
leaders del gruppo, della
preparazione degli artisti e
dei partecipanti.

I leader di ciascun gruppo
controllano la preparazione dei
partecipanti allo spettacolo di
Cordoba.

FEB

FEBBRAIO:
Preparazione per il viaggio a Cordoba e prove.
Dal 12 al 17 Febbraio:
“Cittadinanza internazionale europea attiva”, “Teatro Gongora” a Cordoba.



MAR



MARZO: Abbiamo esaminato i materiali della strategia Europa 2020 e sono stati assegnati dei compiti a ciascun gruppo di studenti riguardanti gli obiettivi della strategia.

Gli studenti hanno creato del materiale riguardante i risultati che la Lettonia ha raggiunto per la strategia 2020.

Noi ci stavamo preparando per i dibattiti su questi argomenti a Maggio. I dibattiti sono stati tenuti nella nostra scuola e abbiamo scelto il presidente del quarto anno (di liceo) per presentare queste tematiche.



APR

APRILE:
Gli studenti fanno dei resoconti su quanto la Lettonia abbia rispettato gli obiettivi dell'Europa 2020. I resoconti sono pubblicati su Etwinning. Vengono scelti il capo, i copisti e l'assemblea. Preparazione per l'accoglienza a Maggio.

Lavoro con le famiglie che ospiteranno gli arrivi. Domande sull'organizzazione con gli istituti che sono coinvolti nel progetto.

MAY

MAGGIO:
Si realizza la mobilità per la Lettonia. Le proposte verranno discusse e votate. Le proposte scelte verranno incluse nel Memorandum finale.

Si finisce tutto il lavoro che serve per il Memorandum.

JUN
E

GIUGNO:
Traduzione del Memorandum in Lettone. Portare a termine tutto il lavoro che serve per la relazione finale richiesta dall'Agenzia Nazionale.

Richiesta certificati di qualità per i progetti di Etwinning.



Esperienze con il progetto Erasmus 2020+ sulla Cittadinanza Europea

La mia esperienza con il progetto Erasmus+ “ Strategia europea 2020”.

Sono molto felice di aver potuto partecipare a questo progetto. Era la prima volta che io e i miei compagni prendevamo parte ad un progetto come questo. Per me, personalmente, la Spagna è sempre stato un paese sul quale volevo sapere di più. Quando ho scoperto che i coordinatori del progetto venivano dalla Spagna ero eccitatissima. Mi ha dato molta motivazione.

Il progetto è iniziato nel Settembre del 2016 col tema “Europa del

Futuro” che è un tema molto importante. Dovevamo raccogliere informazioni sugli obiettivi che devono essere raggiunti in 10 anni. Dovevi cercare 4 argomenti principali- Disoccupazione dei giovani, Ecologia, Migrazione, integrazione e Povertà. Nell’arco di due anni dovevamo portare a termine tre compiti- fare un poster su queste strategie, dovevamo giocare a un gioco che si chiamava Gymkhana, fare dei podcast e scrivere e recitare un’ opera teatrale. È stato impegnativo, specialmente per me, perché l’Inglese non era un mio punto di forza, ma tutto era in Inglese. L’aspetto fondamentale, per i miei studenti, era che fossero interessati all’argomento. Io insegno politica nella mia scuola quindi gli argomenti erano molto chiari per me ed abbiamo potuto discuterne sin dall’inizio. Dopo abbiamo dovuto prendere l’ argomento più seriamente e collegarlo al lavoro.

Dopo l’incontro dei coordinatori a Urbino tutto è stato chiaro. I coordinatori del progetto che venivano dalla Spagna avevano programmato tutto fino all’ultimo dettaglio. Hanno spiegato l’argomento ad ogni gruppo. La prima parte è iniziata e con questa

noi abbiamo iniziato a fare i posters. Dovevamo fare una ricerca sul tema della disoccupazione giovanile. Sia durante le lezioni che dopo abbiamo letto documenti, visitato l'agenzia nazionale per l'occupazione, fatto degli incontri con degli specialisti, fatto video recensioni e il resto dei compiti è stato affidato al nostro insegnante di informatica. È stata una bella esperienza per gli studenti così come per me. Mentre facevo tutto questo, avevo bisogno di imparare l'Inglese così l'ho fatto con dei corsi extra. La prima volta in cui sia gli studenti che i coordinatori si sono incontrati è stata a Zagreb, dove siamo stati accolti sentitamente. Avevamo un obiettivo comune- partecipare ad un gioco con una squadra. La squadra comprendeva studenti provenienti da paesi diversi. È stato un buon esercizio per gli studenti, sia per l'Inglese che per la comunicazione in generale. Eravamo entusiasti per i compiti svolti, e per i nuovi amici provenienti da paesi diversi che ci siamo fatti durante il percorso. Il compito successivo era la creazione dei podcast. Non avevo mai creato un podcast; ho dovuto imparare come farlo prima di insegnarlo ai miei studenti. Ho insegnato loro come fare le interviste, scrivere relazioni, e

come creare registrazioni. Alla fine, siamo stati in grado di farlo.

Il compito successivo era creare un'opera teatrale chiamata "La giusta decisione" e recitarla per la scuola. Ma c'era un problema- dovevamo tradurlo per farlo vedere alle persone qui in Lettonia. Di nuovo, lavoro per i miei studenti. Dopo ovviamente, abbiamo imparato le parti in Inglese. Dopo tutto ciò è seguito il viaggio per la Spagna dove abbiamo incontrato di nuovo i nostri amici provenienti da altri paesi. Lo spettacolo è andato bene.

A Maggio, abbiamo avuto l'incontro finale qui a Riga. Abbiamo affrontato un lungo periodo di preparazione. Dovevamo mostrare cosa avevamo fatto durante tutto questo tempo – come avevamo ricercato il materiale, la nostra abilità di guidare e lavorare con i gruppi riguardo agli argomenti. I due anni in cui abbiamo preso parte a questo progetto sono stati meravigliosi. Ho incontrato tantissime persone che lavorano sodo, organizzate e fantastiche durante il percorso. I miei colleghi dell'Italia, della Croazia e della Finlandia e i nostri coordinatori e l'organizzatore principale della Spagna sono stati un buon gruppo di lavoro con cui lavorare. I nostri studenti hanno



sviluppato nuove capacità ed, ovviamente, si sono fatti nuovi amici.

La mia raccomandazione per il lavoro futuro è di riunire tutto il team per l'incontro finale. Ora come ora, sto lavorando con molte persone, che non facevano parte del gruppo all'inizio. All'incontro finale dovrebbero prendere parte sia i primi rappresentanti che i nuovi.

Alla fine, con questa esperienza mi sono ritrovata in un ambiente

meraviglioso, creativo e impegnativo e amerei partecipare a progetti ed eventi futuri. Voglio ringraziare ogni singola persona fra voi con cui ho avuto il piacere di lavorare.

Rudite Liepina (insegnante)

Per me personalmente, questo progetto è stato fantastico. L'organizzazione è stata molto ben fatta fin nel più piccolo dettaglio. Il coinvolgimento degli insegnanti nel progetto è stato spettacolare. I nostri partner ci hanno accolto molto bene nelle loro case, ho amato la relazione che si è creata. Le attività proposte sono state fantastiche. Non ho altro da dire e posso solo ringraziare tutti per questa esperienza spettacolare e per tutti gli amici incontrati :-)



Ho trovato questa esperienza molto positiva per me e per tutti i partecipanti: in particolar modo ha promosso la loro autonomia, la loro capacità di mettersi nei panni degli altri, il pensiero personale e critico, il far pratica di un'altra lingua differente dalla propria e la loro

abilità di interagire con persone di altre culture. Personalmente non ho trovato alcuno svantaggio o situazione sconveniente nel partecipare alla mobilità Erasmus+

Dolores Urbano Acero (Family)

La mia prima sorpresa è stata quella di essere venuto a conoscenza di questo progetto a scuola. In realtà io considero la partecipazione a un progetto come questo una scelta davvero positiva! Ho trovato questa esperienza molto ricca e divertente per studenti e genitori. Ha permesso loro di essere parte della vita della scuola dei loro figli e di conoscere il lato umano degli insegnanti che hanno

partecipato al progetto (di solito ci si focalizza sugli aspetti accademici). Viaggiare, condividere, vivere assieme nuove esperienze di gruppo sarà parte del presente e del futuro dei nostri figli. Congratulazioni a tutti!!

*Juan Luis Megias Cobos
(Family)*

Posso solo considerare questo progetto come positivo. E' positivo il commento degli insegnanti che lo hanno reso possibile, coinvolgendo

non solo i partecipanti direttamente al progetto ma anche il resto della comunità scolastica, studenti e le loro famiglie. Il progetto è anche positivo

in sé, dal momento che include obiettivi molto importanti. Le attività che sono state organizzate sono anche queste state molto positive. Le ho trovate molto attraenti, collaborative e di successo. E' sempre molto positivo potersi recare in altre nazioni e conoscere altre realtà. E soprattutto l'incontro a Cordova; le attività programmate e la rappresentazione al teatro Góngora sono state un vero e proprio successo. La cosa più

importante è soprattutto l'apprendimento e le esperienze che i nostri ragazzi hanno fatto. Se dovessi dire qualcosa di negativo relativamente al progetto direi il budget troppo ristretto, che non ha reso possibile che un numero ancora più grande di ragazzi potesse godere di questo progetto.

*Carmen Alcántara Álvarez
(Staff of the Parent
Associations)*

Mi sento di dare una valutazione molto positiva a questo progetto dal momento che io credo fermamente che il suo sviluppo ha contribuito enormemente alla nostra comunità educativa (sia accademica che personale).

Tutte le attività realizzate sono state davvero interessanti ed il loro impatto è stato molto ampio malgrado le difficoltà che alcune di esse hanno implicato (per esempio, il teatro o la gymkhana).

Gli incontri sono stati fantastici ed ho potuto apprezzare una piacevolissima atmosfera che si è stabilita fra tutti i partecipanti (insegnanti, studenti e famiglie).



Penso che progetti come questo rappresentano una strategia ed un ambiente perfetti per apprendere la vita reale in diversi paesi, per condividere esperienze e prospettive di vita e per diventare buoni cittadini e bellissime persone.

*Sara Delgado León
(Chief of Studies IES Trasierra)*



Il progetto EAC è stata una grande esperienza per me, non solo un'opportunità per conoscere le città europee coinvolte, le persone e i diversi sistemi di istruzione, ma per apprendere che lavorare assieme possiamo raggiungere obiettivi importanti grazie alla cooperazione.

Sono consapevole ora che gli insegnanti spagnoli e quelli del resto di Europa non lavorano poi in modo così diverso. Sia il curriculum che le metodologie sono simili per lo meno nelle materie di matematica come abbiamo potuto verificare anche in Finlandia.

Riguardo la mobilità del teatro a Cordoba, è stato molto difficile gestire un insieme di attori e attrici provenienti da cinque paesi differenti con accenti diversi ma valido sia per me che per gli studenti.

La performance finale è stata un successo perché tutti hanno potuto vivere l'esperienza di recitare in un importante teatro come "Teatro Góngora" di fronte a più di cinquecento persone.

Questo progetto ha mobilitato nella mia scuola studenti dalle medie alle superiori.

Tutti loro hanno partecipato in qualche modo al progetto progettando loghi o posters (cartelloni) scrivendo un sito web riportando tutte le attività del progetto.

I social networks i siti web della scuola superiore hanno diffuso tutte le notizie relative al progetto, anche il nostro progetto ha avuto impatto nei media locali (radio e tv).

Secondo me, il solo aspetto negativo è stato il poco interesse mostrato dagli insegnanti della "Trassiera" che non sono mai stati coinvolti direttamente in questo progetto e partners che erano inadempienti alle scadenze.

*Antonio Calvo
(Member of the Coordinator
Team)*



Questo progetto è stato interessante per diverse ragioni.

Per prima cosa noi abbiamo imparato molto riguardo capacità educative innovative, perché abbiamo sviluppato molti altri modi differenti per migliorare la chiave delle competenze. Uno dei più

importanti punti è che gli studenti possano lavorare e imparare e nello stesso tempo divertirsi.

Da un punto di visione personale, noi abbiamo avuto l'opportunità di incontrare persone veramente coinvolte nel progetto e interessate all'educazione. Visitando gli altri Paesi è il modo migliore per conoscere alcuni altri sistemi educativi. Ma attualmente, tutti noi perseguiamo lo stesso obiettivo: fare essere i nostri studenti cittadini europei.

L'incontro a Cordoba ci fa dare il nostro piccolo contributo a questo grande progetto, e pensiamo di averlo fatto veramente bene.

Olga Aguilera and Francisca Bascón (Members of the Coordinator Team)



Ora che la fine si avvicina, io voglio indicare che tutti i valori europei che vogliamo affrontare con il progetto "European Active Citizenship" sono stati esposti durante i n due anni in ogni scuola, ogni attività e in ogni partecipante.

Il progetto ha diversi obiettivi, molti di questi sono stati raggiunti. Ma l'obiettivo più importante è aiutare i nostri studenti a diventare cittadini europei introducendoli in alcune sfide chiave che i cittadini europei stanno affrontando adesso e in futuro.

- ★ Povertà ed esclusione sociale
- ★ Occupazione
- ★ Migrazione
- ★ Sostenibilità ambientale

Adesso abbiamo imparato un po' di più verso questi problemi e siamo meglio preparati per occuparcene. Abbiamo anche imparato che queste sfide non possono essere affrontate da singoli Paesi. Se noi vogliamo riuscire, dobbiamo occuparcene come partenariato dei Paesi.

Ho imparato molto portando avanti questo progetto. Non mi spettavo alcune inevitabili difficoltà di coordinazione e prendendo parte ad un' associazione internazionale di cinque scuole con tradizione diverse, culture, ambiente, modi di lavorare e anche le lingue. Alla fine abbiamo superato queste difficoltà e noi siamo gli obiettivi grazie all'impegno di ogni partner. Ora, grazie a quest'esperienza, sono più cosciente di quanto sia difficile compiere un lavoro in un'unione internazionale di Paesi; e come notevole e unico sia il successo dell'Unione Europea.

Questo progetto ha permesso ai nostri studenti di avere di prima mano un'esperienza in una cooperazione internazionale. Loro hanno collaborato e lavorato insieme in una squadra internazionale per:

- ★ Organizzare e giocare alla competizione "Gymkhana"
- ★ Ideare e creare un podcast per la radio
- ★ Portare in scena l'opera "the Right Decision"
- ★ Dibattere e fare proposte per il futuro dell'unione europea

Hanno messo in pratica i saggi consigli che ci ha dato la signora Dace Kalsone nell'incontro di Riga:

1. Avere un'attitudine critica ma non giudicare
2. Discutere con passione ma non litigare
3. Divertirsi nel lavoro ma non ridere di questo

Voglio finire le mie parole tenendo in mente che gli studenti hanno fatto un ottimo lavoro attraverso due anni di progetto e gli insegnanti sono fieri di questo.

Congratulazioni a tutti!

Eduardo Cas Calzado
(Coordinator of EAC project)

Meeting Internazionale

URBINO, Italia

Il primo incontro transnazionale “European Active Citizenship-Europe 2020” si è tenuto in Urbino (PU) Italia dalla domenica 16 ottobre (giorno di arrivo) al sabato 22 ottobre (giorno di partenza).



OTTOBRE 17, 2016



17 ottobre 2016

Il lunedì 17 il primo incontro del progetto si è tenuto nell'aula magna del IIS Raffaello Urbino.

Tutti i partners si sono presentati e hanno mostrato una presentazione sulla loro scuola.

I locali della scuola locale sono stati visitati insieme con alcuni studenti che hanno fatto da guida.

Un altro gruppo di studenti hanno guidato il gruppo di insegnanti internazionale lungo il centro della città per un walking tour dove di nuovo gli studenti hanno fornito alcune spiegazioni riguardo la storia e l'architettura locale.

Dopo pranzo nel centro della città insieme con gli insegnanti locali coinvolti nel progetto siamo tornati a scuola per il nostro secondo incontro durante il quale abbiamo iniziato a prevedere il calendario della mobilità di Zagabria. Il coordinatore principale spagnolo socializza le esperienze passate di "Gymkhana" che hanno contribuito a concentrarsi sulle attività da svolgere prima e dopo la prima mobilità del progetto che coinvolge sia insegnanti che studenti.



OTTOBRE 18, 2016



Il martedì 18 siamo andati nel comune di Urbino e abbiamo incontrato il sindaco con cui abbiamo avuto la possibilità di scambiare idee sul nostro progetto.

Poi siamo andati a visitare la casa natale di Raffaello dove siamo stati guidati da un altro gruppo di studenti fungendo da guida turistica.

subito dopo siamo tornati a scuola per il nostro terzo incontro del progetto seguito da un pranzo condiviso e un quarto incontro a scuola.

Abbiamo stabilito i compiti che devono essere svolti da ciascun partner e inseriti nei dettagli riguardanti l'attività "Gymkhana" che devono essere preparati da tutti i partner che collaborano insieme.

Abbiamo stabilito un sistema di revisione tra pari per verificare la qualità dei documenti prodotti da ogni Paese.

OCTOBER 19, 2016

Mercoledì 19 abbiamo fatto una gita di un giorno ad Assisi e Gubbio dove abbiamo certamente visitato la chiesa principale dedicata a San Francesco e l'intero centro città.

OTTOBRE 20, 2016

Giovedì 20 siamo andati a visitare l'università di Urbino prima di iniziare in nostro quinto incontro del progetto dove abbiamo discusso circa la certificati di mobilità Europass (Europass Mobility Certificates) da produrre per tutte le persone che partecipano alle varie mobilità.

Alle 12.00 circa siamo andati per un'escursione alla gola del "Furlo" dove abbiamo pranzato con il cibo tradizionale locale.

Dopo ciò abbiamo avuto il sesto incontro per discutere sugli ulteriori compiti da svolgere e sullo standard di qualità dei risultati del nostro lavoro di gruppo di partenariato.

OTTOBRE 21, 2016

Venerdì 21 abbiamo avuto il nostro ultimo incontro sul progetto nell'hotel "Albergo Italia" dove stavano tutti gli insegnanti ospiti e abbiamo parlato di come valutare la riunione tenendo conto degli aspetti positivi e negativi. Abbiamo inoltre condiviso opinioni strumenti digitali da utilizzare per implementare e divulgare il nostro progetto.

Intorno alle 17.00 siamo andati a visitare il Palazzo Ducale di Urbino insieme con un piccolo gruppo di studenti dell'IIS Raffaello Urbino che hanno fatto da guide.



La cena di arrivederci ha avuto luogo alla pizzeria "Terrazza del Duca".

Alla fine del giorno tutti gli insegnanti hanno lasciato Urbino per raggiungere Bologna da quale aeroporto sono rientrati tutti nei loro Paesi.

Gli insegnanti che hanno partecipato agli incontri sono stati:

CROATIA:

- ★ Marianna Brekalo,
- ★ Renata Sudar

FINLAND

- ★ Hillevi Lassas
- ★ Soile Kouvonen

ITALY:

- ★ Carla Campogiani,
- ★ Ombretta Michelini,
- ★ Giuseppe Puntarello,
- ★ Loretta Piacesi,

★ Maria Luisa Cavallini

LATVIA:

- ★ Talivaldis, Mezis
- ★ Gita Sulce

SPAIN

- ★ Eduardo Cas Calzado,
- ★ Olga Aguilera
- ★ Sara Delgado





By Sandra Tardelli, Coordinator for 18. Gimnazija

INTRODUZIONE:

Quando fu deciso che la Croazia avrebbe dovuto organizzare una cosa chiamata "Gimcana", noi non avevamo idea di quello che fosse. Fui terrorizzata dall'idea che noi dovessimo organizzare qualche cosa anche se non sapevamo cosa fosse esattamente. Poi uno dei miei colleghi disse: "Non importa se non conosciamo, impareremo!". Questo commento fu molto incoraggiante.. lo tentai di consultare Google, lui sa tutto. Quello che io vidi era un ritratto di due giovani (attraenti) uomini in tuta da gara, appoggiati ad una macchina selvaggia. Non sembrava male, ma dovevamo organizzare realmente quello?! Dopo la riunione in Urbino, i nostri colleghi che erano presenti, capirono cosa fosse la Gimcana, e

quindi lo spiegarono pure a noi. Penso che io abbia chiesto di rispiegare almeno dieci volte. Dopo la decima volta ebbi un'idea vaga di cosa fosse. Poi cercai di spiegare al resto dei miei colleghi cosa fosse. Non andò liscio, ma alla fine capimmo, e ora siamo orgogliosi di dire che la Gimcana di Zagreb è stata davvero grande!

PREPARAZIONE:

A parte preparare le cose ovvie, come l'albergo e i ristoranti, cibo e musei, ci furono altri incarichi da svolgere. La guida e il giro urbani erano pronti. Il sindaco accettò di ospitarci. Cercammo i finanziatori per poter dare i premi. La mappa della Gimcana e le domande furono fatte. Non potevamo essere dei cattivi insegnanti, perciò abbiamo creato domande che avrebbero dato informazioni utili per l'escursione. Quindi se loro non

avessero ascoltato, non sarebbero stati capaci di stabilire le coordinate! Informammo la polizia sulle riunioni pubbliche della Gimcana, ci fu dato il permesso di avere delle autorità pubbliche in quattro punti diversi della città. Così fummo pronti per il decollo!

MARZO 5, 2017



I nostri ospiti finalmente stanno arrivando! Due di noi li

MARZO 6, 2017

Di mattina ognuno arriva a scuola. Il nostro direttore darà il benvenuto a tutti gli ospiti. Successivamente noi

incontreranno all'aeroporto di Zagreb nel pomeriggio, e li porteranno con l'autobus al centro della città. Là, le loro famiglie ospitanti li aspetteranno, e noi porteremo gli insegnanti in albergo. Gli italiani arriveranno di sera, incontreranno un altro paio di insegnanti e i loro ospitanti. Realmente sta cominciando!

organizzeremo quattro gruppi, mescolati ovviamente, per il giro urbano. Gli insegnanti ospitati possono venire, come fanno gli

altri. Quando siamo esausti, li porteremo a cena in un ristorante. Il "Dva Goluba" è un buon ristorante, ma come tutti gli altri partecipanti che ora stanno morendo di fame, noi siamo sicuri che ad ognuno piacerà il cibo.



MARCH 7, 2017



Molte cose accadranno oggi. Gli studenti sono divisi in due gruppi e vanno a visitare musei: un gruppo il museo Tecnico e l'altro il museo Etnografico. Sono entrambi nel centro, così dopo hanno del tempo per poter andare a prendere un caffè e fare un giro della città, ma come prova del fatto che ci siano realmente andati ci devono mostrare i biglietti e dei selfie.

Al mattino tutti gli insegnanti stranieri più due studenti per ogni paese andranno dal sindaco, accompagnati da due studenti croati e degli insegnanti. Prima di ciò siamo stati

intervistati per la "Radio Sljeme". Non eravamo del tutto a nostro agio a parlare al microfono (anche se poi era perfetto quando ci siamo risentiti), ma questo è niente in confronto a ciò che ci aspetta domani! (Continua a leggere!).

Il sindaco, il Signor Bandić, e i suoi collaborato ci danno un caldo benvenuto. Alcuni studenti vengono poi intervistati per qualche rete TV locale.

Nel pomeriggio gli insegnanti lavorano al podcast radio (per la prossima tappa del nostro progetto). Ci sono numerose domande a cui dare una risposta come "Come si usa un mixer?" o "Quale podcast dobbiamo registrare?".

MARZO 8, 2017 (D-DAY)

Il gruppo della HTV (una televisione croata) sta aspettando a me, Eduardo, Antonio e due studenti davanti alla scuola alle 7! Loro faranno un reportage per il programma del mattino e non saremo solo ascoltati, ma anche visti!!

Tutti gli altri si incontrano a scuola più tardi. Si formano diversi gruppi e vengono spiegate le regole della gymkhana. Pronti ad immergersi nell'avventura!

Nel frattempo, arrivano i reporter da Večernji list. Un'intervista per il giornale!



Le hostess sono già nelle loro posizioni. In ogni stand c'è un insegnante. Le domande sono pronte, chi sarà il primo?

Comunque c'è un motivo se ogni stand è messo in una certa posizione. Vuoi provare ad indovinare il motivo?

1. Disoccupazione- Piazza San Marco, dove sono situati gli

edifici del parlamento e del governo croato

2. Povertà- Chiesa di san Francis
3. Migrazione- piazza Tomislav, di fronte alla Stazione Centrale
4. Ecologia- museo Tecnico

Il gruppo della HTV ritorna, adesso per un servizio sul programma del pomeriggio. Gli studenti intervistati sono eccellenti.

La gente che passa davanti agli stand si ferma e chiede cosa sia. Alcuni provano a risolvere i quesiti, altri dicono che il progetto è una bella cosa.

Nel pomeriggio il primo gruppo arriva a scuola, portando le loro risposte. La giuria degli insegnanti le sta aspettando per correggerle. Alle 16 abbiamo i vincitori, i risultati e inizia la cerimonia di premiazione, sono tutti stanchi ma felici. Gli studenti si prendono il loro meritato tempo libero, gli insegnanti vanno a cena al Kod Pere. Ora ci si può rilassare.

The jury of teachers is waiting for them to be corrected. At 4 o'clock we have got the winners, the results, the prize ceremony takes place... everybody is tired, but happy.

Students get their well-deserved free-time, teachers go for dinner at *Kod Pere*. Now we can really relax.



MARZO 9, 2017

Gli studenti stanno visitando il museo delle Illusioni e quello Archeologico, mentre gli insegnanti stanno lavorando. È difficile essere un adulto! Questa volta abbiamo la sessione di Europass e di valutazione.



MARZO 10, 2017

Tempo per un viaggio. Stiamo andando a Krapina per visitare il museo dell'uomo di Neanderthal; l'evoluzione è un processo interessante. Nel pomeriggio i Lettoni se ne vanno, mentre gli studenti rimasti pianificano le loro attività, c'è ancora per dello shopping, per visitare i posti rimasti o semplicemente per passare del tempo insieme, che è la cosa migliore di tutte. Gli studenti

rimasti passano la loro serata insieme al ristorante. Un brindisi!



MARZO 11, 2017

Tempo di andare. Si pianificano le visite per l'estate. (Il consiglio turistico croato dovrebbe ringraziarci!). ci sono lacrime, ma

anche speranza per un futuro ritrovo).
È stato bello avervi tutti qua!
Ci si vede a Sibbo!



INSEGNANTI:

- | | |
|---|---------------------|
| ★ Jonny Lönnfors, | ★ Marianna Brekalo, |
| ★ Christer Jakobsson, | ★ Ida Dvorščak, |
| ★ Rudite Liepina, | ★ Marija Hodak, |
| ★ Talivaldis Mezis, | ★ Renata Sudar, |
| ★ Eduardo Cas Calzado, | ★ Neva Killmann, |
| ★ Olga M ^a Aguilera Sillero, | ★ Daniel Letica, |
| ★ Francisca Bascon Ruz, | ★ Tamara Rabuzin, |
| ★ Antonio Jesus Calvo Morales, | ★ Ana Boban Lipić, |
| ★ Loretta Piacesi, | ★ Sandra Tardelli |
| ★ Carla Campogiani, | |

PARTECIPANTI (abbinati ai loro gemelli):

PARTECIPANTE	OSPITE	PARTECIPANTE
Matea Laić	Sandra Jurena	Ruben Luka Lacko
Dora Vukušić	Laura Bukevica	Jona Jovanović
Sara Žganec	Miguel Moreno Morales	Mario Cvitanović
Mia Schwerer	Ella Forss	Julija Sliško
Hana Erbežnik	Camilla Mancini	Bruna Božičković
Vid Opačić	Francisco Arroyo Alcaide	Nina Spasović
Laura Slovic	Sabine Strautina	Sofija Premzl
Marta Čagalj	Sara Allkja	Samantha Lomtadze
Ana Mihaela Velički	Cristina Hernandez Gomez	Tamara Marković
Bruno Kovačić	Guntis Loskutovs	Anamarija Stjepanović
Anja Maria Jukić	Pernilla Sundström	Dora Posilović
Donat Katalenić	Ivan Giner Herencia	Marko Adler
Tomas Lozančić	Pauls Niks Lapins	Leda Špiranec
Nino Petroci	Brahim Baalla	Lucija Kovačević
Tea Horvat	Isabella Grön	Gloria Židovec

Mia Mataić	Alexandra Grön	Lina Bareza
Sara Kovač	Rita Bergami	Jana Šafar
Stjepan Gregurić	Francisco Jose Perea	Luka Lajić
Karla Škrlec	Chiara Buccarini	Ruben Kallay
Sara Grgić	Ylva Holmerg	Vanja Dedić
Matija Vencl		Jan Ivasović
Lara Kontent		Leonarda Radoš
Asja Kantar		Nina Tihy
Anamarija Gale		Nika Vrcić



Preparazione della mobilità a Sibbo:

Le famiglie ospitanti, i coordinatori, gli insegnanti, gli studenti, gli scouts, i giovani lavoratori del comune e delle congregazioni sono stati coinvolti in svariate attività.

gli orari di arrivo variano, ma sarete tutti accolti all'aeroporto dai nostri insegnanti che vi porteranno al cortile della scuola e porteranno gli alunni alle famiglie ospitanti e agli insegnanti al loro alloggio.

8 MAGGIO 2017

8:00

8:00 . Gli studenti dell'erasmus e gli insegnanti si sono incontrati a scuola con il preside della KVS e gli insegnanti hanno bevuto del succo o del caffè prima di iniziare la giornata. (classe Salpar 3° piano)



8:30

8:30. Gli studenti e gli insegnanti della scuola sono stati portati a fare il giro della struttura scolastica da degli studenti della KVS.



9:30

9:30. Gli studenti dell'erasmus e i loro ospiti più qualche altro studente KVS si sono uniti ai giovani lavoratori inttu per alcuni giochi per conoscersi nel cortile della scuola. Punto d'incontro Salpar.

Gli insegnanti dell'ERASMUS sono riusciti a parlare a colleghi/ a unire le classi/ hanno avuto un colloquio iniziale su quello che bisognava fare.



11:30

11:30. Gli insegnanti dell'ERASMUS e gli studenti sono stati portati a fare un giro nel municipio dagli studenti KVS (giro a piedi con 9 studenti e Soile).

12:30



12:30. Prove di lettura dei podcast (tutti gli studenti del gruppo podcast e il nostro assistente insegnante Dasha e alcuni insegnanti della classe 107

15:30

15:30. Gli insegnanti dell'erasmus sono stati condotti nei loro alloggi dai nostri insegnanti.

(The Joensuu mansion; bed and breakfast)

9 MAGGIO 2017

8:00

8:00. Gli studenti ERASMUS sono arrivati a scuola come gli studenti della loro famiglia ospitante con bus, auto o a piedi. Gli studenti e gli insegnanti si sono uniti alle classi nel KVS secondo il programma.



9:15

9:15. Assemblea mattutina in cui gli insegnanti ERASMUS e gli studenti sono stati presentati a tutta la scuola e intervistati da 9 studenti cd.

9:45

9:45. Gli insegnanti ERASMUS + l'assistente dell' ERASMUS Dasha+ 2 studenti rappresentativi di ogni paese si sono recati a piedi al municipio.

Incontro al Municipio con il capo della municipalità Sig. Mikael Grannas che ha fornito informazioni base ed ha dato al nostro gruppo il benvenuto a Sibbo, mentre gli altri studenti si sono recati a frequentare alcune lezioni a scuola.



11:30



I gruppi internazionali per la registrazione dei podcast si sono riuniti nelle aule di musica. Gli altri si sono recati ad assistere a delle lezioni in varie classi.

15:00

All guest students and 8 host students + Dascha made Carelian pies with in home economics class in three groups about 25 min each.



16:00

Party di benvenuto per gli insegnanti, gli alunni e per le famiglie ospitanti, molti insegnanti della KVS e la preside della KVS hanno partecipato .



10 MAGGIO 2017

7:30

Gli insegnanti Erasmus+ hanno preso il bus 841N da Söderkulla tall capitale Helsinki.

Gli studenti Erasmus+ and gli studenti ospitatnti e loro gemelli e Dascha hanno preso il bus 788K per la capitale Helsinki

9:45



Studenti e insegnanti Erasmus + studenti e insegnanti della KVS e Dascha hanno iniziato una "Amazing Race" a Helsinki. (gli studenti hanno usato i loro cellulari ed una App).Gli studenti erano in squadre da 4.

13:00

La gara Erasmus+ è finita nello stesso luogo dove era iniziata (Ateneum, ingresso posteriore) e poi si è consumato il pranzo al sacco che ciascuno aveva con sé.

14:00

Insegnanti e studenti Erasmus+ e studenti KVS, hanno preso parte in dei tour guidati della Galleria Nazionale Ateneum suddivisi in tre gruppi

15:00

Tempo libero per souvenirs, shopping, luoghi di interesse e per mangiare fuori nella capitale. Infine a casa con le famiglie.



It also snowed at a certain time

11 MAGGIO, 2017

8:00

Gli studenti Erasmus + sono andati in classe oppure hanno terminato le registrazioni dei podcast. I risultati della gara fatta a Helsinki vengono resi noti. Gli insegnanti si incontrano a Salpar.



11:00

I presidi sia della KVS che della SJK incontrano i dirigenti delle scuole Erasmus+ in mobilità.

14:00

Tutti a casa

15:00



Gli insegnanti Erasmus+ sono stati prelevati dal loro alloggio da insegnanti della KVS per trascorrere una serata fra colleghi a casa di uno dei coordinatori. Dopo cena, gli ospiti Erasmus+ furono riaccompagnati al loro alloggio.

12 MAGGIO, 2017

8:00

Gli studenti Erasmus+ sono venuti a scuola assieme ai loro gemelli



9:30

studenti e insegnanti Erasmus+, studenti KVS e altri insegnanti sono stati trasportati via bus nella foresta “Sibbo storskogen natural reserve” per restarvi per un intero giorno , per far giochi, pranzo e per ascoltare alcune informazioni sulla natura in Finlandia.

14:00

Tutti di nuovo a scuola e gli ospiti a casa con i loro gemelli.

15:00

Gli studenti Erasmus+ trascorrono la notte con le loro famiglie



Partecipanti:

Insegnanti:

★ Gita šulce (Riga)

★ Rudīte Liepina (Riga)

★ Tāivaldis Mežis (Riga)

★ Eduardo Cas Calzado (Córdoba)

★ Francisca Bascón Ruz (Córdoba)

★ Anotnio J. Calvo Morales
(Córdoba)

★ M^a Inmaculada Troncoso García
(Córdoba)

★ Marija Hodak (Zagreb)

★ Tamara Rabuzin (Zagreb)

★ Carla Campogani(Urbino)

★ (Urbino)

★ (Urbino)

★ (Urbino)

Students





La terza tappa del progetto ha preso luogo a Cordoba dal 12 al 16 Febbraio (la delegazione è arrivata a Cordoba Domenica 11 Febbraio ed è

ripartita Sabato 17). 20 studenti e 10 professori provenienti dalle scuole:

Insegnanti:

- | | |
|---------------------------|-------------------------------|
| ★ Gita šulce (Riga) | ★ Hillevi Lassas (Sibbo) |
| ★ Rudīte Liepina (Riga) | ★ Carla Campogiani (Urbino) |
| ★ Tāivaldis Mežis (Riga) | ★ Ombretta Michelini (Urbino) |
| ★ Henrik Holmsten (Sibbo) | ★ Sandra Tardelli (Zagreb) |
| ★ Henrik Franzen (Sibbo) | ★ Ida Dvorscak (Zagreb) |

Studenti (abbinati con i loro gemelli):

PARTECIPANTE		OSPITE	CLASSE
Greta Paolini	Urbino	Francisco J. Perea Sánchez	4°A
Sara Kovač	Zagreb	Francisco Arroyo Alcaide	4°A
Karla Skrlec	Zagreb	Cristina Hernández Gómez	1°CT
Mia Mataic	Zagreb	Miriam Hernández Gómez	3°A
Arnolds Knoks	Riga	Iván Giner Herencia	4°B
Gregors Lasembergs	Riga	Miguel Moreno Morales	4°B

Patricija Bodniece	Riga	Lourdes Díaz Carranza	4°B
Guntis Loskutos	Riga	Khamel Ganemi Pilar	4°B
Bruno Kovacic	Zagreb	Daniel Cebrián Castillo	3°B
Roland Gadolin	Sibbo	Mario Calvo Hernández	3°A
Anni Lappalainen	Sibbo	Nacho Alcántara Alcántara	3°A
Emma Pakalen	Sibbo	Álvaro Alcántara Alcántara	3°A
Johanna Lindén	Sibbo	Marina Saavedra Urbano	3°B
Tea Horvart	Zagreb	Marta Urbano González	4°A
Suvi Lappalainen	Sibbo	Marco Megías Ruiz	3°C
Salma Bensellam	Urbino	Patricia Puentes Toledano	3°B
Sindija Hanna Neimane	Riga	Luna Expósito Hidalgo	3°B
Ilaria Ottaviani	Urbino	Andrea Yeste Márquez	1°CT
Paola del Bianco	Urbino	Marta Fernández Jurado	4°B
Lucía Nicolini	Urbino	Marta Puentes Toledano	1°CT

Questo è un sommario delle attività svolte durante questa settimana:

LUNEDÌ 12



8:15	<p>8.15 Il ricevimento dei visitatori è iniziato a IES Trasierra. La Sig.ra Sara Delgado , capo degli studi e Professoressa di Inglese, ha mostrato ai visitatori le strutture della scuola e i lavori scolastici.</p>	<p>.Nel frattempo gli studenti si sono incontrati nell'Assembly Hall per conoscersi tramite una gymkhana organizzata da Kamenil Ghanemi, studente della scuola secondaria di quarto grado, aiutato dagli insegnanti Rafael Luque e Antonio Calvo.</p>
9:15	<p>9.15 E' iniziato il primo lavoro di gruppo della settimana, l'insegnante Francisca Bascon e Eduardo Cas hanno spiegato nel dettaglio il programma della settimana e hanno risposto a eventuali domande.</p>	<p>In seguito i partecipanti hanno condiviso il lavoro fatto in ogni Paese per organizzare il gioco The right Decision e i partecipanti d'accordo con i termini e i modi avrebbero terminato il progetto eTwinning.</p>
10:45	<p>10.45 Una colazione composta da "churros" con il cioccolato è stata offerta ai visitatori stranieri, agli</p>	<p>studenti spagnoli partecipanti al gioco e ad altri insegnanti dell'EIS Trasierra.</p>
11:00	<p>11.00 E' iniziato il giro turistico di Cordoba. I visitatori sono stati divisi in 3 gruppi, ognuno di essi accompagnato da un insegnante della scuola ospitante.</p>	<p>Ciascun gruppo ha seguito un itinerario diverso che si è fermato negli stessi luoghi, dove ad attenderli c'era una coppia di studenti spagnoli che dava loro informazioni riguardanti il luogo stesso.</p>
14:45	<p>14.45 Pranzo sociale nelle strutture della scuola con gli studenti e gli insegnanti ospiti, con tutto lo staff dell'EIS Trasierra, gli studenti e le rispettive famiglie ospitanti.</p>	<p>Durante il pranzo le famiglie hanno regalato agli studenti ospiti un cappello con il logo del progetto. Dopo il pranzo c'era il tempo libero a partire dalle ore 17.00</p>

Qui segue l'organizzazione della visita:

Plaza de Santa Marina

Fran Perea & Paco Arroyo

Plaza de Capuchinos

Iván Giner & Miguel Moreno

Ayuntamiento /Plaza de las Tendillas

Cristina Hernández, Andrea Yeste & Marta Puentes

Plaza de la Corredera

Lourdes Díaz & Khamel Ghanemi

San Francisco /Plaza Portro

Marta Urbano & Marta Fernández

- ~ **Gruppo 1:** Santa Marina, Capuchinos, Ayuntamiento, Corredera, San Francisco/Potro, Tendillas
- ~ **Gruppo 2:** San Francisco/Potro, Corredera, Santa Marina, Capuchinos, Ayuntamiento, Tendillas
- ~ **Gruppo 3:** Ayuntamiento, San Francisco/Potro, Corredera, Santa Marina, Capuchinos, Tendillas

Studenti:

- Ilaria Ottaviani
- Paola Del Bianco
- Guntis Loskutovs
- Arnolds Knoks
- Suvi Lappalainen
- Mia Mataic
- Johanna Lindén

Insegnanti:

- Ombretta Michellini
- Tāivaldis Mežis
- Hillevi Lassas

Studenti:

- Greta Paolini
- Lucia Nicolini
- Gregors Lasenbergs
- Anni Lappalainen
- Roland Gadolin
- Karla Skrlec
- Sara Kovac

Insegnanti:

- Gita Šulce
- Henrik Holmsten
- Ida Dvorscak

Studenti:

- Salma Bensellam
- Patrīcija Bodniece
- Sindija Hanna Neimane
- Emma Packalén
- Bruno Kovacic
- Tea Horvat

Insegnanti:

- Carla Campogiani
- Rudite Liepiņa
- Henrik Franzen
- Sandra Tardelli



MARTEDÌ 13

Gli studenti visitatori insieme agli attori del IES Trassierra provano la recita “La Giusta Decisione” nella sala riunioni dalle 8.15 alle 14.40 (pausa inclusa). Questa attività è diretta e sorvegliata da Antonio Calvo.



8:15

8.15 Gli insegnanti visitatori si incontrano nella biblioteca con gli insegnanti Eduardo Cas, Isabel Delgrado e Maria Delgrado per un incontro di lavoro riguardante il Memorandum.

La data della mobilità a Riga è stata concordata e i dubbi sull’attività sono stati chiariti (cosa fare prima e durante la mobilità).

11:45

11.45 Gli insegnanti visitatori hanno eseguito un’attività di affiancamento. Ogni cosa, secondo la loro specialità e curiosità testimonia diverse categorie da diversi livelli e materie educative.

In questo modo loro possono ottenere una conoscenza di prima mano del metodo di lavoro nella classe del IES Trassierra.

14:00

14.00 Gli insegnanti e Sara Delgrado e Francisca Bascon accompagnano gli insegnanti visitatori al pranzo nel ristorante Los Pedroches.

16:30

16.30
Tour guidato della Cattedrale-Moschea assistito da tutti gli insegnanti e gli studenti visitatori così come da tutti gli studenti e

insegnanti ospitanti (Francisca Bascon, Olga Aguilera, Rafael Santos e Eduardo Cas)



MERCOLEDÌ 14

Durante la mattinata gli studenti visitatori e gli attori del IES Trassierra (supervisionati e diretti dall'insegnante Antonio Calvo) provano la recita "La Giusta Decisione" nel teatro Gòngora.

8:30

8.30 Gli insegnanti visitatori e gli insegnanti Olga Aguilera, Francisca Bascon e Eduardo Cas si incontrano nella biblioteca per una sessione di lavoro. Stabiliscono le idee discusse il giorno precedente riguardo il lavoro da eseguire per il Memorandum.

La questione del certificato europeo era mirata e i partecipanti vennero ad un accordo per i campi comuni dell'applicazione. Un calendario di attività preparatorie è stabilito per la mobilità di Riga.

10:30

10.30 Gli insegnanti visitatori guidati dagli insegnanti Isabel Delgrado e Maria Delgrado fanno una visita turistica nelle vicinanze di Alkazar Viejo

visitando tutti i luoghi interessanti. Finiscono il loro giro nel teatro Gòngora dove assistono alla prova della recita "La Giusta Decisione".

20:00

20.00 Tutti gli insegnanti e gli studenti visitatori accompagnati dal preside del IES Trassierra e dal team di coordinatori del progetto assistono ad uno spettacolo equestre nel Caballerizas Reales invitati dal Concilio della Città di Còrdoba.

Lo spettacolo finisce in meno di un'ora. Poi il Concilio della Città di Còrdoba offre un cocktail di benvenuto a tutti i partecipanti del progetto. Il Signore David Luque, secondo vice sindaco, partecipa come rappresentante del Concilio della Città e come ospite dell'evento.



GIOVEDÌ 15

8:30

8.30 Gli studenti partecipanti diretti dall'insegnante Antonio Calvo eseguono una prova tecnica nel teatro Gòngora assistiti da tutti gli insegnanti visitatori e da Eduardo Cas.

11:30

11.30 La recita "La Giusta Decisione" viene eseguita nel teatro Gòngora. Prima della recita il coordinatore del progetto, Eduardo Cas, presenta il progetto, spiegando gli obiettivi e le attività svolte sin dall'inizio. I seguenti ospiti partecipano all'evento:



- ★ Antonio José López, Provincial Delegate of Education
- ★ David Luque, second Deputy Mayor
- ★ Cristina Carmona, representative of the office Europe Direct Córdoba
- ★ Raúl Landa, adviser of the Teacher Center

- ★ Inmaculada Troncoso, principal of IES Trassierra school
- ★ The board of Parents Association from IES Trassierra school
- ★ IES Trassierra school: 77 students and 5 teachers
- ★ IES Ipagro school (Aguilar de la Frontera): 35 students and 2 teachers.
- ★ IES Santos Isasa school (Montoro): 20 students and 2 teachers.
- ★ IES Itálica school (Santi Ponce, Sevilla): 30 students and 2 teachers.
- ★ IES Jerez y Caballero school (Hinojosa del Duque): 50 students and 2 teachers
- ★ IES Puente de Alcolea school: 50 students and 2 teachers
- ★ IES Clara Campoamor school (Lucena): 50 students and 2 teachers
- ★ IES Fernando Solís school (Cabra): 50 students and 2 teachers
- ★ IES Profesor Andrés Bojollo school (Puente Genil): 50 students and 2 teachers
- ★ IES Ángel de Saavedra school: 60 students and 2 teachers
- ★ IES Luis de Góngora school: 25 students and 2 teachers

14:30

14.30 Pranzo e successiva festa al ristorante Moriles. Tutti gli insegnanti e studenti visitatori così come gli attori spagnoli e gli studenti e professori ospitanti (Antonio Calvo, Olga Aguilera e Francisca Bascon) hanno partecipato a questo pranzo celebrato per incanalare la gioia dopo lo spettacolo.

Dopo questo pranzo c'è stata una festa musicale insieme agli studenti e agli insegnanti della scuola IES Itálica anticipando in questo modo il primo incontro teatrale della scuola giovanile che si terrà a Santi Ponce (Sevilla) il 21 e il 22 di Marzo.



VENERDÌ 16

8:30

Gli studenti incontrano gli insegnanti Isabel Delgado and Eduardo Cas nella Assembly Hall per valutare l'esperienza vissuta durante la settimana e anche tutto il lavoro fatto per realizzare la performance.

Gli studenti vengono registrati nel eTwinning project "The Right Decision" e pubblicano le loro osservazioni.

9:30

Gli insegnanti in mobilità incontrano Antonio Calvo e Sara Delgado nella biblioteca per valutare la mobilità (attività, sessioni di lavori, ecc.).

12:00

Olga Aguilera and Francisca Bascón accompagnano il gruppo in mobilità alla "Diputación Provincial" dove viene offerta

una reception ed un tour-performance del Palazzo "de la Merced" su invito dell'ufficio Europe Direct di Córdoba.

14:30

Tutti i partecipanti al progetto fanno una foto collettiva davanti al murales “European Active Citizenship” situato nel cortile della scuola . Questo segna il termine delle attività ufficiali della settimana. Olga Aguilera, Francisca Bascón and Eduardo Cas accompagnano il gruppo a pranzo e quindi a visitare il sito archeologico di Medina Azahara.



Gli studenti incontrano le delegazioni, che arrivano a Riga Secondary School No. 25 e le portano alle rispettive famiglie ospitanti. Durante il resto della serata gli studenti si conoscono fra loro. I lettoni mostrano la zona vicino casa e i negozi più vicini ai loro ospiti.

Gli insegnanti lettoni portano gli ospiti a cena. Dopo cena, gli ospiti vengono riportati in hotel.

7 Maggio 2018

Momento di benvenuto e presentazione della storia della scuola e del centro storico di Riga .

9:30

Gli studenti lettoni danno il loro benvenuto agli ospiti con bandiere e applausi.

La grande apertura del progetto si tiene nell'aula magna. La preside della scuola ci da il benvenuto.

Alcuni ballerini lettoni ci mostrano danze tradizionali ed il coro scolastico mette in scena canzoni folcloristiche popolari lettoni . Le delegazioni ospiti fanno un discorso. Quindi vengono date le istruzioni per le attività .



Ci si raccoglie per fare una foto di gruppo.

11:40

Visita della scuola. Gli studenti vengono divisi in gruppi a seconda delle lezioni alle quali assisteranno. I nostri studenti mostrano ai loro ospiti i diversi piani della scuola, il museo della scuola ed anche lo stadio della scuola. Quindi, insegnanti e studenti fanno un incontro nella classe n.28. Pranzo



15:00



Tour del centro storico di Riga. Studenti hanno preparato informazioni e mostrano i posti più noti della vecchia Riga.

Poi gli ospiti hanno del tempo libero e possono esplorare ancora meglio Riga and Kengarags.

19:00

Gli insegnanti si incontrano davanti all'hotel per cenare assieme

8 MAGGIO 2018

Il primo giorno di lavoro - dibattiti sui temi della strategia "Europa 2020".

Incontro in aula n. 28 e discussione sul lavoro finale da produrre.



9:00

Evento introduttivo, discorso a cura di Dr.oec., LL.M. Dace Kalsone, Secretary of the Fiscal Council.

Video introduttivo sullo sviluppo europeo - materiali provenienti dalla "House of Europe" di Brussels.

Gli studenti formano gruppi e vengono informati sulle aule e sui leader e segretari di ciascun gruppo. Gli studenti lavorano in 5 gruppi. I chairman e i segretari sono lettoni. Ciascun paese ha il suo tema. Finlandia-esclusione; Croazia-immigrazione; Italia-futuro sostenibile; Spagna - disoccupazione.

Un esperto da ciascun ha preparato una presentazione, anzitutto mostra la sua opinione sul tema.

9:40

Prima parte del lavoro di gruppo. Ciascun gruppo ascolta l'argomento introdotto dai finlandesi-esclusione.

11:00

Seconda parte del lavoro di gruppo fino al termine della discussione. Ciascun gruppo ascolta l'argomento dei croati-immigrazione.

I gruppi arrivano a una conclusione a partire dalle tre proposte che avevano già preparato. Gli insegnanti osservano e discutono l'attività in corso e progettano la realizzazione della documentazione finale riuniti in aula 28

12:40

Gli studenti frequentano lezioni all'interno dei gruppi ove si trovano.

Ascoltano e partecipano alle discussioni assieme anche agli studenti lettoni

14:30

Latvian students are organizing different kind of sports activities, such as football, basketball, volleyball and other ones.

Latvian students show the city and spend the rest of the day with their guests.

Free time in the evening so that the hosts show Riga to their guests. Some students visited parks, others even go outside of Riga, to Sigulda - one of the most beautiful little cities in Latvia.

Teachers visit the local government of Riga, then The Academy of Science and a visit to the tower - view of Riga from 65m high up.



9 Maggio 2018

Secondo giorno di lavoro - dibattiti sulla strategia Europe 2020.

9:00

Incontro in aula 28 per continuare il lavoro sulla strategia Europe 2020. Un breve discorso a cura delle insegnanti italiane e auguri di buon lavoro. Si discute quanto realizzato il giorno precedente e si scambiano osservazioni e consigli per migliorarsi.

Vengono condivise informazioni sullo "Europe exam".

Māris mostra lo "Europe exam" usando il suo profilo, tutte le 20 domande osservate ottengono una risposta, ma le domande saranno diverse per ciascun partecipante all'esame. Viene mostrato il modo di condurre l'esame. Si riassume il lavoro svolto il giorno precedente. Si continua a lavorare nei medesimi gruppi.

9:30



Prima parte del lavoro di gruppo. Ciascun gruppo ascolta l'argomento esposto dall'Italia-futuro sostenibile.

Pausa.

10:40

10.40 Seconda parte di lavoro di gruppo. La Spagna conclude i dibattiti con il loro argomento sulla disoccupazione. Dopo la discussione di gruppo riguardo le 4 proposte - 1 per ogni categoria, il gruppo decide come andrebbe suddiviso al meglio il budget a disposizione.

Viene realizzato un poster utilizzando i materiali utilizzati per le discussioni. I segretari fanno un resoconto dei dibattiti e iniziano a fare il bilancio dell'intero lavoro. Gli insegnanti discutono riguardo le attività e progettano il documento di riepilogo nella classe 28.

12:30

12.30 Tutti gli studenti fanno l'esame europeo usando i computer dell'aula di scienze e dopo controllano i risultati nell'aula 28.



Pranzo

15:00

15.00 Gli studenti sono divisi in 2 gruppi e vanno in visita alla casa di tecnica creazione "Annas 2".

Vedono molte cose interessanti e si godono il planetario.

17:00

17.00 Tempo libero. Gli studenti lettoni mostrano la città e i posti più interessanti da vedere a Riga.

10 Maggio 2018

Ultimo giorno lavorativo. Il giorno è diviso in 2 tempi - prima metà del giorno - dibattiti, duro lavoro e decisioni, la

seconda metà del giorno - riepilogare il lavoro, sera libera.

9:00



9.00 Prima parte.

Tutti si incontrano nella classe 28 e si parla del lavoro finale della Strategia Europa 2020.

10:00

10.00 Incontro nella grande aula. L'evento è presentato dal presidente del Movimento Lettone in Europa, Andris Gobiņš.



I dibattiti sono veramente attivi; ogni gruppo difende la propria idea e proposta. A. Gobiņš è un presentatore molto bravo, è in grado di far partecipare tutti. Studenti e insegnanti hanno molto da fare e da dibattere riguardo la distribuzione del bilancio.

13:30

13.30 Distribuzione del bilancio. Gli studenti votano e giungono alle loro decisioni finali.

Pranzo

18.00 Seconda parte

Studenti e insegnanti si incontrano a scuola. Innanzitutto vanno nella classe 28 e poi nella grande aula.

All'apertura della cerimonia di chiusura Žans, Māris, Patrīcija, spendono alcune parole riguardo questa settimana. L'insegnante spagnolo Eduardo Cas, coordinatore del progetto dice alcune parole sul nostro lavoro. Alcune parole vengono spese dai professori lettoni - Tālvadis Mežis Gita Šulce, Rudīte Liepiņa. Ogni paese fa un discorso e ottiene un certificato e un regalo e una foto di gruppo per nazione di provenienza.

18:00

Il gruppo di ballo "Pasaciņa" insegna a studenti ed insegnanti le danze lettoni. Alcuni sorprendenti ballerini lettoni ballano le danze popolari dei paesi partecipanti.

Kristofers spiega le regole del "Kahoot" e ciascuno risponde a domande sulla Lettonia e sul progetto.

Il divertimento continua, sia per gli studenti che per gli insegnanti. Gli studenti restano a scuola per giocare. Gli insegnanti si incontrano per evento finale nell'aula Dainuvītes Spalles.

11 Maggio 2018

Per metà della giornata gli studenti visitano Jūrmala e durante l'altra metà loro vanno al museo di Daugava nell'isola di Dole.

9:00

9.00 Ospiti e studenti lettoni si incontrano alla stazione del treno. Il treno parte dalla stazione di Riga alle 09.20. Viaggiano finché non arrivano alla fermata di Dzintari.

Ultima stazion: Dzintari.

14:00

14.00 Tutti vengono introdotti alle regole e nel parco di avventure "Jūrmalas tarzāns". Tutti prendono parte delle attività e testano le loro capacità fisiche.



15:00

15.00 pranzo al ristorante "Fēnikiss". Tempo libero in riva al mare.

18:30

18.30 Tutti vanno al museo dell'isola Doles di Daugava. Qui facciamo un falò dove gli studenti possono cucinare marshmallows e salsicce. La sera arriva piuttosto in fretta con molto divertimento, giochi e dialogo.

Coloro che sono andati via erano spariti solo per il tramonto, insieme speso l'ultima serata - giocando, cenando, facendo le ultime foto di gruppo, e imparando come vola un drone.

12 Maggio 2018

Le rappresentanza finlandese si incontra nella scuola e vanno alla stazione dei bus. Le rappresentanze croate e italiane si incontrano a scuola e vanno all'aeroporto. È stato molto difficile salutare i nostri nuovi amici che ci siamo fatti durante questi giorni. Gli studenti spagnoli incontrano i loro insegnanti a

scuola e stanno del tempo con loro. Il 13 Maggio la rappresentanza spagnola si incontra a scuola e va in aeroporto.

Partecipanti

Insegnanti:

- ★ Neva Killman (Croatia)
- ★ Daniel Letica (Croatia)
- ★ Hillevi Lassas (Finland)
- ★ Henrik Franzen (Finland)
- ★ Henrik Holmsten (Finland)
- ★ Luciana De Santi (Italy)
- ★ Daria Parisi (Italy)
- ★ Eduardo Cas Calzado (Spain)
- ★ María Delgado Fernández (Spain)
- ★ Isabel Delgado López (Spain)

Studenti (abbinati con i gemelli):

PARTECIPANTE		OSPITE
Jana Šafar	Zagreb	Sabīne Strautiņa
Hana Erbežnik	Zagreb	Amanda Bērziņa
Lucija Kovačević	Zagreb	Linda Falaļejeva
Lara Kontent	Zagreb	Mārtiņš Frembergs; Laura Bukēviča
Dora Vukušič	Zagreb	Dženifera Melne
Isabella Gröhn	Sibbo	Rasa Rasuma
Lydia Grönholm	Sibbo	Amanda Ūule
Linda- Maria Frantz	Sibbo	Sindija Neimane
Bertil Eriksson	Sibbo	Arnolds Knoks
Aleksandra Gron	Sibbo	Ričards Viļumsons ; Samanta Vilka
Sennad Kryeziu	Urbino	Jogita Jakovele
Elena Silvestri	Urbino	Žans Matjuškovs; Andrejs Ļipstovs
Camilla Formica	Urbino	Krists Zants
Elena Baldantioni	Urbino	Lorens Kaužēns
Valentina Curzi	Urbino	Gregors Lasenbergs
Marina Saaveda Urbano	Córdoba	Līva Dorila
Álvaro Alcántara Alcántara	Córdoba	Daniels Jasinkēvičs; Toms Jēkabsons
Luna Expósito Hidalgo	Córdoba	Sendija Vasiļevska
Miriam Hernández Gómez	Córdoba	Megija Rainska
Marco Megías Ruiz	Córdoba	Mairis Cīvkors ; Emīls Alksnis





PARTE DUE : IL REPORT

Croazia

.....

Finlandia

.....

Italia

.....

Lettonia

.....

Spagna

.....



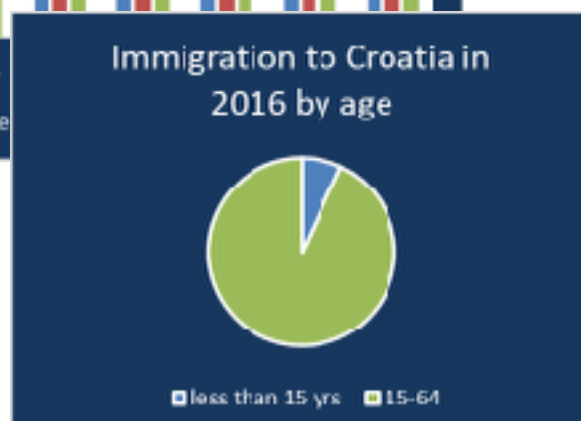
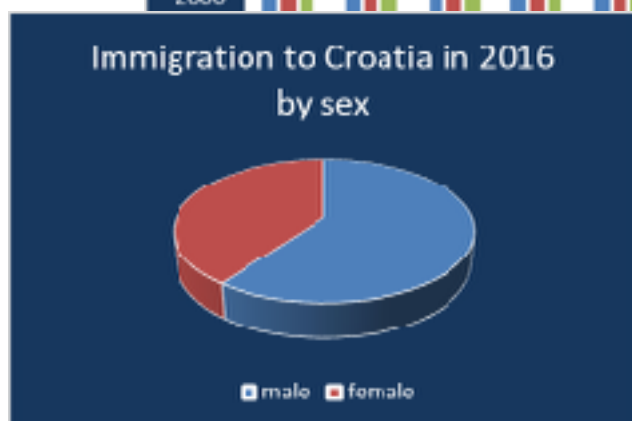
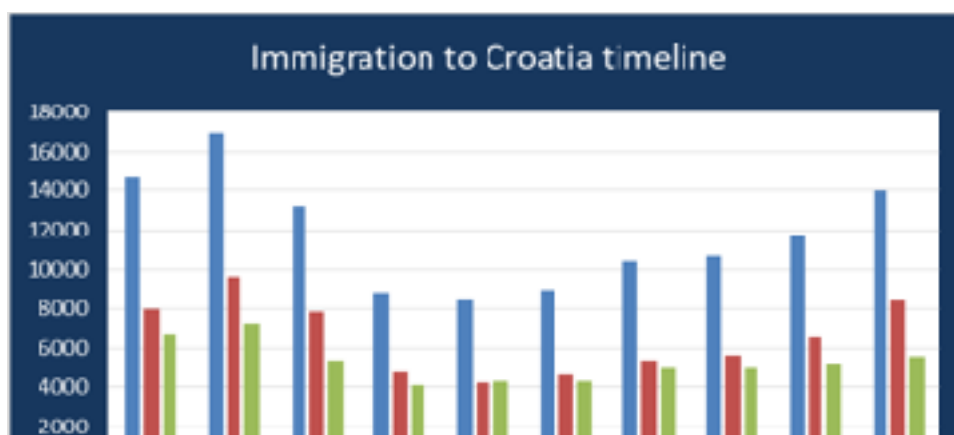
European Active Citizenship
erasmus+
Europe 2020

Croatia

Migrazione integrazione sociale

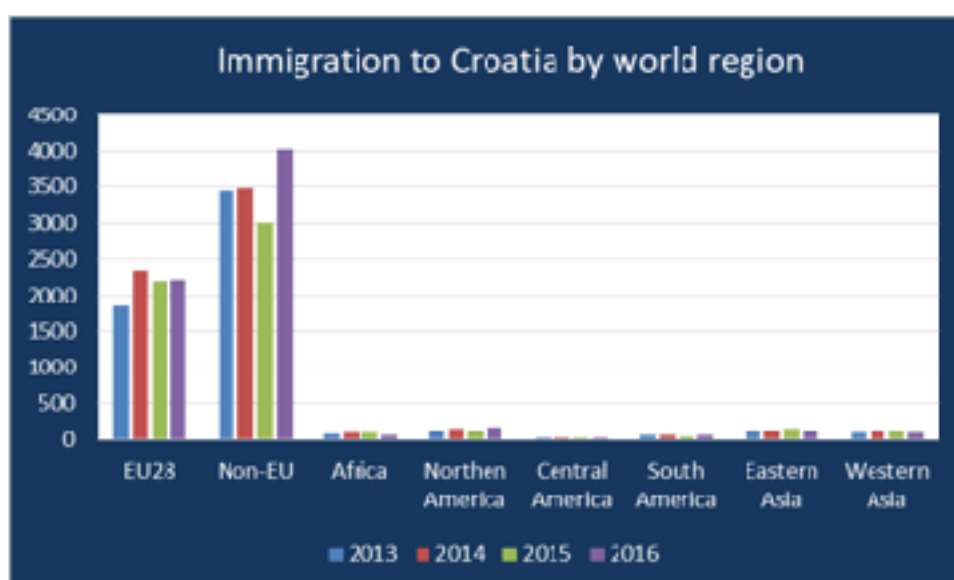
Migrazioni in Croazia per sesso ed età

Year	Total	Males	Female	Less Than 15 Yrs	15-64 Yrs
2007	14622	7940	6682		
2008	16883	9637	7246		
2009	13213	7813	5400		
2010	8846	4766	4080		
2011	8534	4254	4280		
2012	8959	4639	4320		
2013	10378	5424	4954	750	8680
2014	10638	5672	4966	757	8765
2015	11706	6541	5165	775	9540



Migrazioni in Croazia per area del mondo

Year	Eu28	Non-Eu	Africa	Northern America	Central America	South America	Eastern Asia	Western Asia
2013	1843	3440	74	127	10	63	114	88
2014	2334	3470	86	160	7	51	131	106
2015	2192	3024	89	126	9	46	164	105
2016	2212	4035	58	182	10	56	134	97



Dalle tabelle e grafici sopra è chiaro che la Croazia non è un paese molto attraente per i migranti, molto probabilmente dovuto ai propri problemi economici.

Molti dei nostri immigrati vengono da paesi europei che non sono membri dell'unione europea come ad esempio Bosnia Erzegovina, Kosovo, Albania e quelli dagli stati membri dell'UE sono principalmente stranieri diplomati,

persone che lavorano in aziende multinazionali e i loro familiari.

Questa è anche la ragione del perché molti dei nostri immigrati sono adulti. Non abbiamo molti rifugiati dalla Siria o paesi come quelli, poiché non siamo in grado di offrire loro molto in termini di benefici sociali.

Immigrazione

Le statistiche sono state prese dai database Eurostat. Mostrano un numero totale d'immigranti a lungo termine provenienti da Spagna, Croazia, Italia, Lettonia e Finlandia. Possiamo notare una grande differenza tra gli stati del sud come Spagna e Italia e quelli che non si affacciano direttamente nel Mar Mediterraneo come la Croazia, la Lettonia e la Finlandia.

A causa della crisi la crescita del numero dei migranti la si può osservare meglio di tutto in Spagna,



sebbene i numeri stiano crescendo in tutti gli stati indicati qui sopra.

<http://ec.europa.eu/eurostat/tgm/graph.do?tab=graph&plugin=1&pcode=tps00176&language=en&toolbox=data> - Immigration

Emigrazione

Qui sono mostrate le statistiche di lungo termine relative agli emigranti che sono usciti dai seguenti paesi. La crescita è vista specialmente in Croazia dopo il 2013 quando siamo entrati nel UE dato che molta gente se ne sono andati a cercare lavoro in diversi paesi della UE. Sebbene non sembri altrettanto nelle statistiche, è in realtà così data la piccola superficie e la scarsa popolazione della Croazia. Anche l'emigrazione di Italiani sta gradualmente aumentando laddove invece altri paesi stanno riuscendo a far decrescere il numero di emigrati.

<http://ec.europa.eu/eurostat/tgm/graph.do?tab=graph&plugin=1&pcode=tps00177&language=en&toolbox=data> - Emigration

Renewables energies and sufuturo sostenibile

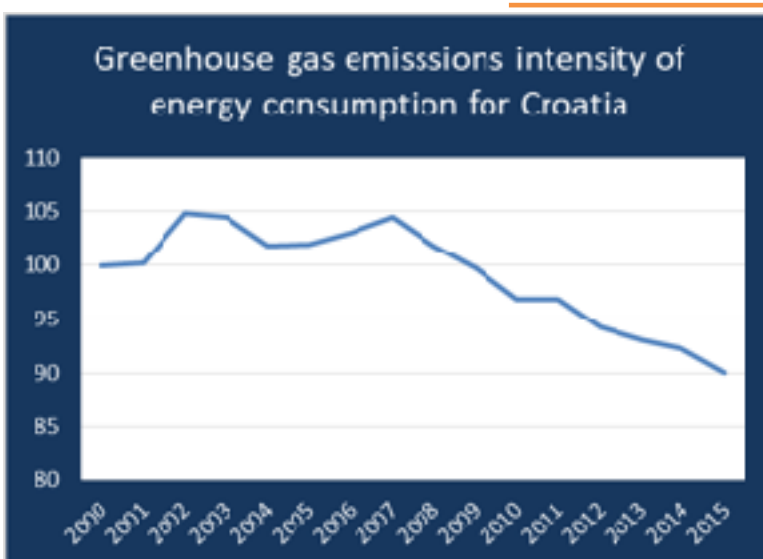
Dal grafico possiamo vedere che il consumo di energia primario in Croazia, espresso in millions di tonnellate di petrolio e petrolio equivalente (TOE), è stato più o meno decrescente a partire dal 2008, ed è ancora ben al di sotto del nostro target di 11,15 TOE .

Per "consumo di energia primario" si intende il consumo interno lordo escludendo l'utilizzo di materie prime non atto alla produzione energetica (Per esempio l'uso di gas naturale non per la combustione ma per la produzione di agenti chimici). Questa quantità è rilevante per misurare il vero consumo

energetico e per compararlo ad Europa 2020.

La nostra buona tendenza sfortunatamente non è causata da una alta efficienza nei consumi ma è causata dal generale sottosviluppo.

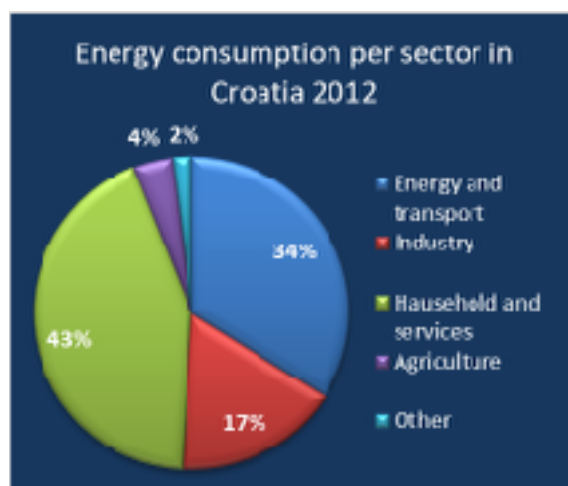
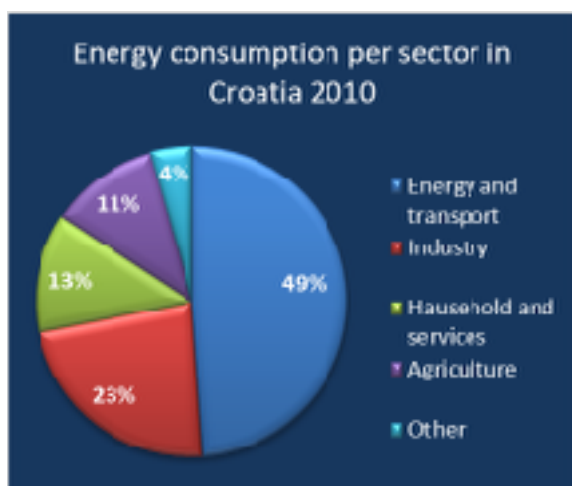
Il consumo totale di energia in Croazia è cresciuto ad una media annuale dello 0,1% nel periodo 2000-2007. La crescita più elevata nella quantità di emissioni è stata registrata nel periodo 2000-2007, quando il tasso di crescita del consumo energetico totale era del 3.1%. Dopo il 2008 le emissioni totali di GHG sono scese fino ad un tasso annuale del 2,4%.



Dopo il 2008 una crescita molto veloce è stata registrata nel consumo di energia eolica e geotermica. Il calore e il carbone ha tassi significativamente minori nel consumo energetico finale il quale ha quindi

causato un ribasso nelle emissioni di GHG.

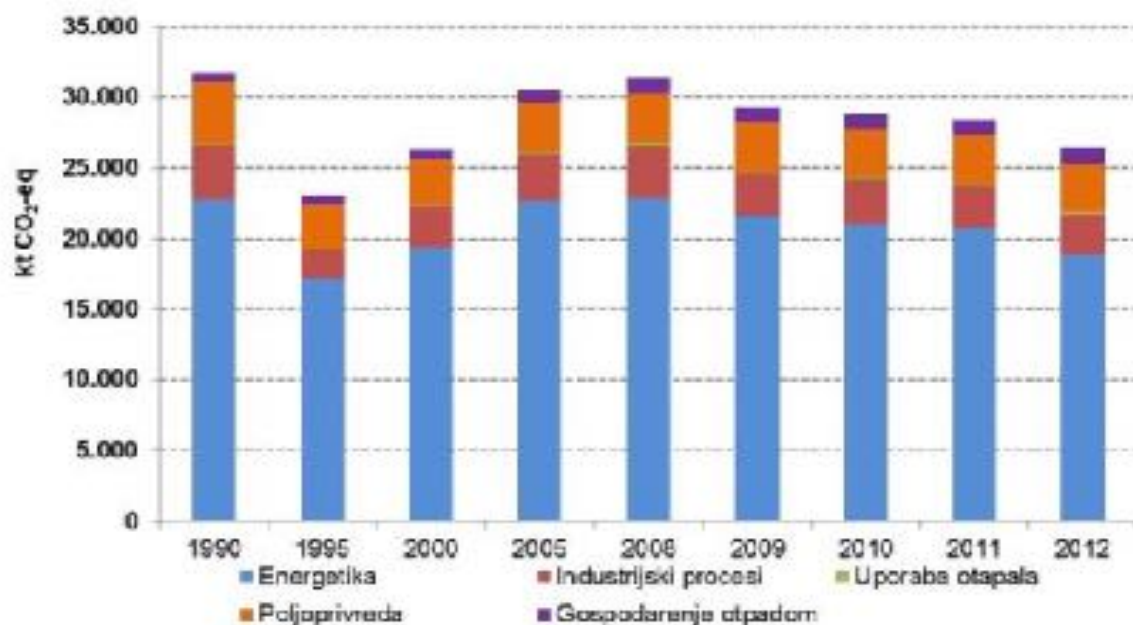
Un'aumento del 20% nell'efficienza energetica è uno dei nostri obiettivi di 2020 raggiungibile mediante



l'introduzione di tecnologie ecosostenibili come biogas e turbine
Nei grafici possiamo notare che dal 2010 al 2012, il tasso più largo nel consumo energetico domestico si è mosso dal settore dei trasporti e dell'energia ai settori domestico e dei servizi.

solari.

La ragione può essere la crisi nei settori produttivi. Un drastico aumento del consumo energetico nei settori domestico e dei servizi può essere il risultato di una politica economica croata sempre più orientata sul turismo..



Kilotoni di gas serra emessi dal 1990 al 2012 per settore

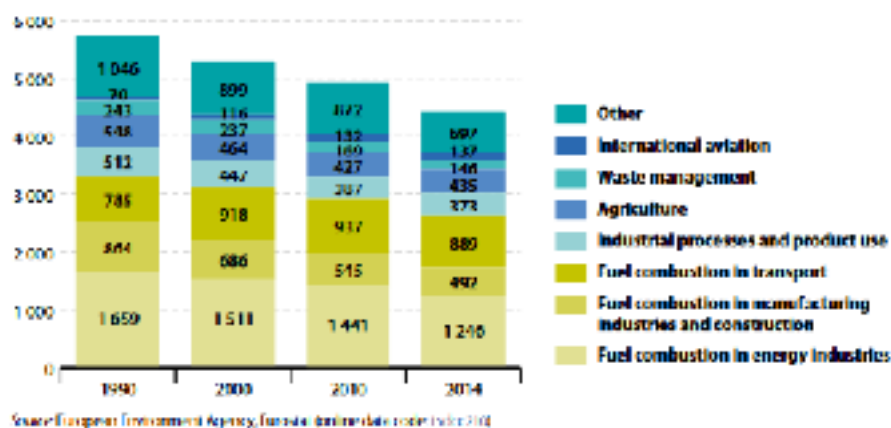
Nel grafico qui sopra possiamo notare dall'alto tasso di emissioni di GHG che gli abitanti della Croazia dall'anno 1990 al 2013 hanno usato i carburanti fossili come fonte di energia primaria. All'inizio il carbone non era veramente usato, ma il suo utilizzo è aumentato in modo esponenziale relativamente all'efficienza idrica.

Dal grafico possiamo notare un drastico cambiamento nelle emissioni di GHG dal 1990 al 1995 a causa della guerra dei balcani. Dopo quel periodo è visibile un aumento di emissioni a causa di una ripresa economica generale. Seguendo la crisi economica globale il grafico segna un marcato precipitamento delle emissioni di

GHG, probabilmente a causa della destabilizzazione dei settori industriale ed energetico.

La maggior parte delle emissioni di GHG vengono dal settore energetico, ma il trend sta scendendo, con la speranza che ciò sia a causa di nuove tecnologie più efficienti e amiche dell'ambiente. Bassi tassi delle emissioni di GHG industriali e agricoli sono dati dal basso sviluppo dei suddetti settori, ma sarebbe bello mantenerli allo stesso livello a causa invece di una giusta amministrazione. Il trend dovrebbe seguire la media generale dell'emissione di gas serra per settore nei paesi EU come visto di seguito.

Figure 3.5: Greenhouse gas emissions by sector, EU-28, 1990, 2000, 2010 and 2014 (Million tonnes of CO₂ equivalent)



Combattere contro la povertà e l'esclusione sociale

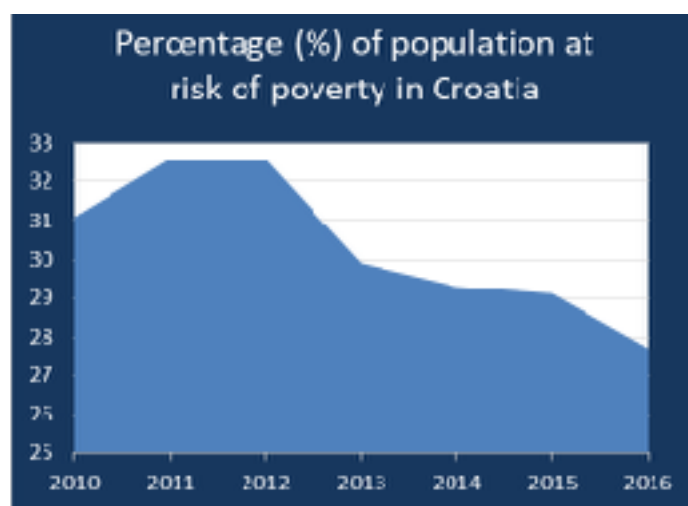
Statistiche di andamento della povertà e della esclusione sociale in Croazia

Anno	Percentuale (%)
2010	31,1
2011	32,6
2012	32,6
2013	29,9
2014	29,3
2015	29,1
2016	27,7

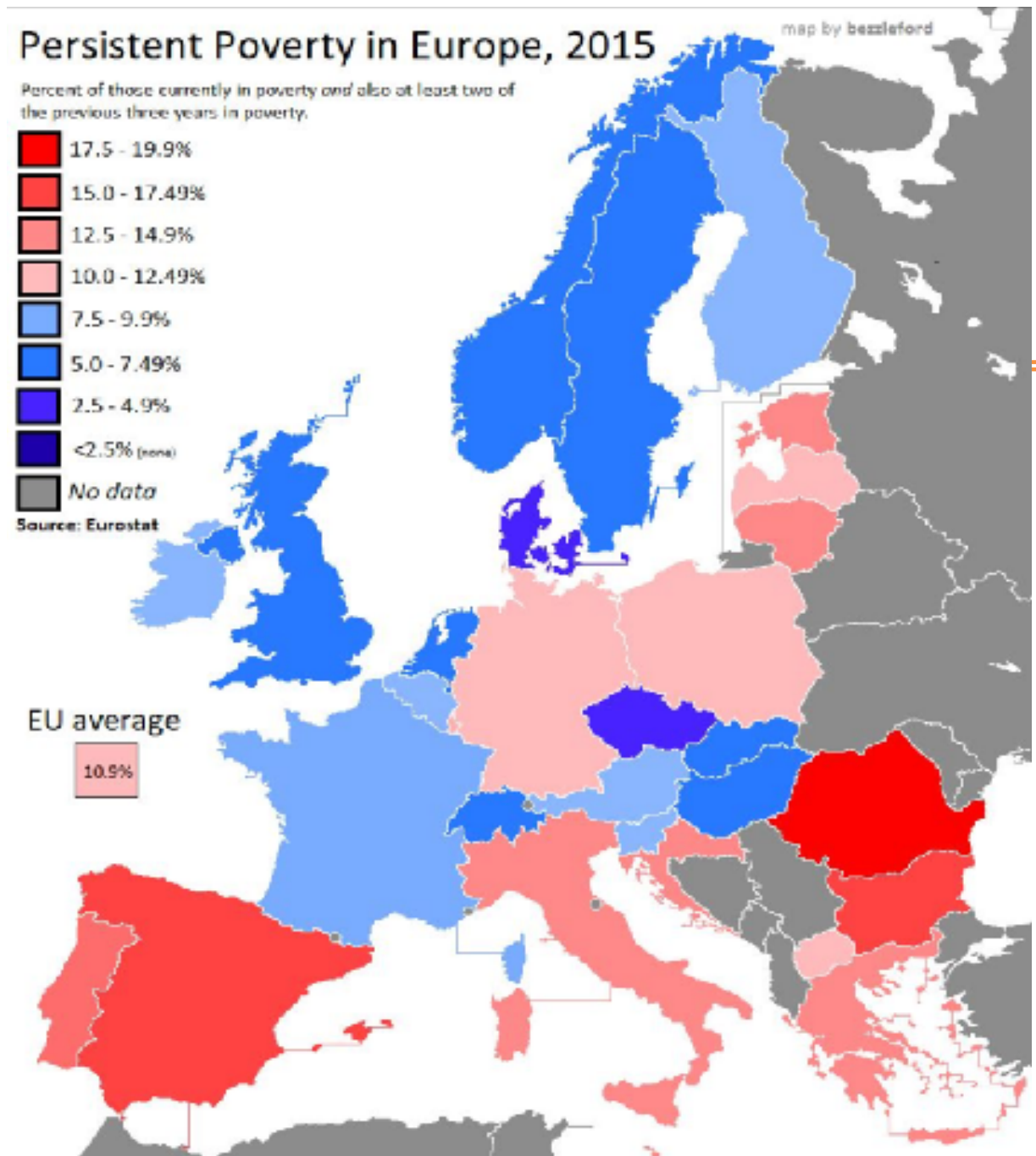
Dal grafico sopra, che mostra la percentuale di persone sotto la soglia della povertà, è molto evidente che la Croazia ha una percentuale di povertà in aumento dall'anno 2010 al 2012, che è una conseguenza della crisi economica del 2008. Dopo il 2012, possiamo notare

Questa mappa mostra la percentuale di persone a rischio di povertà nella maggior parte dei Paesi europei nel 2015. Sebbene la povertà in Croazia è diminuita, è ancora visibile il fatto che c'è una percentuale enorme di persone a rischio di povertà e di esclusione sociale. Benché statisticamente la Croazia è vicina ai Paesi più sviluppati come la Germania, questo dato può essere frainteso in quanto un numero significativo di persone a rischio di

un abbassamento della suddetta percentuale grazie all'impegno preso dalla Croazia: l'ingresso in Unione Europea. L'andamento mostra che la Croazia deve attuare la strategia dell'Europa 2020, nel quale l'obiettivo di ridurre la povertà e l'esclusione sociale è uno dei maggiori traguardi.



povertà è emigrato in Paesi con una maggiore stabilità economica.



Lavoro giovanile

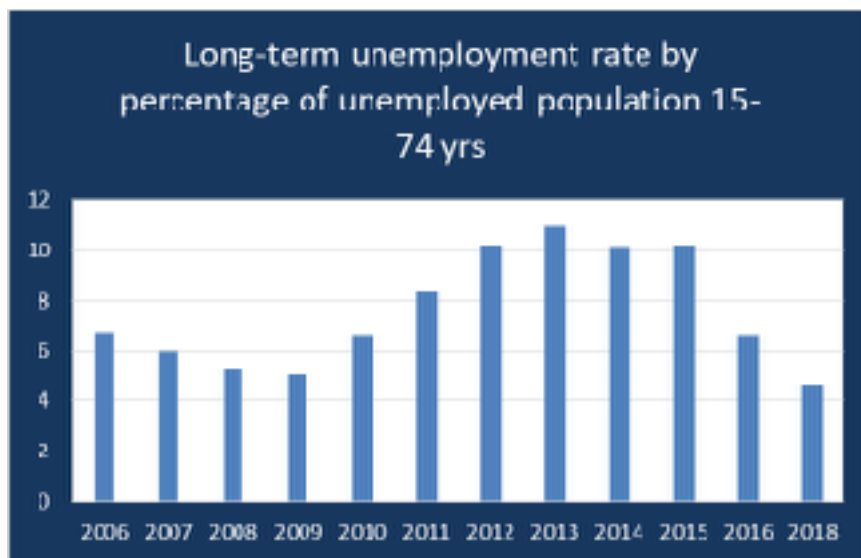
Tasso di disoccupazione di lungo periodo (popolazione attiva) in Croazia

Il tasso di disoccupazione a lungo

termine è il numero di persone

disoccupate per 12 mesi o per più tempo, le quali fanno comunque parte della percentuale di popolazione economicamente attiva. Il tasso di disoccupazione è il numero delle persone disoccupate, le quali fanno parte della percentuale del numero totale di persone occupate e disoccupate. Le persone disoccupate comprendono le persone che vanno dai 15 ai 74 anni, che rispondono alle tre condizioni seguenti: persone che sono senza lavoro durante la settimana di riferimento, di prova; persone che sono disposte a iniziare il lavoro nelle due settimane successive

alla richiesta e coloro che hanno cercato attivamente il lavoro nelle quattro settimane precedenti o che hanno trovato un lavoro da iniziare nei tre mesi seguenti alla domanda. (Definizione data dall'Eurostat).



Qualcuno potrebbe arrivare alla conclusione che la Croazia abbia un grave problema di disoccupazione. Per questo motivo entro il 2020 (come previsto dall'obiettivo dell'Europa 2020), il tasso di disoccupazione delle persone che vanno dai 20 ai 60 anni, dovrebbe essere minore del 25%. Comunque sia la Croazia ha già aspirato a raggiungere questo obiettivo. Anche se è risaputo che abbiamo un grosso problema con la

disoccupazione. La ragione per cui le statistiche sono così precise è perché non raffigurano nel dettaglio la vita quotidiana in Croazia, e devono essere viste insieme alle statistiche sull'emigrazione.

La fonte dei dati è il trimestrale Sondaggio dell'Unione Europea Forza Lavoro (EU Labour Force Survey, EU LFS). Il sondaggio copre la popolazione residente in abitazioni private.

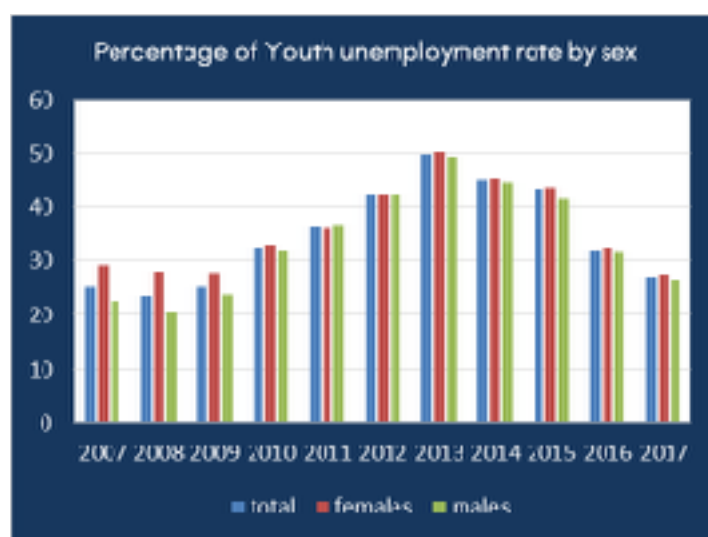
Tasso di disoccupazione giovanile base al sesso in Croatia

Anno	Totale %	Donne %	Uomini %
2007	25,4	29,2	22,6
2008	23,6	28	20,7
2009	25,4	27,8	23,8
2010	32,3	33,1	31,8
2011	36,6	36,3	36,7
2012	42,2	42,2	42,2
2013	49,9	50,4	49,5
2014	44,9	45,5	44,5
2015	43,3	43,5	41,5
2016	31,8	32,2	31,4

Il tasso di disoccupazione giovanile è calcolato dividendo il numero delle persone disoccupate che hanno dai 15 ai 24 anni dalla popolazione attiva totale dei coetanei. L'indicatore è basato sul Sondaggio dell'Unione Europea Forza Lavoro (EU Labour Force Survey).

Simile al tasso di disoccupazione a lungo termine, la percentuale della disoccupazione giovanile sembra seguire un buon

andamento, ma ancora una volta, abbiamo perso una larga percentuale dei giovani economicamente attivi in molte onde migratorie che hanno colpito la Croazia dal momento in cui essa è entrata in Unione Europea.



Per esempio, la spiegazione dietro la caduta del tasso di disoccupazione è semplice: è un passo logico che segue il numero in aumento delle persone che emigrano dalla Croazia.

Inoltre, ci sono moltissimi impiegati non registrati che non sono presi in considerazione. Il che significa che sì, le persone lavorano, ma nell'ombra del mercato economico oppure negli ambiti che non sono utili alla prosperità dell'economia del Paese.

Un fattore che aiuta a falsificare, non intenzionalmente, le statistiche è che la nostra percentuale annua della

disoccupazione cambia drasticamente quando si confrontano i mesi estivi con quelli del resto dell'anno. Questo perché durante l'estate ci sono i lavoratori stagionali che apparentemente abbassano il nostro tasso di disoccupazione.



La conclusione è che la Croazia ha bisogno di pensare oltre gli obiettivi prestabiliti, perché ha un problema più grave. In futuro, il nostro obiettivo sarebbe quello di abbassare la

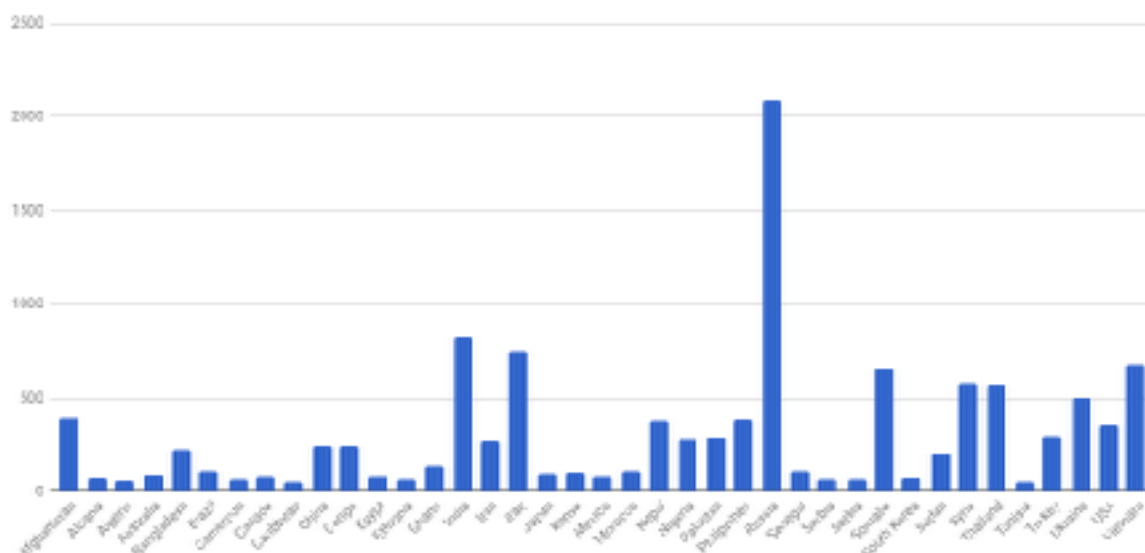
disoccupazione giovanile, la quale percentuale è intorno al 40% e, per cercare di raggiungere questo risultato, è cruciale mantenere i giovani immigrati a questo numero.



Finlandia

Migrazione e integrazione sociale

Immigranti in Finlandia (2015)



Il numero più alto di immigranti, 2086, proviene dalla Russia. Questo perché è il nostro Stato confinante ed è più facile trovare lavoro ed essere in sicurezza.

Poi c'è l'India, con 821 immigranti. La maggior parte si è trasferita in Russia per lavorare e poi è entrata in Finlandia tramite la Russia.

Iraq, 754, Vietnam 679 e Siria, 578. Questi Stati sono molto pericolosi per l'attuale guerra, e quindi i civili immigrano in Finlandia, di solito in barca attraversando il mare, per cercare sicurezza.

Somalia, 654. Le persone entrano in Finlandia tramite Haaparanta. Essi scelgono la nostra nazione perché sanno

quante maggiori possibilità ci sono, e perché hanno sentito che è più facile ottenere un permesso di soggiorno per rimanere definitivamente.

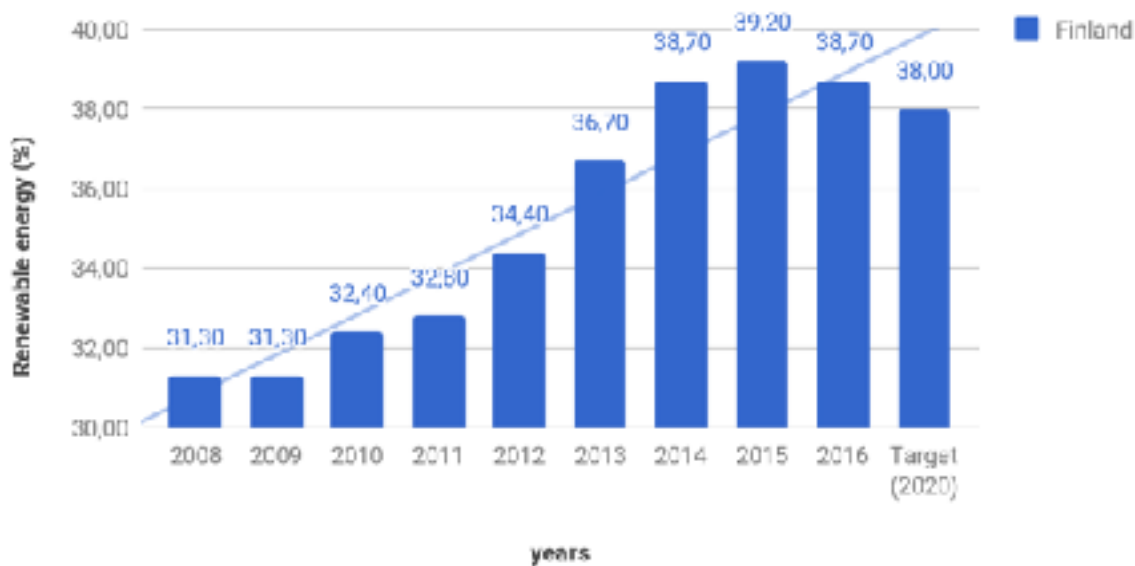
Ucraina, 502. Anche loro vengono in Finlandia, per cercare sicurezza dalla guerra, passando dalla Russia. Ma molti di loro devono essere costretti a rimanere in quest'ultimo Stato e altri ancora non riescono neanche ad entrarci.



Energie rinnovabili e futuro sostenibile

Quantità di energie rinnovabili in proporzione al consumo energetico in % in Finlandia

Amount of renewable energy in proportion to gross energy consumption in % in Finland



La linea di tendenza sta puntando in alto, il che significa che stiamo andando nella giusta direzione. Al momento siamo sopra l'obiettivo dell'energia rinnovabile per il 2020, perciò se

continuiamo così, raggiungeremo probabilmente le aspettative europee.

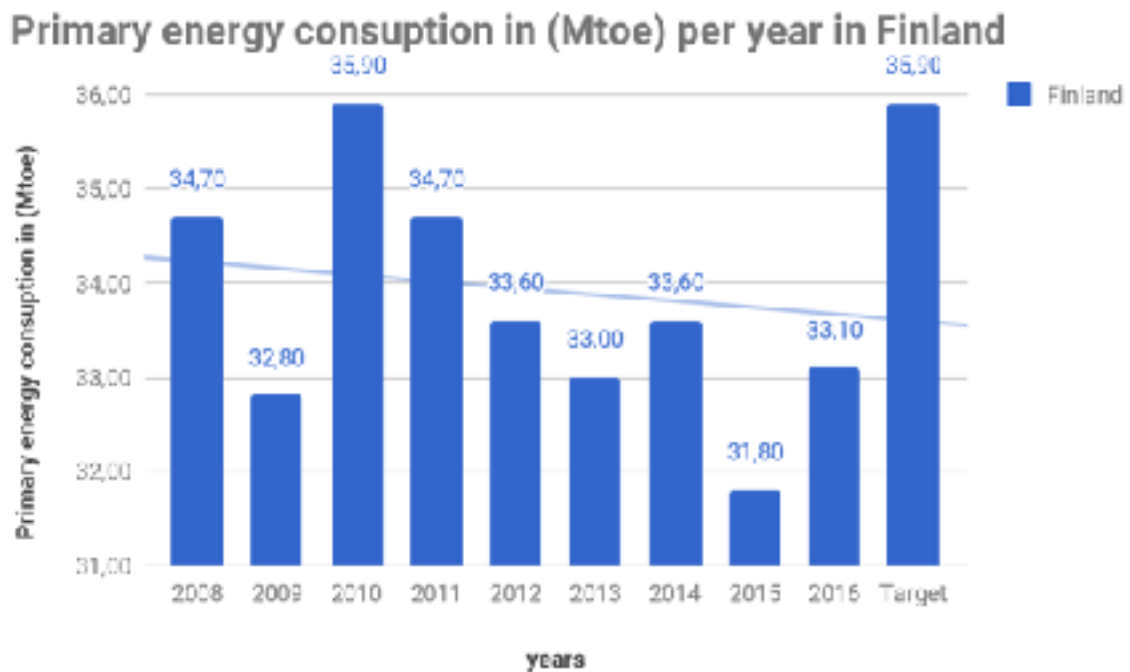
Ciò potrebbe essere perché l'energia rinnovabile sta diventando più utilizzata e più popolare e per questo motivo le

persone si prendono più cura del mondo, e di come potrà sembrare in futuro. Questi fattori hanno portato l'energia rinnovabile a diventare sempre più economica.

Anche l'economia finlandese è molto migliorata, il che ha motivato maggiormente le persone a volere un mondo che vada in una direzione positiva.



Consumo di energia primaria in (Mtoe) in Finlandia all'anno



La tendenza sta andando verso il basso, ciò significa che stiamo usando meno energia, e meno risorse naturali

e questo è buono. Qui siamo sotto l'obiettivo e abbiamo anche una

buona opportunità di continuare ad usarne di meno.

Le persone risparmiano più energia perché più informati sui suoi benefici.

Le due cadute nel consumo di energia si sono verificate quando l'economia

è peggiorata, prova che possiamo sopravvivere perfettamente senza molta energia e ci fa domandare perché in generale usiamo così tanta energia.



Quantità di emissioni di gas serra in Finlandia

La tendenza sta andando verso il basso, e anche questo è un buon segno. Questo perché probabilmente le persone sono più consapevoli delle cose, e cercano davvero di tener bassi i livelli di emissioni di gas serra. La

ragione per cui sono saliti nel 2010 e nel 2008 è perché l'economia stava migliorando e ciò significa che non ci è importato dei gas serra quando la nostra economia era buona.

BNP Finland

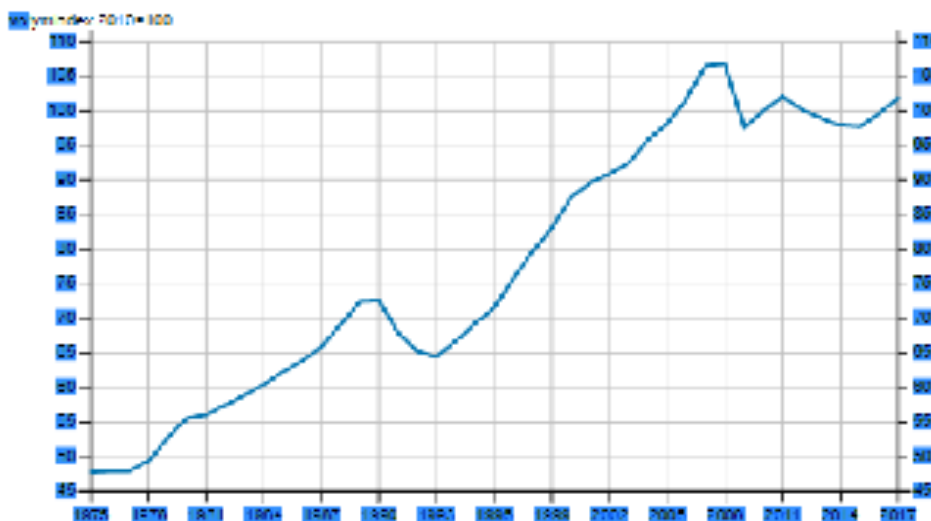


Grafico che rappresenta le persone a rischio povertà o di esclusione sociale in Finlandia:

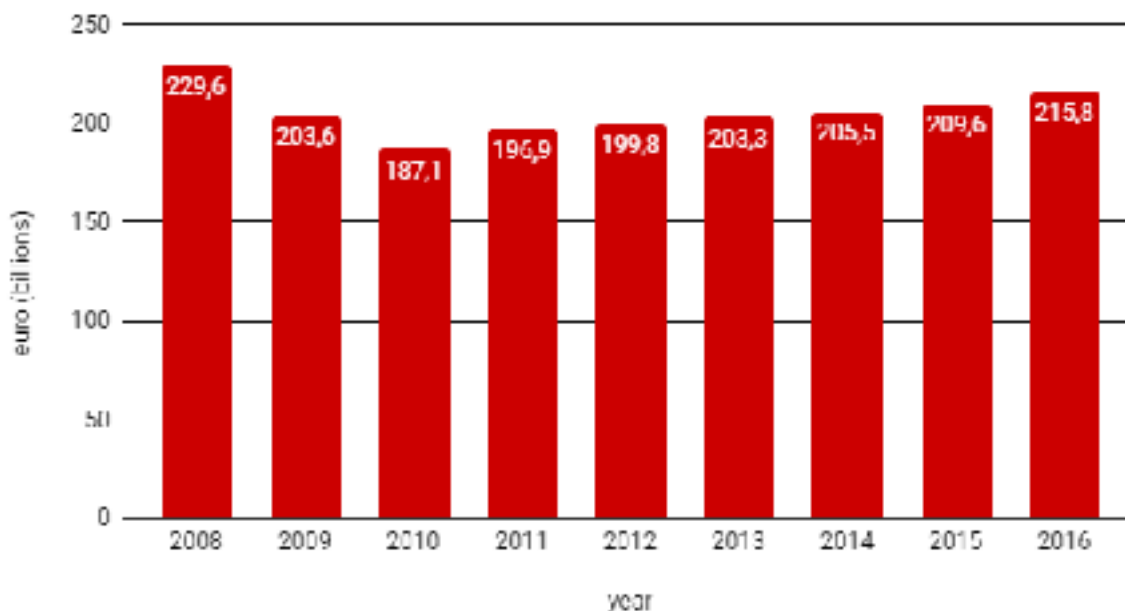


Questo grafico mostra la quantità di persone che rischiano di cadere in povertà o nell'esclusione sociale in Finlandia tra gli anni 2008 e 2016. La definizione di povertà in questo caso è stata estremamente scarsa o ha avuto difficoltà a permettersi almeno quattro delle nove seguenti: 1) pagando affitto e bollette 2) tenendo calda la casa 3) comprando cose improvvisamente 4) mangiando carne o pesce ogni 2 giorni 5) avendo una vacanza di una settimana lontano da casa 6) comprando una macchina 7) comprando una lavatrice 8) comprando una tv a colori 9) comprando un telefono. Esclusione sociale significa abbandonare la società e i suoi sistemi, spesso dovuto alla povertà.

Povertà e esclusione sociale sono problemi seri che riguardano quasi un milione di persone nel nostro paese ogni anno.

La quantità di persone a rischio è così alta, che sembra quasi impossibile raggiungere l'obiettivo che l'Unione Europea ha fissato per la Finlandia: avere solo 140 mila persone a rischio nell'anno 2020. La quantità di persone a rischio povertà e esclusione sociale in Finlandia è diminuita dal 2014, ma siamo ancora lontani dal raggiungimento dell'obiettivo 2020. Comunque, la quantità di persone a rischio era molto più bassa nel 2013 di quella che è ora.

Gross Domestic Product (GDP) in Finland



Questo grafico mostra il Prodotto Interno Lordo (PIL) in Finlandia tra gli anni 2008 e 2016. Tra il 2008 e il 2009, il PIL decrebbe drasticamente, a causa della depressione economica mondiale. Dopo di ciò, il PIL ha lentamente ripreso a crescere, ma ancora non è così alto come era prima della crisi. Se si compara questo grafico con quello che avete visto prima, si può osservare che il PIL non ha molto a che fare con la quantità di gente che rischia di cadere in povertà o esclusione sociale; con il calare del PIL tra il 2008 e il 2009, il numero di persone a rischio di povertà si è in realtà abbassato. Comunque quando l'economia finlandese cominciò finalmente a migliorare, il numero di

persone a rischio è anche questo diminuito(dopo l'anno 2014).

Non so quali altri fattori possono aver avuto influenza sul numero di persone a rischio e sono sicuro che non si possa sempre sapere perché certe cose avvengono. E' totalmente normale dal punto di vista statistico che i valori cambino ogni anno, ma non capisco come la Finlandia possa raggiungere gli obiettivi 2020, specialmente quando il nostro governo sta ora forzando i disoccupati a lavorare o studiare per almeno 18 ore in tre mesi di attività (aktiivimalli.) Se non fanno, loro perdono parte della loro quota giornaliera per la disoccupazione e diventano persino più poveri e perciò hanno un rischio maggiore di cadere in

povertà. Comunque, se “aktiivimalli” funziona, c’è una possibilità che la gente che è a rischio di povertà trovi lavoro e la Finlandia si avvicini al raggiungimento degli obiettivi.

Occupazione giovanile

INTRODUZIONE

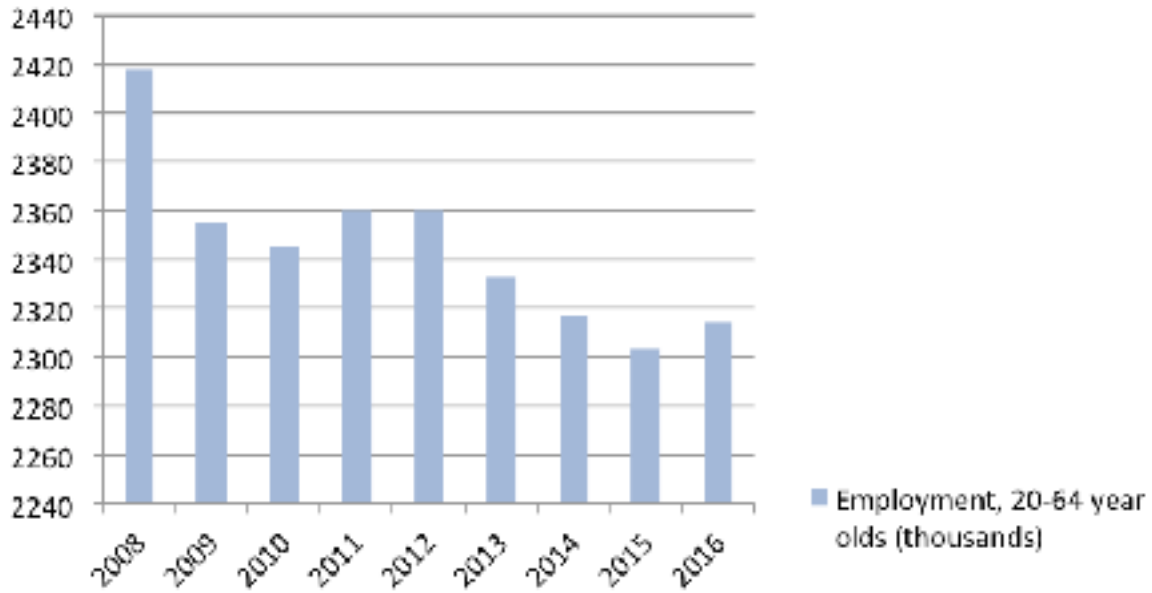
L’occupazione ha giocato un ruolo importante nel corso della storia finlandese. I primi impiegati in Finlandia lavoravano con l’agricoltura e l’industria manifatturiera. Oggigiorno, la Finlandia è conosciuta per essere uno dei Paesi più avanzati tecnologicamente.

Dal momento che la Finlandia è una nazione abbastanza conservatrice, potrebbe essere difficile per gli immigrati e le persone che si trasferiscono qui ottenere una carriera lavorativa. La Finlandia ha bisogno di avere più persone che vengono dall’estero e che lavorino nei

settori medici e sanitari, per esempio. Questo potrebbe accadere durante gli anni a venire per sviluppare ulteriormente i settori medici finlandesi.

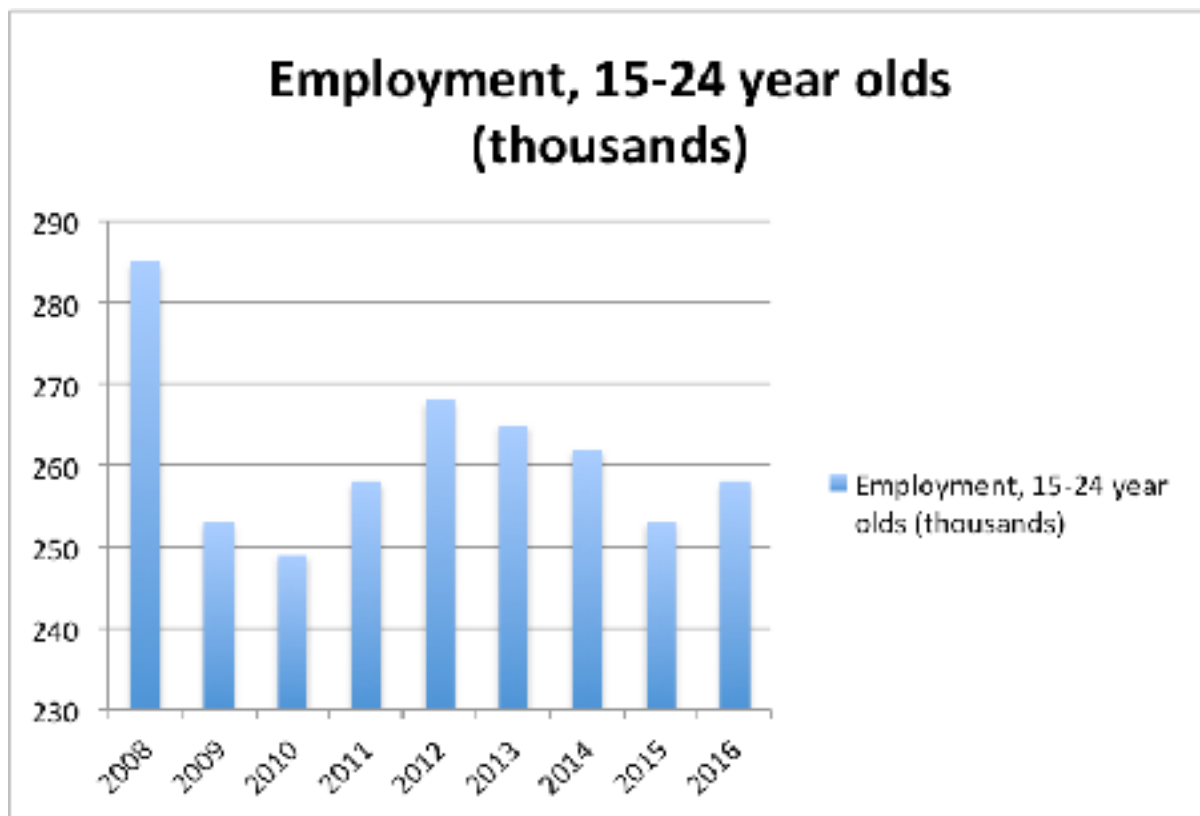
Confronterò come l’occupazione sia cambiata in Finlandia tra il 2008 e il 2016. Farò questo osservando diversi grafici che mostrano in numeri delle persone occupate in due differenti fasce di età.

Employment, 20-64 year olds (thousands)



Come visto nel grafico, c'è stato un drastico calo nell'occupazione dopo l'anno 2008. Tra il 2011 e il 2012 il numero di persone disoccupate è aumentato.

Tuttavia, dal 2013 la quantità è per lo più diminuita fino al 2016, quando c'è stato nuovamente un piccolo miglioramento nell'occupazione.

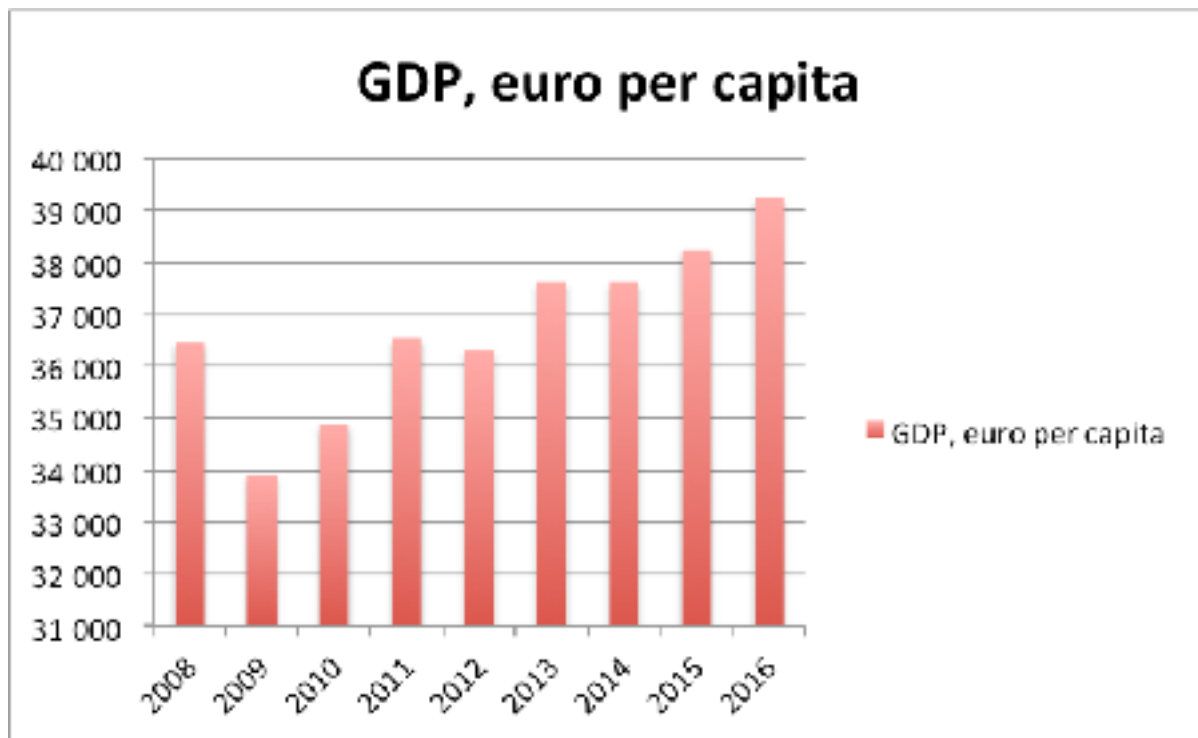


Tra gli anni 2008-2010, c'è stato un calo ancor maggiore per quanto riguarda l'occupazione in questa fascia di età, se si confrontano questi dati con la statistica del gruppo delle persone più grandi. Secondo questo grafico, la quantità degli impiegati è diminuita di oltre 30.000 persone in un solo anno (2008-2009). Nel 2012, il numero di occupati è aumentato un po', e poi sceso ancora nel 2013. A parte questo dato, la massa di impiegati è riuscita ancora a salire di almeno 260.000 persone nel 2016.

Comparando questi due gruppi di età, devo notare che il cambiamento di persone occupate è più drastico tra i giovani rispetto al cambiamento avvenuto tra i più

adulti. Ci possono essere molti fattori che hanno portato a questo risultato. Una ragione per cui il numero di giovani impiegati è calato nel 2009, potrebbe essere che molte persone desiderano più educazione e aspirano a continuare i loro studi. Molti credono che lavorare all'età di 15-24 anni possa essere difficile, a causa della poca esperienza. Perciò, continuare gli studi all'università o al college può risultare un'opzione migliore rispetto a quella di lavorare a una tale età..

Guardare il grafico del PIL dello stesso periodo (grafico sottostante) fornisce anche alcune spiegazioni al calo nell'occupazione dopo il 2008.



Il PIL è diminuito drasticamente nel 2009 in Finlandia e ciò significa che anche il numero di lavori è quasi certamente diminuito, come conseguenza del calo nell'economia. Tuttavia, il PIL è lentamente aumentato durante gli ultimi anni, anche se il numero di persone impiegate non è aumentato allo stesso modo. Questo indica che le cifre del PIL e dell'occupazione non vanno di pari passo in ogni momento. Altri

motivi per cui il tasso di occupazione è diminuito negli ultimi anni potrebbero essere gli aiuti governativi alla disoccupazione, ad esempio. Inoltre, potrebbe esserci un divario tra i tipi di lavoro e le competenze che sono necessari in essi. Fortunatamente la tendenza dell'occupazione sembrerebbe rialzarsi, nel 2016.

CONCLUSIONI

Il processo di questa indagine mi ha aiutato a comprendere i motivi per cui l'occupazione è così nella società di oggi. I cambiamenti nell'impiego possono essere visti chiaramente dai grafici, e vengono

analizzati i motivi per cui questo è accaduto. Nel complesso, l'occupazione è un argomento molto interessante su cui la Finlandia dovrebbe lavorare ancora di più in futuro..

FONTI:

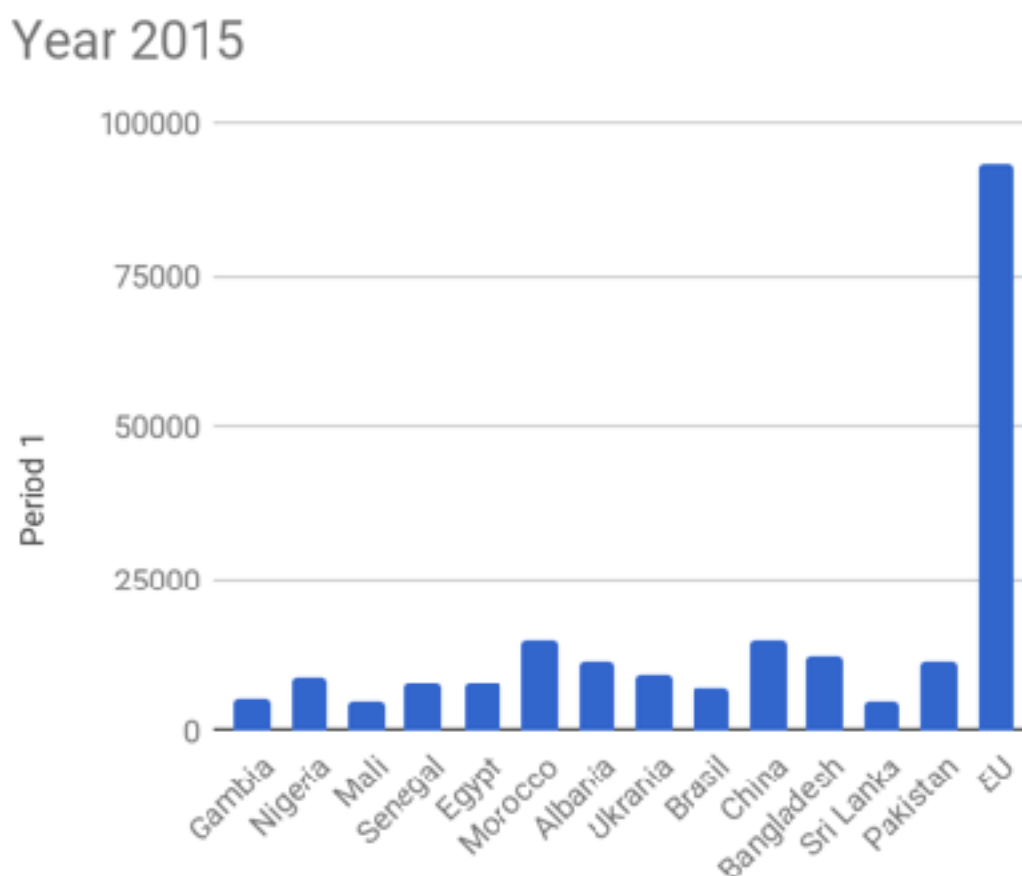
<https://www.prospects.ac.uk/jobs-and-work-experience/working-abroad/work-in-finland>

<https://finland.fi/facts-stats-and-info/how-about-getting-a-job-in-finland/>

Italia

Migrazione e integrazione sociale

Principali paesi di origine degli immigranti in Italia nel 2015



Questo è il grafico sulla immigrazione in Italia. Questo descrive in particolare il numero di cittadini emigrati in Italy nel 2015 da diverse aree del mondo.

Gran parte degli immigrati in Italia provengono da altri paesi della Unione Europea (93.544 persone).

Molti cittadini sono emigrati dall'Africa, e gran parte di questi dal from Marocco (15.009).

Gran parte dei cittadini che sono emigrati dal sud America sono di origine Brasiliana (7.008).

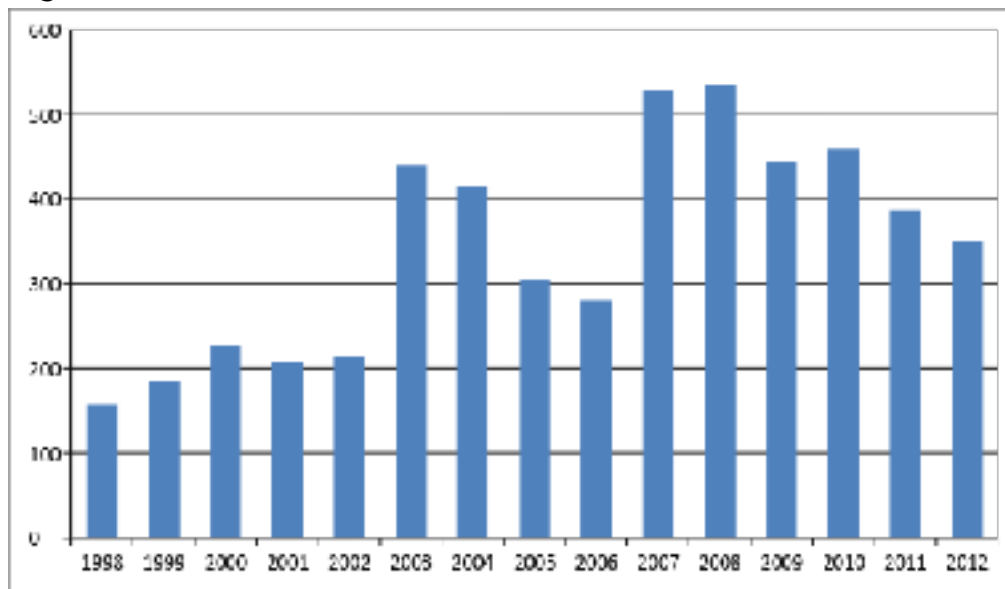
Gran parte dei cinesi emigranti vengono da Hong Kong: la

maggioranza degli emigranti Europei sono di origine albanese e gran parte degli emigranti asiatici vengono dal Pakistan.

Immigrazione in Italia

Dal 1998 al 2012

Unità: Migliaia



Questo grafico mostra quante persone sono arrivate in Italia dal 1998 al 2012.

All'inizio c'era solo una piccola percentuale di migranti che arrivavano e chiedevano asilo e aiuto, ma negli anni il numero di migranti è cresciuto tantissimo.

Il numero di migranti è cresciuto dal 1999 al 2004, da 185.052 a 414.880 persone. Poi nel 2006 il

numero globale di immigrati è sceso ma nel 2007 il loro numero è di fatto raddoppiato.

Oggi la situazione è difficile per gran parte dei migranti a causa della crisi finanziaria iniziata nel 2008, in conseguenza della quale molti italiani -migranti o meno- stanno ancora soffrendo.

Immigrazione per sesso e gruppo di età nel 2015

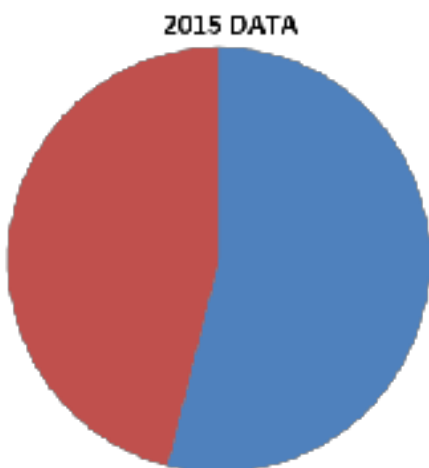
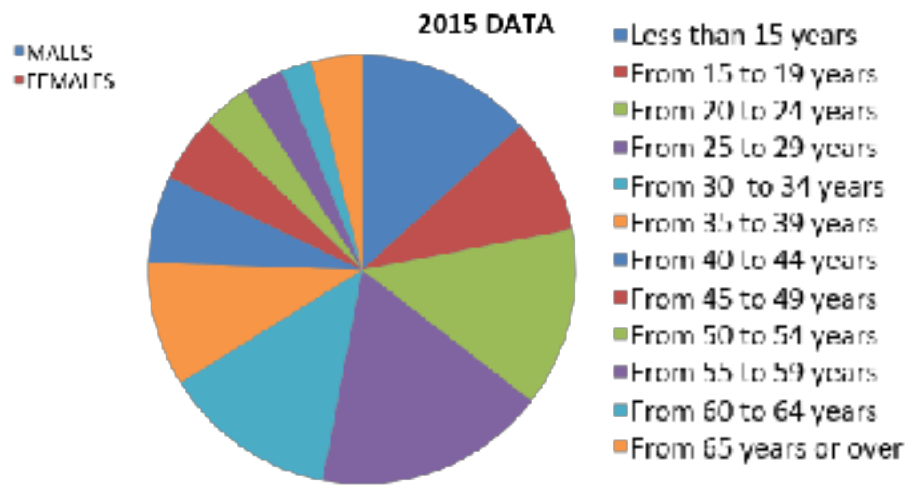


Tabella anno 2015 (Paese d'origine/cittadinanza)

CITIZEN	2015
Moldova	2.893
Russia	3.035
The BALKAN Region	12.428
Turkey	875
Ukraine	9.337
AFRICA	64.235
Canada	204
United States	1.395
Central AMERICA	7.327
South AMERICA	12.702
China including Hong Kong	14.866
Northern ASIA	1.239
Southern ASIA	30.606
Western ASIA	20.685
Australia and New Zealand	243
European Union	93.544

Dall'Africa i cittadini che maggiormente sono emigrati in Italia in Italia nel 2015 sono stati i cittadini del Ghana (2.981 persone), del Gambia (5.108), i Nigeriani (8.882), i Malesi (4.772), i Senegalesi (7.471), i Somali (1.395), gli Egiziani (7.448), i marocchini (15.009), i Tunisini (3.861).

11.545 persone sono emigrate dall'Albania e dalle regioni balcane.

Abbiamo avuto un numero considerevole di migranti provenienti anche dalla Russia (3.035) e dall'Ukraine (9.337).

Abbiamo anche avuto 1.395 immigranti dagli Stati Uniti.

I cittadini che maggiormente sono emigrati in Italia da Sud America sono stati i Caribbeans (2.975), i Cubani (1.747), i Dominicani (1.124), i Brasiliani (7.008), i Peruviani (1.906), mentre nessuno è emigrato da Antigua e da Barbuda.

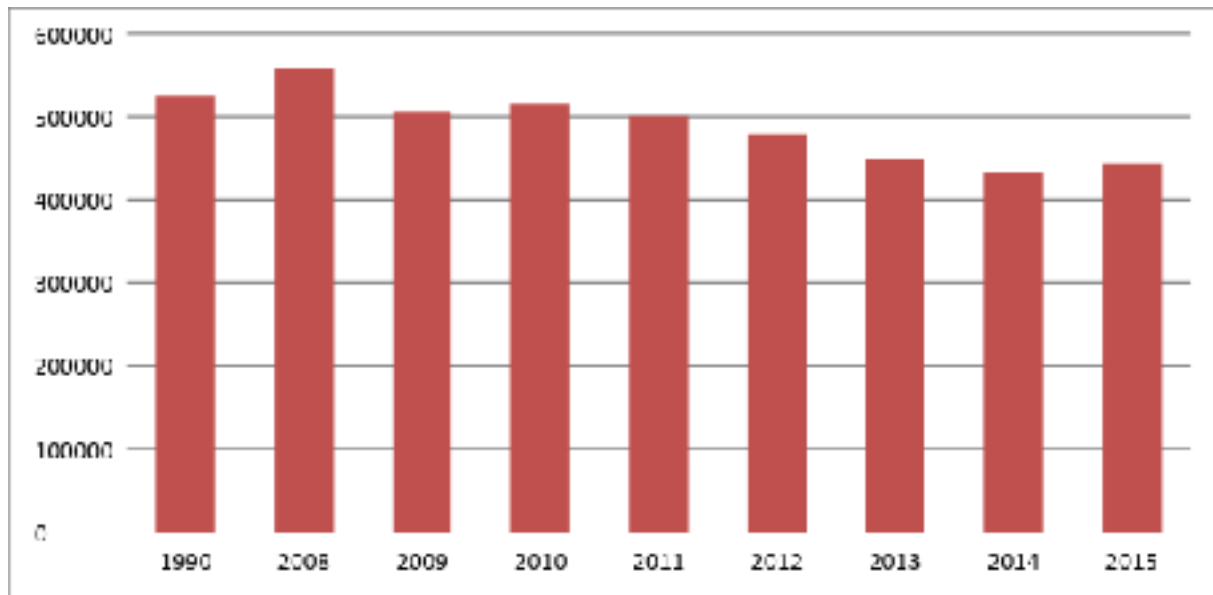
14.866 persone sono emigrate in Italia dalla China includendo anche Hong Kong.

Il numero di immigranti provenienti dall'Asia dell'Est: 3773 sono arrivati dalle Philippines, 2370 dall'Afghanistan, 12443 dal Bangladesh, 1190 dall'Iran, 4848 dallo Sri Lanka, 11361 dal Pakistan e 11.236 dall'India.

Emissioni di gas serra in ITALIA

Dal 1990 al 2015

Unità: Migliaia di tonnellate



Il grafico mostra sia la crescita che il calo delle emissioni di gas serra dal 1990 al 2015 in Italia.

Le emissioni sono aumentate considerevolmente fino al 2008 ma dopo hanno iniziato a diminuire nel giusto modo.

Nel 2010 l'Europa ha iniziato un progetto chiamato "Europa 2020" nel quale è stato stabilito un obiettivo riguardante emissioni GHG.

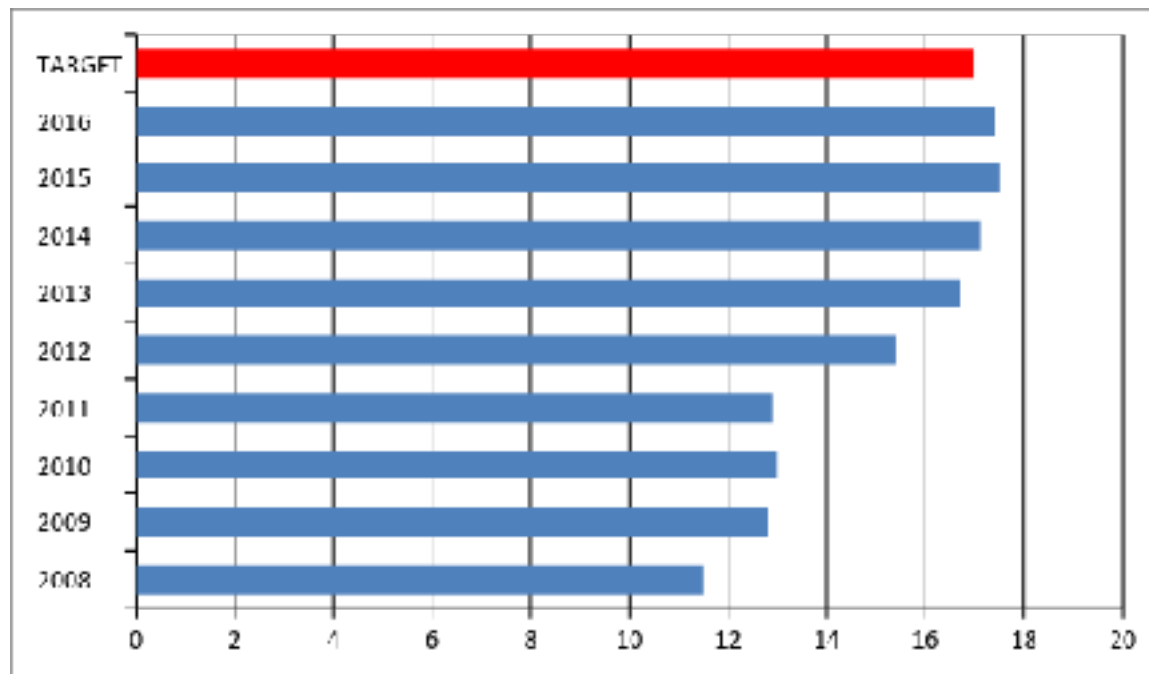
L'obiettivo che i membri dell'EU vogliono raggiungere è di ridurre queste emissioni del 20%; secondo le statistiche fino al 2015 l'Italia non ha raggiunto ancora l'obiettivo.

Al fine di realizzare il suo compito l'Italia dovrebbe abbassare le sue emissioni GHG a circa 400.000 mila tonnellate entro il 2020.



Quota di Energia Rinnovabile nel Consumo di Energia Lordo Finale in ITALIA

Unità: PERCENTUALE (%)



Questo è il grafico riguardante l'aumento dell'energia rinnovabile in Italia dal 2008 al 2016.

La percentuale di energia rinnovabile era 11,50, mentre nel 2016 era 17,40, in Italia nel 2008, così abbiamo avuto una significativa crescita della percentuale di energia rinnovabile.

C'è stata una crescita continuata tra il 2008 e il 2013 quando la percentuale era 16,70.

Negli ultimi 3 anni (2014-2015-2016) l'obiettivo "Europa 2020" è stato raggiunto e superato.

Nel 2014, 2015, 2016 la percentuale è stata molto stabile, variando da 17,10-17,50 a 17,40

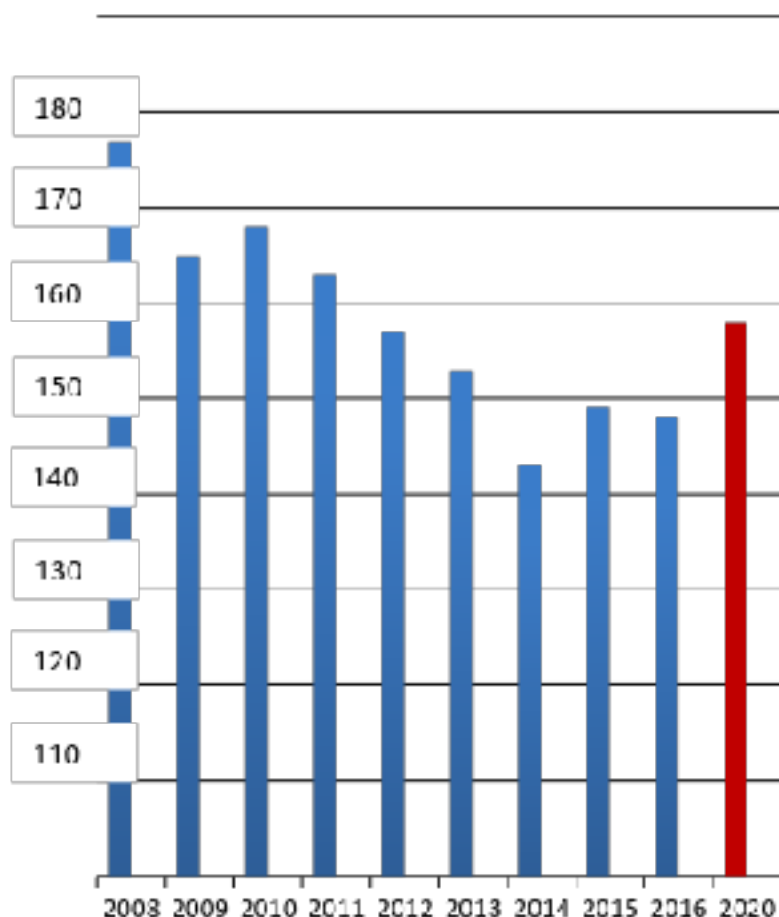
Nel 2008 la percentuale è stata la più bassa (11,50) e nel 2015 è stata la più alta (17,50).

Dal 2011 in poi la percentuale è sempre aumentata e questo fatto rappresenta un andamento molto positivo.



Consumo primario di energia in ITALIA

(unità:: milioni di tonnellate di petrolio equivalente)



Questa è la tabella riguardante il consumo di energia in Italia tra il 2008 e il 2016.

La situazione è migliorata nel corso degli anni: nel 2008 l'Italia ha registrato il suo più alto punteggio e poi, nel 2009 la situazione ha cominciato a migliorare perché il punteggio ha cominciato a diminuire e ciò ha poi generalmente tenuto questa tendenza fino ad oggi.

Nel 2010 il consumo di energia in Italia è leggermente

aumentato di nuovo ma dal 2010 al 2014 è diminuito.

Nel 2015 è aumentato di nuovo e finalmente, nel 2016 ha cominciato a diminuire ancora una volta.

L'obiettivo per l'Italia era di ridurre il consumo di energia all'equivalente di 158 milioni di tonnellate di petrolio e l'Italia ha effettivamente già abbassato il suo tasso primario di consumo di energia al sotto di questo nel 2012.



Obiettivi per il Cambiamento Climatico e Energia – Europa 2020

Unità: migliaia di tonnellate

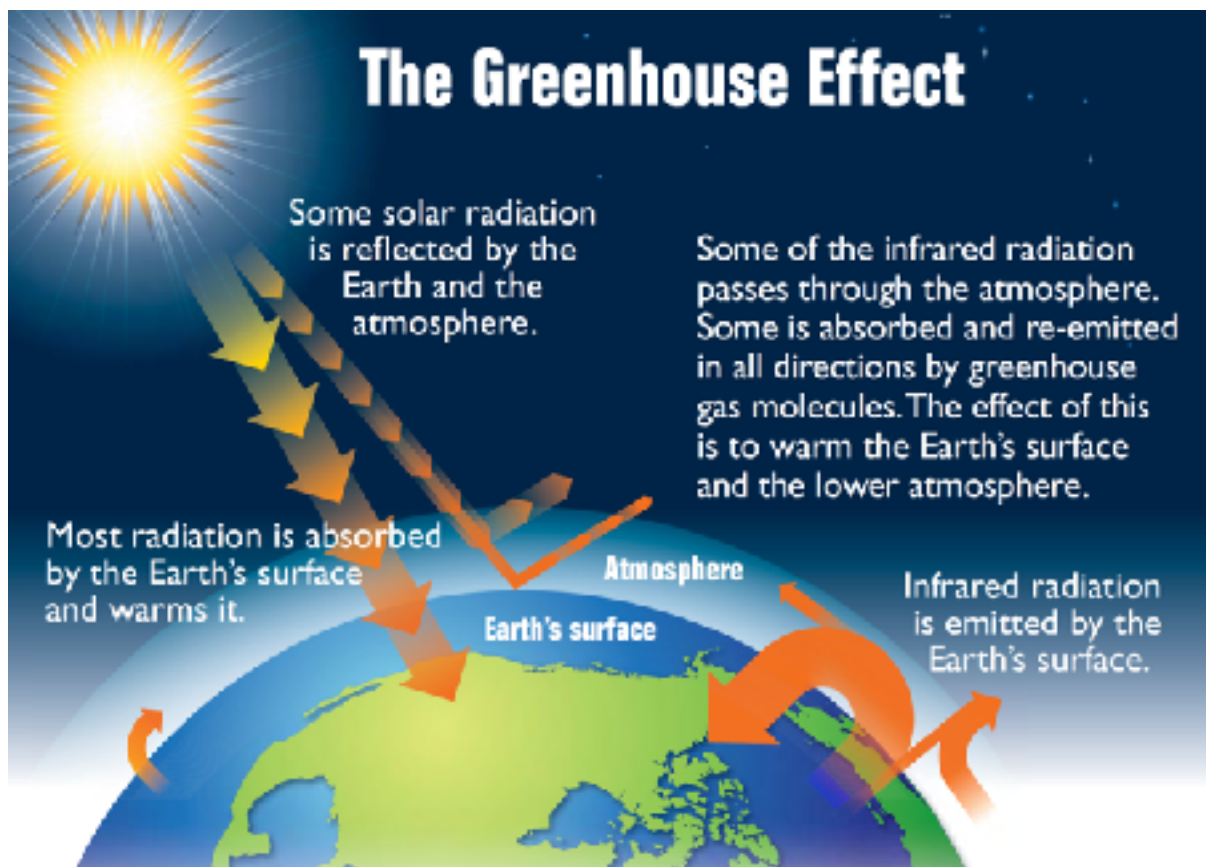
Geo: Italia

TEMA/ANNI	1990	2008	2015/2016	2020 TARGET
Greenhouse Gasses Emissions	524.115,28	557.990,27	442.777,62 (-19.5%)	310.099,30 (-13%)
Renewable Energy		11,50%	17,40%	17%
Energy Intensity		177,40	148,40	158

Questa tabella mostra che l'Italia ha ottenuto una riduzione del 19.5 % di emissioni GHG, oltrepassando il suo target nazionale di 6.5 % (19.5% - 13.0% = 6.5%).

Per quanto riguarda le energie rinnovabili e l'intensità d'energia, il Paese ha anche già superato il target nazionale sia nel 2015 che nel 2016 (la tabella mostra solo i dati del 2016).

(Source: Eurostat)

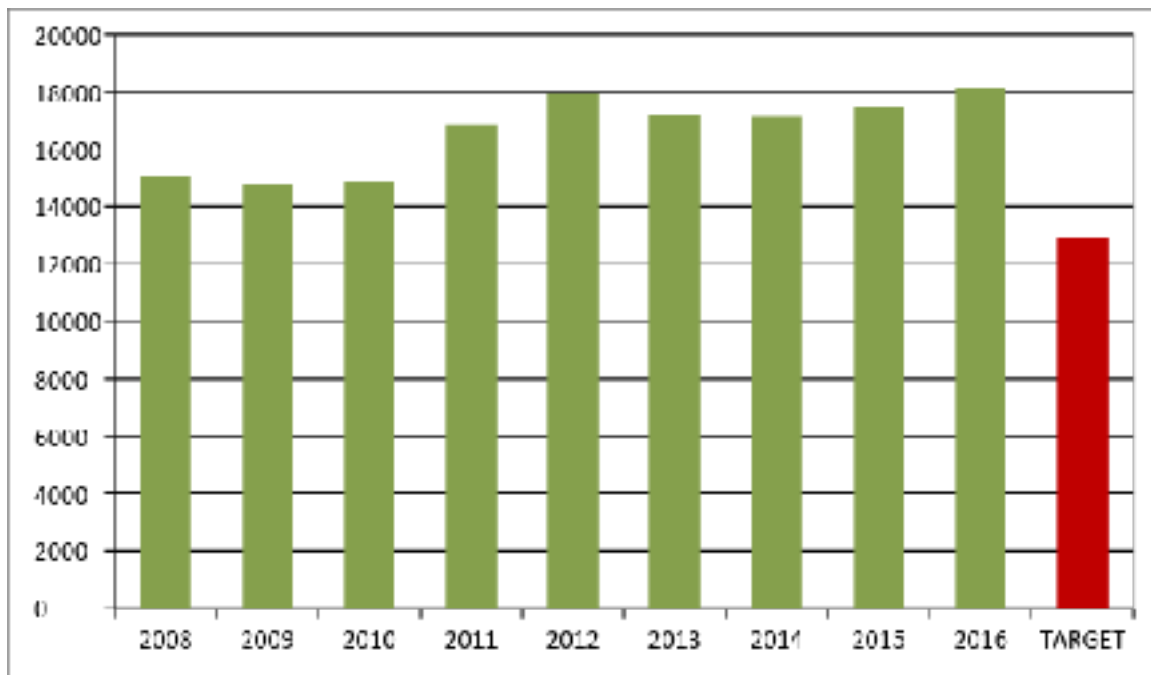


Combattere contro la povertà e l'esclusione sociale

Persone a rischio di povertà o esclusione sociale in Italia

Anno 2008	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	TARGET
15082	14799	14891	16858	17975	17229	17146	17469	18137	12882

(unit: thousands people)



Questo grafico mostra le persone a rischio di povertà in Italia dal 2008 al 2016.

Dal 2008 al 2010 c'è stato una leggera diminuzione del numero di persone a RDP (15082-14891), mentre dal 2011 in poi il numero di persone a RDP è bruscamente aumentato raggiungendo il suo punto più alto nel 2016 (18137 persone).

Dal 2012 al 2014 c'è stato di nuovo una leggera diminuzione (17975-17146), ma il numero di persone a RDP è rimasto più alto rispetto a quello nel 2008.

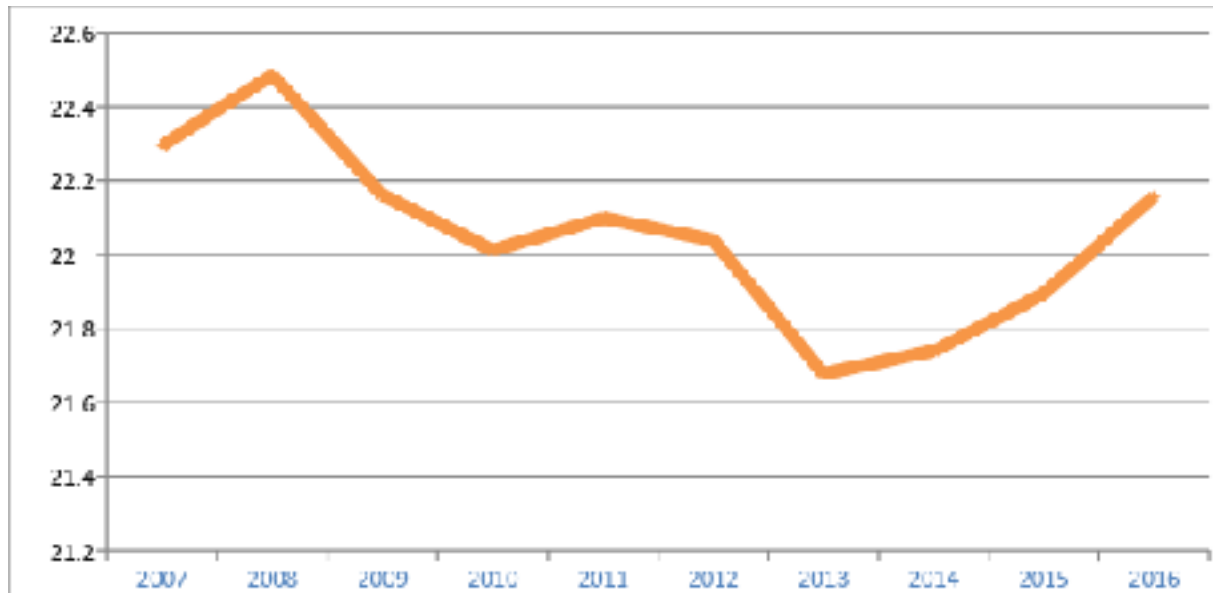
Tra il 2015 e il 2016 il numero di persone a RDP è diventato ancora una volta più alto (17469-18137).

Occupazione Totale in ITALIA

Dal 2007-2016 (unità: migliaia di persone)

Età: dai 20 ai 64 anni

Sesso: totale M e F



Questi sono i dati delle persone occupate di età tra i 20 e i 64 anni in Italia.

Nel 2007 c'erano 22296 migliaia di occupati. Nel 2008 c'è stato un aumento di occupati e nel 2008 erano 22486 migliaia le persone occupate.

Dal 2008 al 2010 c'è stato un brusco calo nel numero delle persone occupate. Tra il 2010 e il 2012 il numero degli occupati rimase quasi costante con piccole variazioni.

Tra il 2012 e 2013 c'è stato un altro calo nel numero totale di occupati che si è ridotto a 21647 persone.

Infine c'è stato un incremento di occupati totali tra il 2013 e il 2016. Dal 2016 il numero totale di occupati tornò vicino al numero di occupati nel 2007.

È molto probabile che nel 2008 la crisi della finanza globale abbia fortemente influenzato il trend negativo relativo al totale numero di occupati per un lungo tempo.

ITALIA: tasso di disoccupazione globale comparato con

Il tasso di disoccupazione in Italia è sceso al 10,90% (dall'11,10%) mentre la percentuale dei giovani disoccupati è salita al 32,80% (dal 32,50%). A gennaio 2018 la percentuale di giovani non occupati in Italia era

la disoccupazione giovanile in Italia in 2018

davvero altissima. Questo dato relativo ai giovani è un dato molto preoccupante perché non permette di pensare concretamente al futuro, Dobbiamo assolutamente trovare il modo di cambiare questa situazione!



	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014
Maschi giovani	883	793	735	698	670	576	558
Femmine Giovani	560	494	477	452	437	400	372

Totale Maschi	13513	13252	13088	13049	12873	12584	12590
Totale Femmine	9186	9072	9063	9165	9276	9171	9220

L'obiettivo "Europa 2020" per l'occupazione globale è quello del 75% della popolazione U.E.

Lettonia

Migrazione e integrazione sociale

EU sta progettando di raggiungere entro il 2020 comparato al 2010

Raise the employment rate to 75%

Reduce school drop out rates to less than 10%

Lift 20 million people out of poverty or social exclusion

Le azioni proposte si focalizzano sulle seguenti aree chiave:

- A. Integrazione attraverso la partecipazione.
- B. Maggiore azione a livello locale.
- C. Coinvolgimento dei paesi d'origine

Immigrazione in Europa nel 2015

	Total immigrants			Nationals			Total		Non-nationals			
	(thousands)	(thousands)	(%)	(thousands)	(%)	(thousands)	(%)	Citizens of other EU Member States	Citizens of non-member countries	Stateless	(thousands)	(%)
Bulgaria	140.0	11.3	14.2	121.7	87.3	0.0	42.2	0.0	0.0	42.2	0.0	0.0
Belgium	232	30.7	42.0	14.4	31.7	14	3.7	12.9	30.9	6.7	0.4	
Czech Republic	28.0	4.0	10.1	20.0	84.9	14.0	49.0	10.0	30.0	0.0	0.0	
Denmark	70.6	10.0	26.2	60.7	79.0	24.0	34.0	41.1	1.5	1.0		
Germany	1 542.8	87.4	5.7	1 432.9	92.8	460.1	29.8	867.9	42.7	5.2	0.2	
Estonia	18.4	0.0	0.0	7.8	47.8	3.2	20.1	1.7	22.7	0.5	2.4	
Ireland	76.9	18.8	24.4	58.1	75.6	26.4	14.7	31.7	11.4	0.0	0.0	
Greece	64.4	30.8	41.3	34.0	52.7	16.0	25.0	11.0	27.1	0.0	0.0	
Spain	342.1	52.1	15.2	290.0	84.8	106.2	31.0	183.7	53.7	0.2	0.0	
France	363.9	111.2	30.0	252.7	64.0	84.2	23.1	148.5	40.8	0.0	0.0	
Croatia	11.7	0.0	0.0	0.2	44.0	2.2	18.1	3.0	25.3	0.0	0.0	
Italy	280.1	30.1	10.7	250.0	89.3	63.0	22.1	187.9	65.0	0.0	0.0	
Cyprus	10.2	3.2	20.8	12.7	73.2	0.1	40.2	0.9	39.3	0.0	0.0	
Latvia	8.0	0.0	0.0	4.0	47.1	0.7	7.0	3.8	40.0	0.0	0.1	
Lithuania	22.1	6.4	28.1	3.7	13.9	0.8	3.1	2.9	13.1	0.0	0.1	
Luxembourg	20.0	1.0	5.0	0.0	0.0	16.4	60.0	6.1	25.0	0.0	0.0	
Hungary	59.3	32.4	54.6	26.9	45.2	10.0	19.1	11.2	26.1	0.0	0.0	
Malta	12.8	1.6	12.8	16.2	87.2	6.6	47.3	7.6	44.0	0.0	0.0	
Netherlands	166.9	39.2	23.5	196.3	75.6	60.1	36.0	61.4	36.2	1.6	2.7	
Austria	160.3	9.4	5.7	150.9	94.1	68.8	41.4	80.0	32.0	1.3	0.8	
Poland	216.1	64.0	29.6	133.1	61.1	29.4	13.0	103.9	47.6	0.0	0.0	
Portugal	28.9	14.9	50.0	14.9	50.0	6.4	21.2	8.6	20.7	0.0	0.0	
Romania	132.0	113.0	87.0	17.2	13.0	8.2	6.2	9.0	6.8	0.0	0.0	
Slovenia	15.4	2.6	11.9	12.7	82.1	2.8	17.6	0.9	64.2	0.0	0.0	
Slovakia	7.0	3.2	45.7	3.8	53.9	3.1	44.4	1.7	5.0	0.0	0.0	
Finland	28.7	7.3	25.0	20.9	72.3	7.0	20.0	11.1	40.0	0.1	0.2	
Sweden	134.2	20.4	10.2	113.4	84.4	29.6	22.4	76.2	56.2	0.4	4.1	
United Kingdom	631.6	93.6	12.2	547.0	86.0	260.2	42.6	276.6	44.1	0.0	0.0	
Iceland	6.6	1.1	16.7	3.2	49.4	3.1	35.0	0.7	12.3	0.0	0.2	
Liechtenstein	0.7	0.0	0.0	0.1	75.2	0.3	41.0	0.2	33.9	0.0	0.0	
Norway	60.8	6.6	11.3	53.2	88.7	27.1	44.8	29.0	47.4	0.8	1.4	
Switzerland	153.0	25.0	16.3	127.0	83.1	90.2	58.1	31.4	24.3	0.0	0.0	

Note: the individual values do not add up to the total due to rounding and the exclusion of the 'unknown' citizenship group from the table.
Source: Eurostat (online data code: migr_imm10t)

C'erano circa 214 milioni di migranti internazionale e 42 milioni

rifugiati nel mondo nel 2017. Secondo la Commissione Europea ci sono approssimativamente 4,5 milioni di rifugiati illegali che vivono in differenti paesi dell'EU, in gran parte in Germania, in Italia e in Francia.

Molti Europei pensano che la politica migratoria dovrebbe essere più rigorosa, perché molti paesi europei hanno problemi, i quali interessano drasticamente i propri cittadini.

L'asilo, la migrazione e il fondo di integrazione (AMIF) fu creato per il periodo 2014-20, con un totale di EURO 3.137 miliardi per sette anni. Esso promuoverà l'efficiente gestione dei flussi migratori e l'implementazione, il rafforzamento e lo sviluppo dell'approccio comune all'asilo e all'immigrazione.

L'allocazione di base per la Lettonia sotto il fondo AMIF è di €13.751.777,00.

Migrazione in Lettonia dal 1986 al 2011

Year	Immigration	Emmigration	Neto migration
1986-1990	242638	213044	29594
1991-1995	30872	168230	-137358
1996-2000	12223	47064	-34841
2001-2005	7778	17268	-9490
2006-2010	15285	33532	-18247
2011	5589	17709	-12120

In conformità con i dati forniti da Office of Citizenship and Migration

Affairs, 73 965 cittadini di paesi terzi sono registrati in Lettonia dal 1° gennaio 2017. Circa 258 mila persone sono nate all'estero, le quali 13,1% è della popolazione. Molti non cittadini sono ex cittadini dell'unione sovietica. Questi sono residenti permanenti in Lettonia ma non hanno

acquisito la cittadinanza lettone. I cittadini lettoni sono riconosciuti dal diritto di cittadinanza. Molti hanno scelto di ricevere la cittadinanza russa, essere categorizzati come non cittadini, oppure diventare cittadini di altri paesi piuttosto che percorrere il complicato processo di naturalizzazione.

Paesi principali di cittadinanza e nascita della popolazione di origine straniera in Lettonia nel 2016

Latvia					
Citizens of		(thous.)	(%)	Born in	
					(thous.) (%)
Recognised non-citizen		232.1	80.3	Russia	131.8 50.9
Russia		12.3	14.8	Belarus	17.2 18.2
Ukraine		3.6	1.2	Ukraine	34.0 13.1
Lithuania		3.1	1.1	Lithuania	16.1 6.2
Belarus		2.0	0.7	Kazakhstan	5.9 2.3
Other		5.8	2.0	Other	23.9 9.2

Dal 2010, più di 110000 o circa 8% degli abitanti emigrarono dalla Lettonia e dopo aver riguadagnato l'indipendenza nel 1991, la Lettonia ha perso intorno al 30% della sua popolazione. Migrazione economica, basso tasso di natalità e alta mortalità, sono i fattori principali che hanno contribuito a questa perdita. Le frontiere sono aperte, l'informazione sulla vita negli altri stati europei è disponibile e questo è il motivo per cui le persone stanno lasciando il paese, alla ricerca di condizioni di vita migliori. Coloro che stanno lasciando il paese, sono principalmente persone di età tra i 25 e i 49 anni e il più importante fatto è che loro sono la maggioranza della forza lavoro in Lettonia. Questi scelgono di non tornare dopo la

migrazione, semplicemente perché non vedono una buona ragione per farlo. Le città più piccole e le regioni più povere sono le più affette dall'emigrazione di persone, e perdono più persone della loro popolazione rispetto alle altre regioni. Nel 2017 la popolazione di Latgale diminuì di 6300 persone, e fu il più grande numero di tutte le altre regioni, ma Riga, la capitale della Lettonia, perse 1800 persone, e questo fu il numero più basso. Le destinazioni principali per i Lettoni sono state la Germania, il Regno Unito, l'Irlanda e la Svizzera in Europa, paesi come Russia e Ucraina, USA e Canada.

117

Percorsi migratori in Lettonia



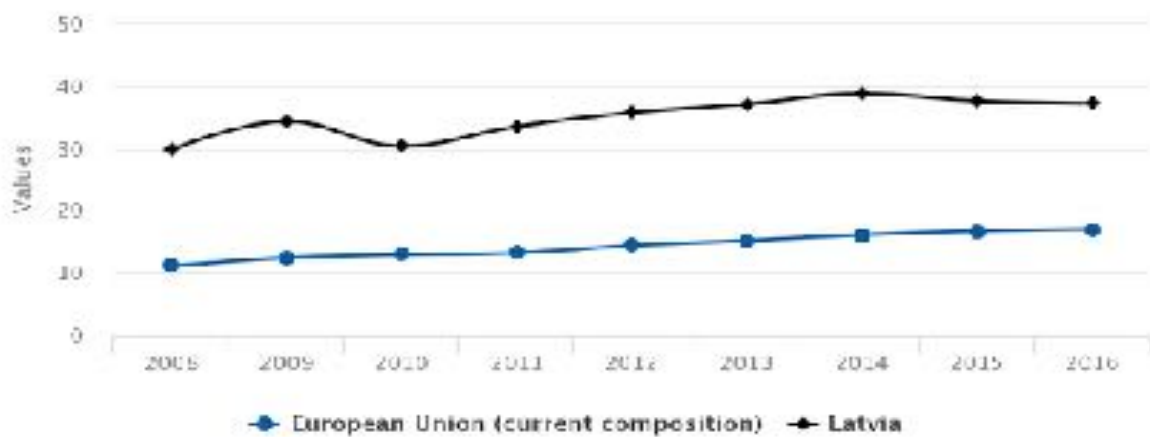
La Lettonia prese parte nelle crisi dei profughi nel 2015, accettando di ammettere 531 rifugiati dalla Grecia e dall'Italia. Nel 2017, 346 rifugiati furono ammessi, ma molti di loro lasciarono il paese. Le persone con uno status da rifugiato o un altro status hanno gli stessi diritti e

obblighi di chiunque altro, come stipulato nella Costituzione Lettone. I lettoni, come molte altre persone in Europa, sono contro l'ammissione dei profughi, il 55% dei lettoni pensano che non dovrebbero essere affatto accolti.

L'EU sta pianificando di realizzare per il 2020, rispetto al 2010:

- Greenhouse effect gas emissions to be reduced by 20 %
- 20 % of the energy to be gathered from renewable energy sources
- 20 % increase in energy efficiency

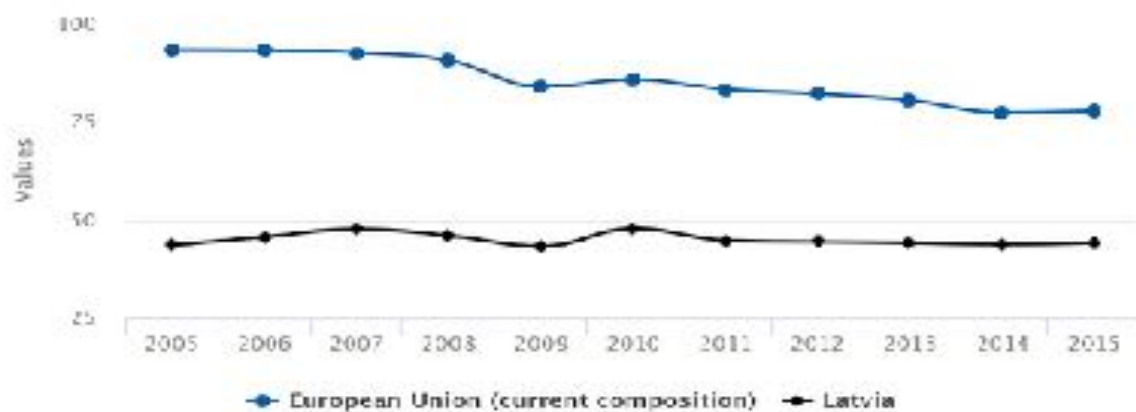
Share of renewable energy in gross final energy consumption



★ EU target: 20% da risorse rinnovabili

★ target nazionale: 40% da risorse rinnovabili

Greenhouse gas emissions



★ EU target: meno 20%

★ target nazionale: più 17% comparato ai livelli del 1990

Conclusioni

Electric capacity of renewable energy power plants in Latvia in 2011-2015, MW h⁻¹

Kind of renewable energy plants	2011	2012	2013	2014	2015	Δ from base year, %	Distribution, %	
							2011	2015
Hydro power plants	1576	1576	1589	1550	1589	1	96.0	89.0
Wind power plants	36	53	67	69	69	92	2.2	3.9
Biomass cogeneration and power plants	5	23	55	63	66	1220	0.3	3.7
Biogas cogeneration plants	25	43	53	58	60	140	1.5	3.4
Total	1642	1701	1764	1760	1784	9	100	100

Il 52% dell'energia prodotta in Lettonia viene dalle stazioni idroelettriche

Le emissioni di gas serra del paese non sono salite tra il 2010 e il 2012, stando dentro l'obiettivo nazionale di limitare le emissioni al 17% entro il 2020. Dal 2008, la Lettonia ha rispettato il suo impegno nel consumo dell'energia primaria e si è costantemente mossa verso il suo obiettivo del 40% delle energie rinnovabili nel consumo dell'energia lorda finale; questo è il secondo

obiettivo più ambizioso per questo indicatore nell'EU.

La costruzione del nuovo grande centro di produzione idroelettrica non ha funzionato in Lettonia. Per questo motivo, qualunque incremento della capacità elettrica è possibile solo incrementando la capacità della biomasse, del vento e degli impianti della produzione di biogas.

Direzioni politiche chiave e misure per il raggiungimento dell'obiettivo di limitare le emissioni di gas serra:

Limitazione delle emissioni del settore non-ETS

Lo scopo è di ridurre le emissioni dei gas a effetto serra nei settori non-ETS - produzione di energia a taglia piccola, piccola industria, trasporto, agricoltura, famiglie e gestione dei rifiuti. Le misure pianificate:

- ★ Promuovere l'uso di energie rinnovabili nella produzione di calore e elettricità
- ★ Introdurre un sistema di trasporto sostenibile - promuovere lo sviluppo dei trasporti pubblici, l'uso di energie rinnovabili e elettricità nel settore dei trasporti
- ★ Aumentare l'efficienza di energia nella produzione e nell'uso del calore e di elettricità

Ricerca, innovazioni, informazione pubblica

Lo scopo è promuovere il trasferimento di prodotti e tecnologie che riducono le emissioni di gas serra in Lettonia, così come sostenere misure in modo da cambiare il comportamento pubblico. Seguono le misure stabilite:

- ★ Innalzamento della consapevolezza pubblica per quanto riguarda l'importanza e le possibilità di ridurre l'emissione di gas serra;
- ★ Sviluppo delle tecnologie per ridurre le emissioni di gas serra, includendo l'implementazione dei progetti pilota.

Greenhouse gas emissions target's achievement trajectory

	2008	2009	2010	2015	2020
GHG emissions, Mt CO ₂ equivalent	11.9	11.9	12.0	12.4	12.2
GHG emissions in non-ETS sectors (% compared to 2005)	8.0	8.0	8.0	13.0	17.0

La struttura delle emissioni della Lettonia ha diverse peculiarità che dovrebbero essere prese in considerazione quando si pianificano ulteriori misure sulla limitazione dell'emissione. L'ETS come un meccanismo di riduzione di emissione copre solo il 23% delle emissioni di gas serra della Lettonia, ed è la seconda quota più bassa nell'UE. Ciò significa

che tali settori non-ETS come la produzione di energia di piccola taglia, piccola industria, trasporto, agricoltura, famiglie, settore rifiuti sono di importanza chiave nella riduzione delle emissioni complessive della Lettonia. Inoltre, la maggior parte (62%) della struttura di emissione dei suddetti settori non-ETS è costituito da fonti nel trasporto e

agricoltura i quali sono difficili da essere influenzati. Altri settori non-ETS, dove le emissioni sono solitamente diminuite dalle misure per i cambiamenti di carburante, in Lettonia vengono già molto usati

carburanti quali il legname e il gas naturale.

Combattere contro la povertà e l'esclusione sociale

I. L'EU ha pianificato:

Uno degli obiettivi degli indicatori del titolo di Europa 2020 è quello di ridurre la povertà riducendo di almeno 20 milioni il numero di

persone a rischio di povertà o di esclusione sociale entro il 2020.

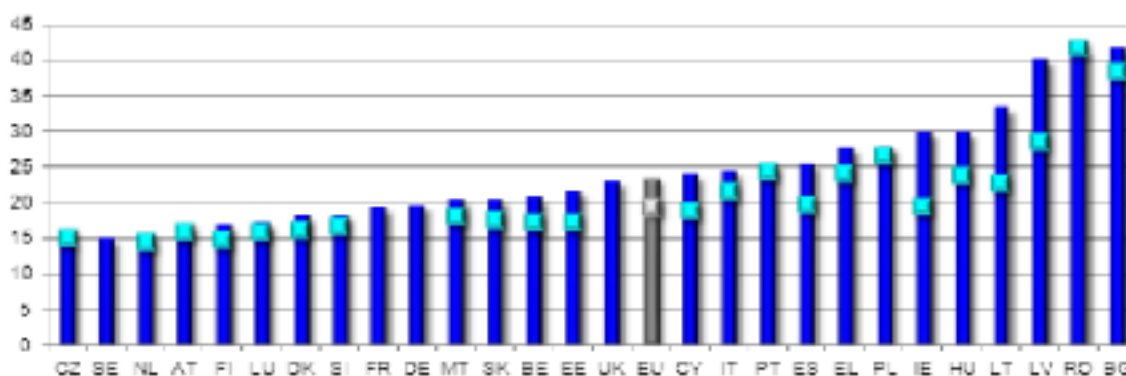
II. La situazione in Lettonia nel 2010 e ciò che deve essere raggiunto

Poverty or exclusion targets estimates

People living in poverty or social exclusion (in %)

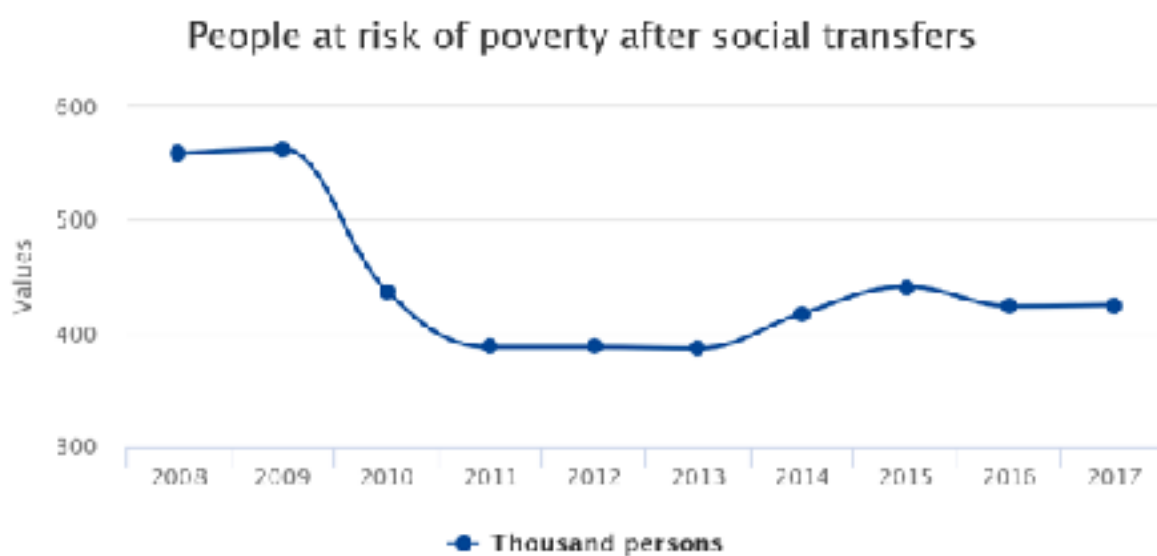
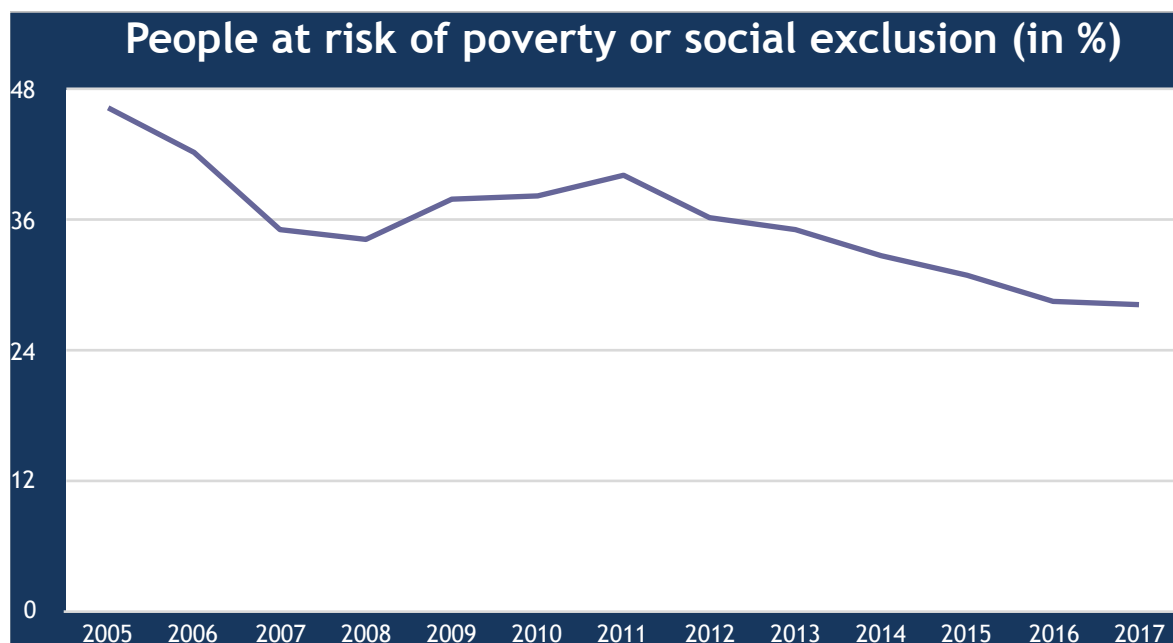
■ Population at risk of poverty or social exclusion* in 2010

■ 2020 target**

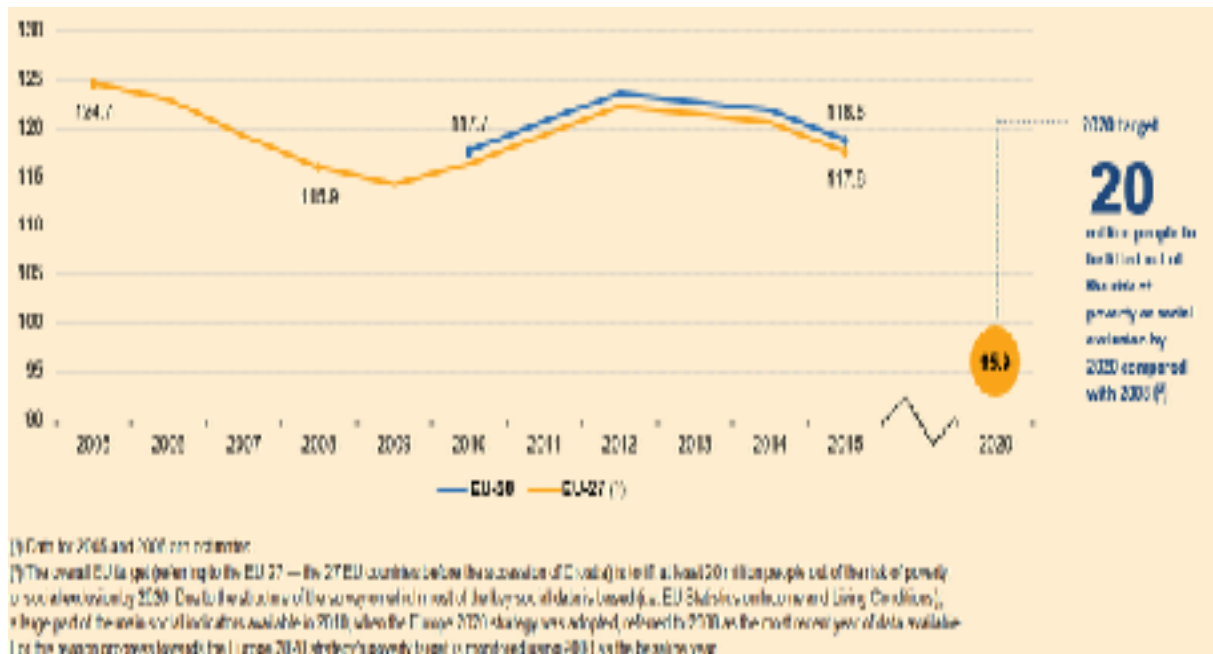


III. Situazione in Lettonia 2017/2018.

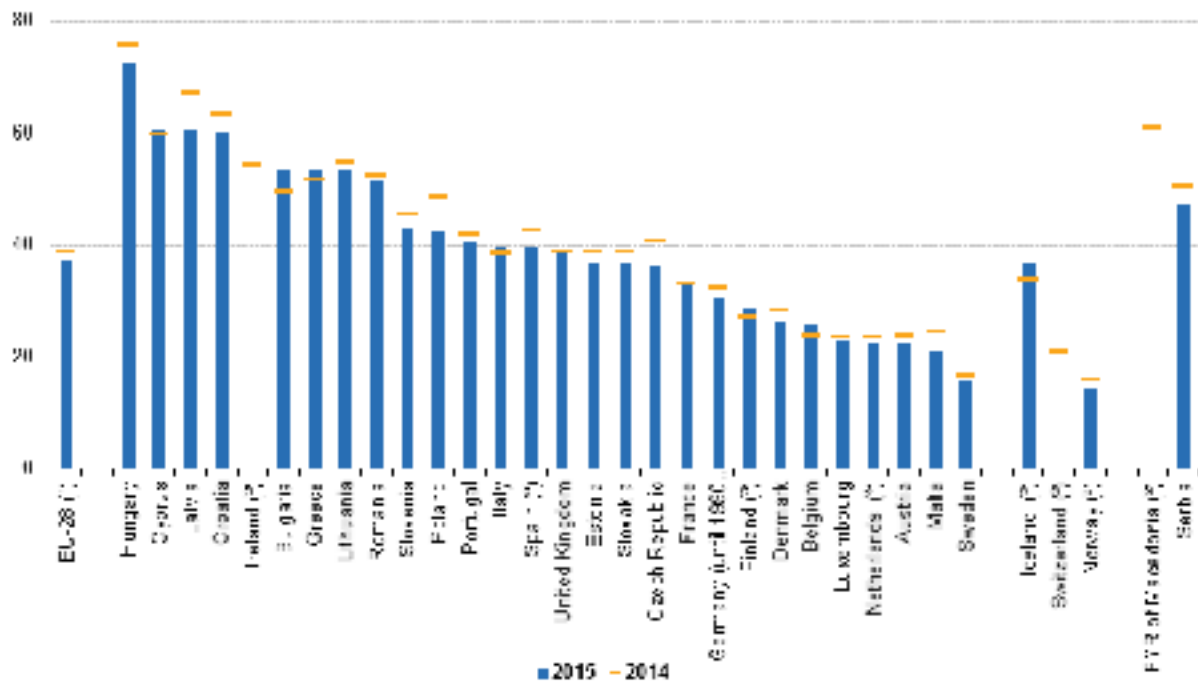
Target nazionale: 121 mila persone di meno in povertà.



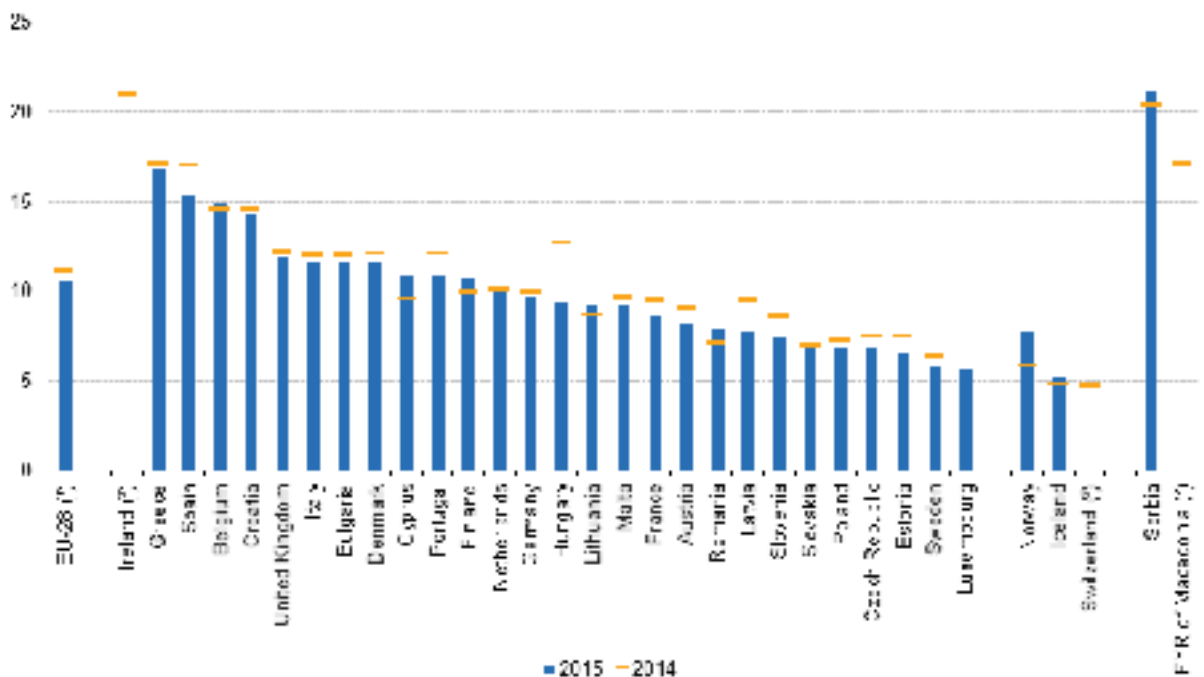
Persone a rischio di povertà o di esclusione sociale



Incapacità a fronteggiare spese finanziarie inaspettate



People (aged under 60) living in famiglie con intensità di lavoro molto bassa



Europa 2020 è la strategia decennale di occupazione e crescita dell'Unione europea. È stato lanciato nel 2010 per creare le condizioni per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva. Cinque obiettivi principali sono stati concordati per l'UE entro la

fine del 2020. Questi includono l'occupazione; ricerca e sviluppo; il clima / energia; formazione scolastica; inclusione sociale e povertà.

I. L' EU ha pianificato:

- ★ 75% di persone tra i 20 e i 64 anni debbono essere occupate
- ★ Ridurre il numero di coloro che lasciano presto la scuola al 10%
- ★ Almeno 40% di persone di età compresa tra i 30 e i 34 anni debbono essere arrivati alla laurea

II. Situazione in Lettonia nel 2010 e gli obiettivi da raggiungere

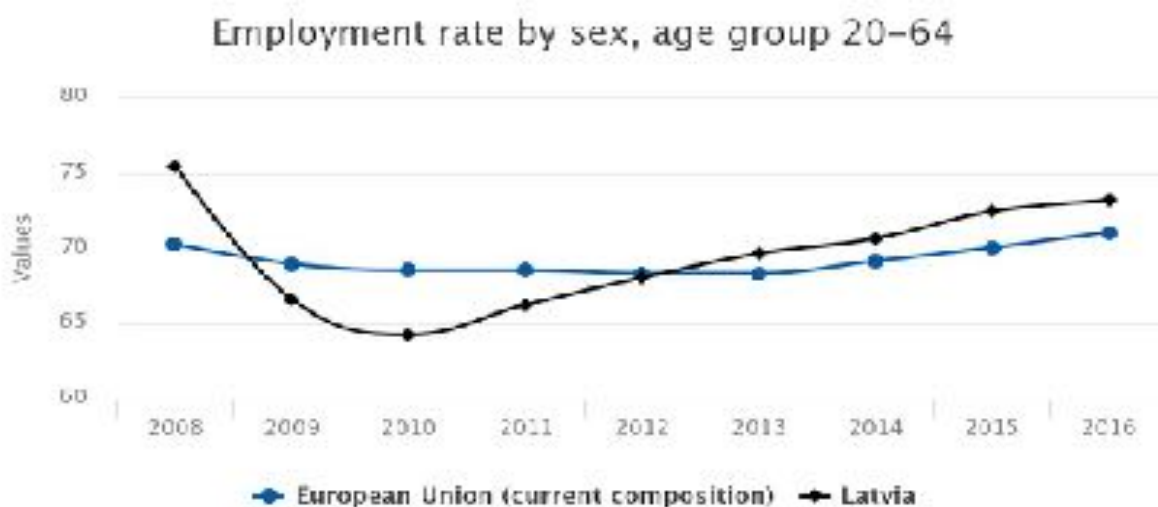
Trajectory for decreasing the share of early school leavers

	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2020
The youth having elementary or lower education level and of those who are no longer at school	15.5	14.3	12.9	11.6	10.6	9.8	8.5	9.9	10.0	13.4 (10)

Trajectory of achievement for the employment rate (persons aged 20-64) target

	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2020
Employment rate, %	73.1	66.6	61.3	66.3	68.1	69.7	70.7	72.5	73.2	73.0

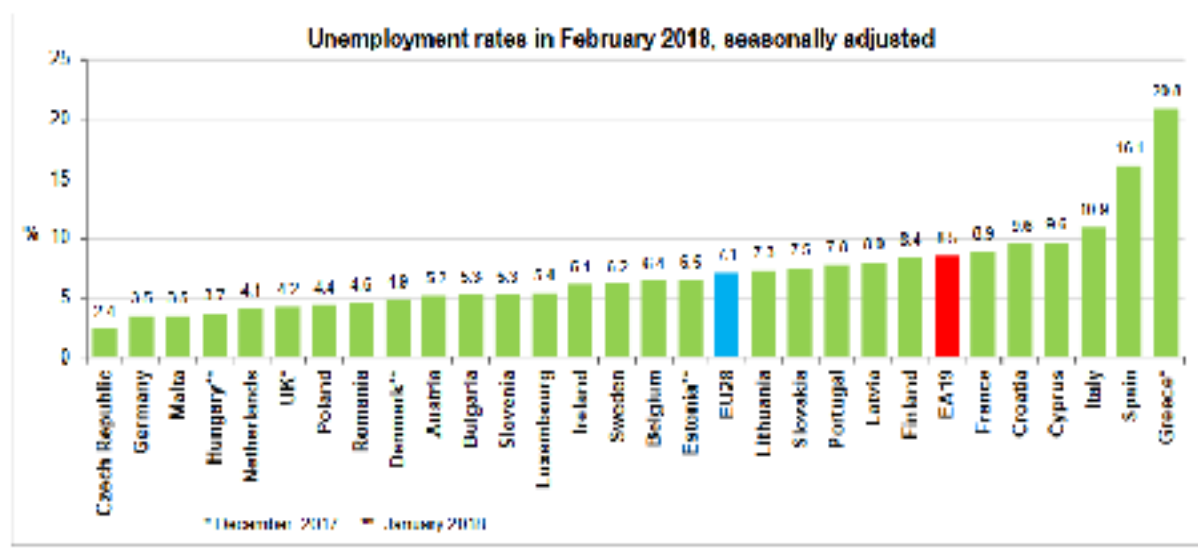
III. Situazione in Lettonia 2016/2018



Nel 2016, l'obiettivo fissato per il 2020 è già stato superato in relazione al livello di occupazione. Si prevede che la crescita economica aumenterà ulteriormente l'aumento dell'occupazione, tuttavia il tasso di crescita potrebbe rallentare poiché la

crescita sarà determinata principalmente dall'aumento della produttività. L'aumento del tasso di occupazione sarà parzialmente influenzato dal previsto calo del numero di persone in età lavorativa.

IV. Situazione nel resto dell'UE per il 2018



The euro area (EA19) includes Belgium, Germany, Estonia, Ireland, Greece, Spain, France, Italy, Cyprus, Latvia, Lithuania, Luxembourg, Malta, the Netherlands, Austria, Portugal, Slovenia, Slovakia and Finland.

L'Unione europea (UE28) comprende Belgio, Bulgaria, Repubblica ceca, Danimarca, Germania, Estonia, Irlanda, Grecia, Spagna, Francia, Croazia, Italia, Cipro, Lettonia, Lituania, Lussemburgo, Ungheria, Malta, Paesi Bassi, Austria, Polonia, Portogallo, Romania, Slovenia, Slovacchia, Finlandia, Svezia e Regno Unito.

Tra gli Stati membri, i più bassi tassi di disoccupazione nel febbraio 2012 sono stati registrati nella Repubblica ceca

(2,4%), in Germania e Malta (entrambi al 3,5%) e in Ungheria (3,7% nel gennaio 2018). I tassi di disoccupazione più elevati sono stati osservati in Grecia (20,8% a dicembre 2017) e in Spagna (16,1%).

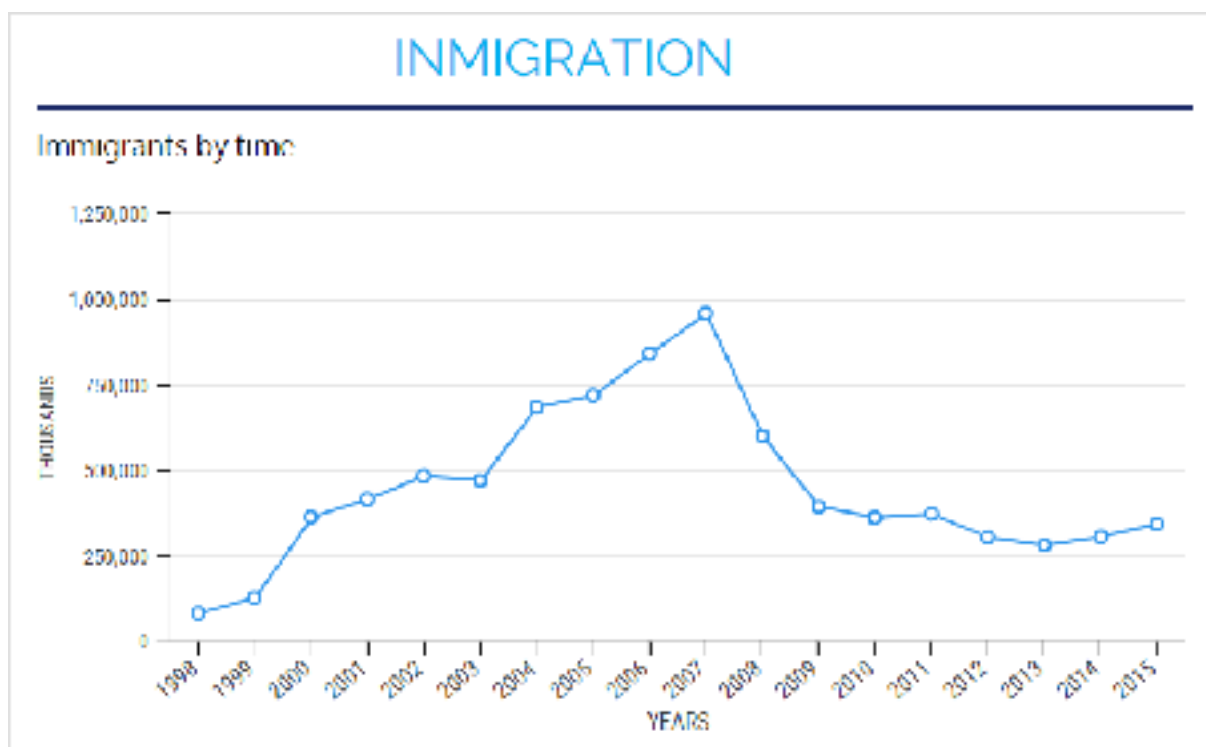
Rispetto ad un anno fa, il tasso di disoccupazione si è ridotto in tutti gli Stati membri, ad eccezione dell'Estonia, dove è aumentato (dal 5,8% al 6,5% tra gennaio 2017 e gennaio 2018). Le maggiori diminuzioni sono state registrate a Cipro (dal 12,6% al 9,6%), in Grecia (dal 23,4% al 20,8% tra dicembre 2016 e dicembre 2017) e in Croazia (dal 12,0% al 9,6%).

Spagna

Migrazione e integrazione sociale

I quattro grafici sottostanti offrono una visione globale del flusso migratorio in Spagna. Il primo mostra il significativo aumento dell'arrivo degli immigrati nel primo decennio del XXI secolo. Si moltiplica per dodici tra il 1998 e il 2007, quando è stato raggiunto il picco massimo. Da quel

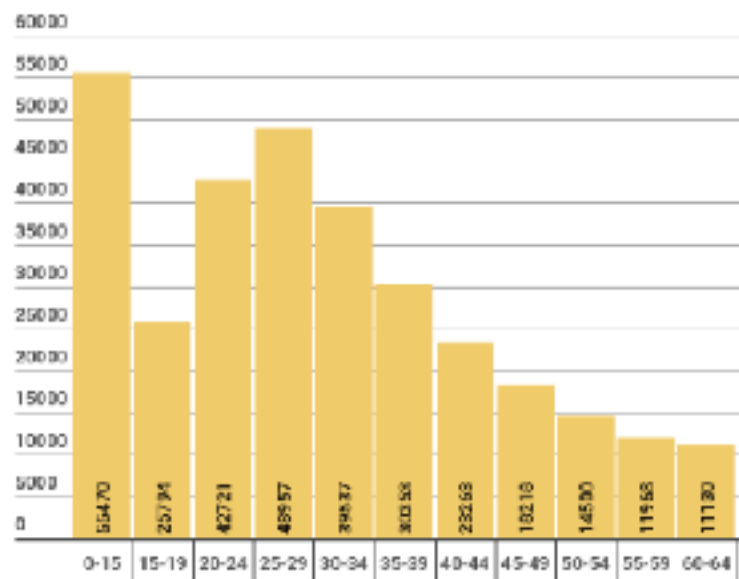
momento in poi c'è una forte diminuzione (oltre i due terzi), dovuta alla crisi finanziaria, che diventa stabile intorno al 2013. Da quell'anno in poi, accompagnato da una leggera ripresa economica, c'è una leggera tendenza ad un aumento.



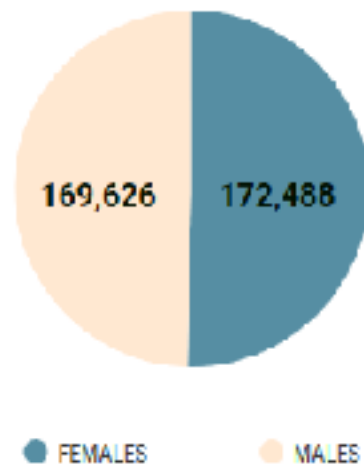
Gli altri tre grafici riflettono un quadro di immigrazione nel 2015 (gli ultimi dati Eurostat) in cui è emerso che quasi lo stesso numero di uomini e donne è arrivato in Spagna. La

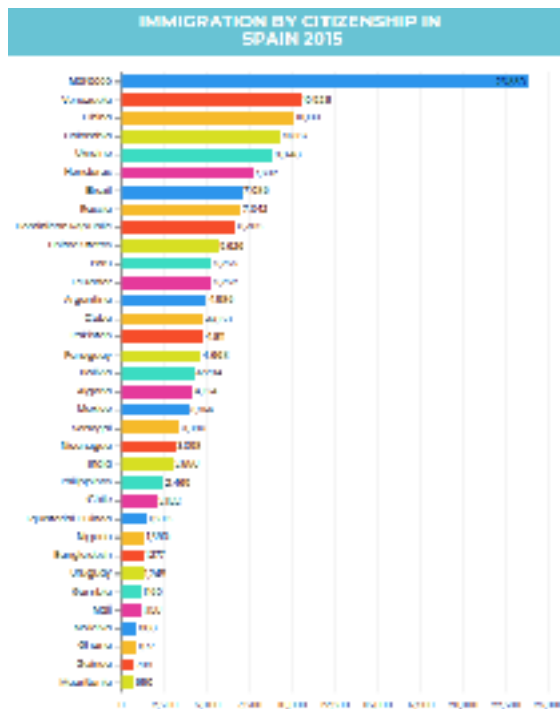
maggior parte di loro erano molto giovani (sotto i 30 anni e molti minorenni).

IMMIGRATION BY AGE GROUP IN SPAIN 2015



IMMIGRATION BY AGE SEX IN SPAIN 2015





Per quanto riguarda il paese di provenienza, escludendo gli immigrati provenienti da altri paesi dell'Unione Europea, la maggioranza proviene dal Marocco o dal Sud America e la Cina, Ucraina e Russia. In pochi provengono dai paesi che si trovano a Sud del Sahara.

Energie Rinnovabili e futuro sostenibile

La seguente tabella sintetizza il grado di realizzazione dell'obiettivo dello sviluppo sostenibile. I dati del 2008 (quando vennero stabiliti gli obiettivi), così come gli ultimi dati registrati da Eurostat

(2015 o 2016) e gli obiettivi che sono destinati ad essere raggiunti nel 2020, sono mostrati qui.

Climate change and energy

Unit: tonnes
Geo: Spain

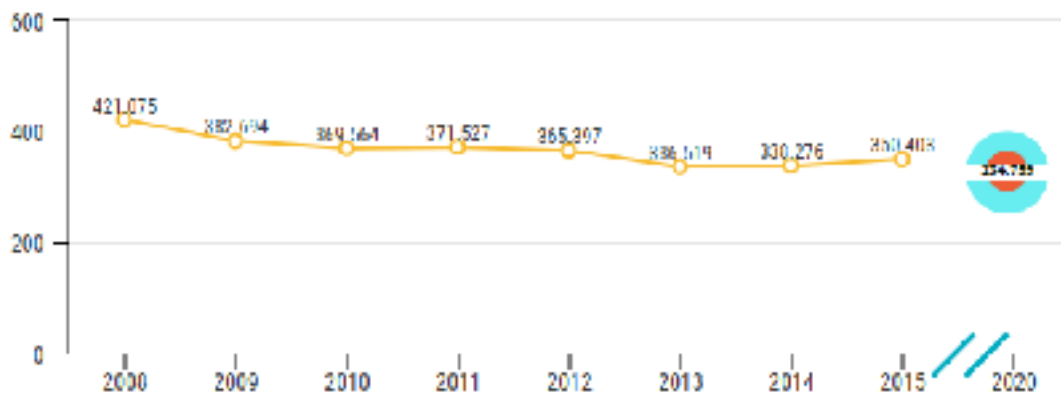
THEME/YEARS	2008	2015/16	2020
Greenhouse gasses	421.075.43	350.403.2	234.759.53
Renewable energy	10.80%	17.30%	20%
Energy intensity	134.10	117.20	119.8

L'evoluzione dell' emissione di gas serra mostra una positiva (riduzione delle emissioni), ma insufficiente propensione a raggiungere gli obiettivi del 2020. Inoltre questa riduzione è stata bloccata negli ultimi anni quando ci fu una piccola ripresa. E' possibile che la recessione finanziaria ha ridotto le emissioni di gas serra (riduzione dell'attività industriale,

traffico dei beni...) e, a partire dal 2013, a causa della ripresa economica, l'emissione aumenta nuovamente. E' necessario creare più interventi se questo obiettivo è destinato ad essere raggiunto in futuro (mai nel 2020).

Greenhouse Gas Emissions In Spain

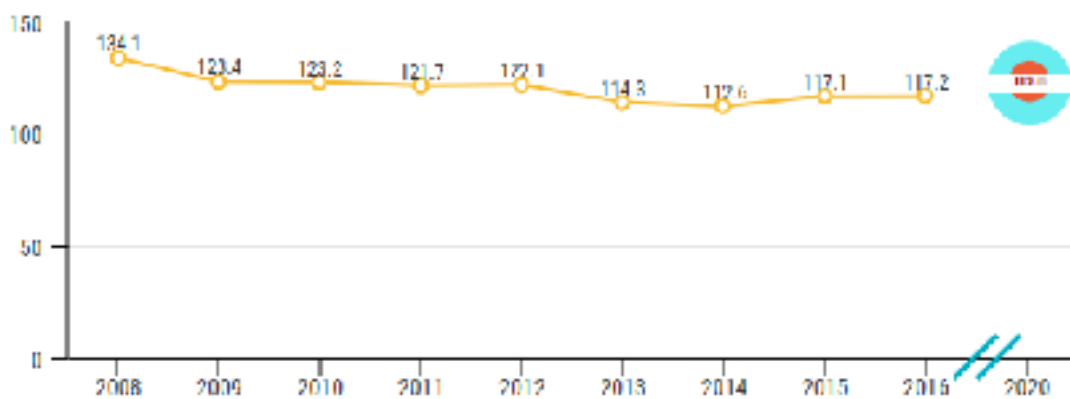
Thousand tonnes



L'evoluzione del principale consumo energetico è simile a quella dell'emissione di gas serra, e probabilmente per le stesse

ragioni. Tuttavia, in questo caso, l'obiettivo del 2020 diventerà realtà a breve termine.

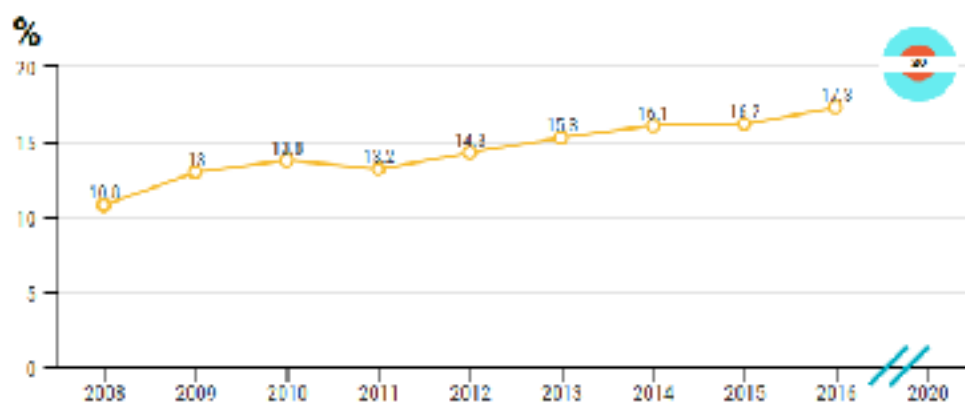
PRIMARY ENERGY CONSUMPTION IN SPAIN



L'evoluzione della percentuale di energia deriva dal fatto che le risorse rinnovabili sono state molto positive dall'obiettivo del 2008. La crescita è stata

costante ed è realizzabile raggiungere l'obiettivo del 2020, o almeno avvicinarsi ad esso.

RENEWABLE ENERGY IN SPAIN

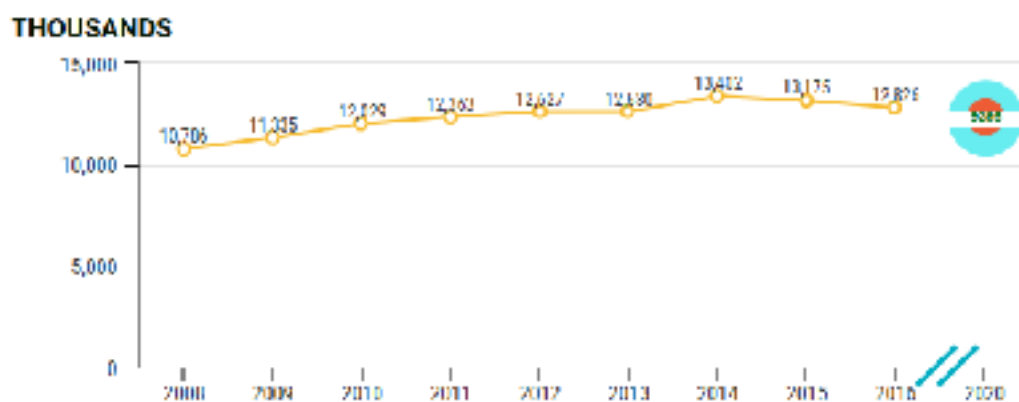


Combattere contro la povertà e l'esclusione sociale

Il grafico che segue mostra l'evoluzione del numero di persone a rischio di povertà ed esclusione sociale e mostra anche come la recessione finanziaria abbia reso quell'obiettivo irraggiungibile fin dal

momento in cui è stato impostato. Ciò significa una grande quantità di lavoro da fare nell'UE e in particolare in Spagna, al fine di superare gli effetti devastanti prodotti della crisi nelle classi sociali meno favorite.

PEOPLE AT RISK OF POVERTY OR SOCIAL EXCLUSION IN SPAIN



Impiego giovanile

Secondo i dati di Eurostat, il numero di uomini occupati è superiore a quello delle donne sia in termini assoluti che relativi. Tuttavia, questa differenza è meno significativa tra i giovani rispetto alla popolazione in età lavorativa. Sembra che sia stata mantenuta la tendenza degli ultimi

decenni in cui i tassi di occupazione femminile e maschile coincidono progressivamente, tenendo conto del fatto che nella situazione precedente erano gli uomini a lavorare lontano da casa.

EMPLOYMENT IN SPAIN 2016

(Unit in Thousands)

EMPLOYMENT	TOTAL	FEMALE	MALE
Young (15-24)	820	375	445
Citizen (20-64)	18087	8233	9853

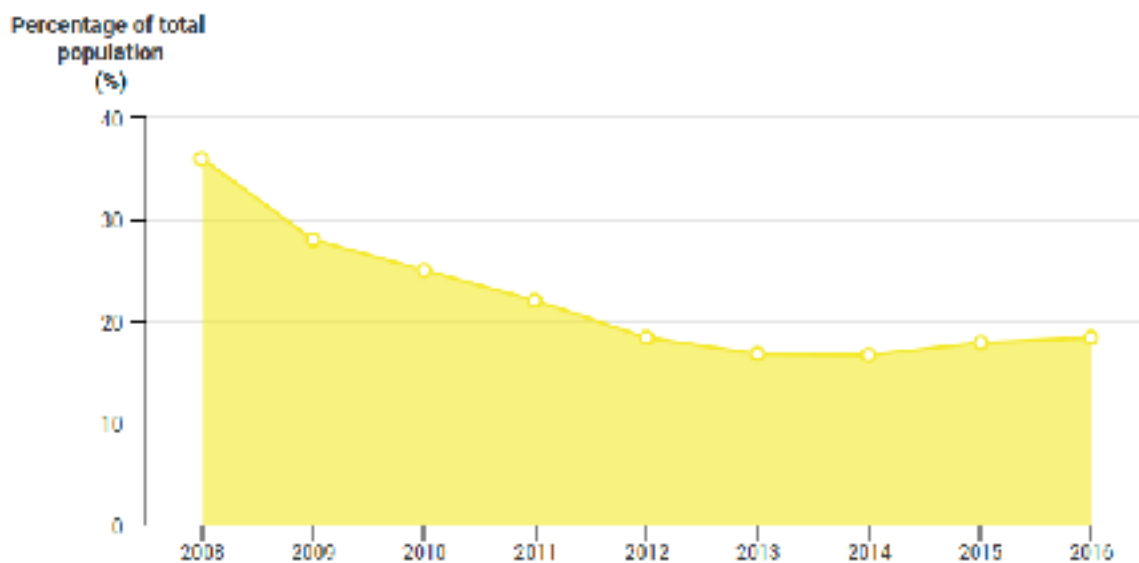
(Percentage of total population)

POPULATION	TOTAL	FEMALE	MALE
Young (15-24)	18,4	17,2	19,4
Citizen (20-64)	63,9	58,1	69,6

A causa della crisi finanziaria, il tasso di occupazione giovanile è crollato e non si è ancora ripreso, sia perché la ripresa economica è molto debole o perché la popolazione giovane è consapevole della necessità di avere qualche tipo di qualifica prima di entrare nel mercato del lavoro. Durante la “bolla economica” c'era un'alta offerta di lavori non qualificati con alti stipendi. Questo tipo di occupazione giovanile non esiste al momento.



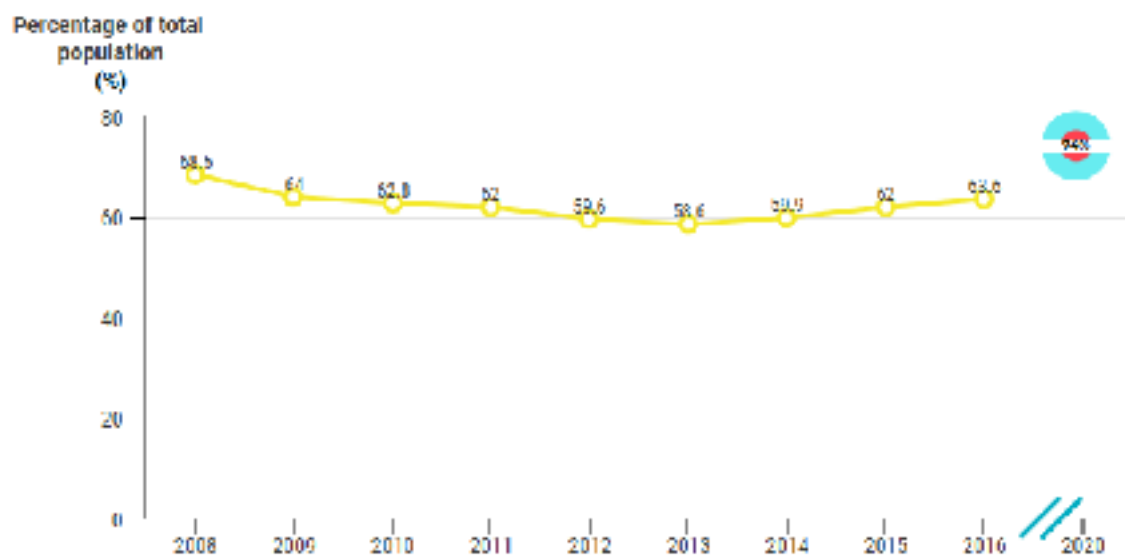
OCCUPATION RATE OF YOUNG IN SPAIN



Nel 2008, quando sono stati fissati gli obiettivi di Europa 2020, sembrava che la Spagna potesse raggiungere l'obiettivo di occupazione (il 74% della popolazione di età compresa tra 20 e 64 anni era occupata). Ma da allora, a causa della crisi, il tasso di occupazione è

diminuito anno dopo anno fino ad un minimo del 58,6% nel 2013. Da allora è iniziata una lenta ripresa, ma non ha ancora raggiunto gli obiettivi dell'ultimo decennio (lontano da gli obiettivi di Europa 2020).

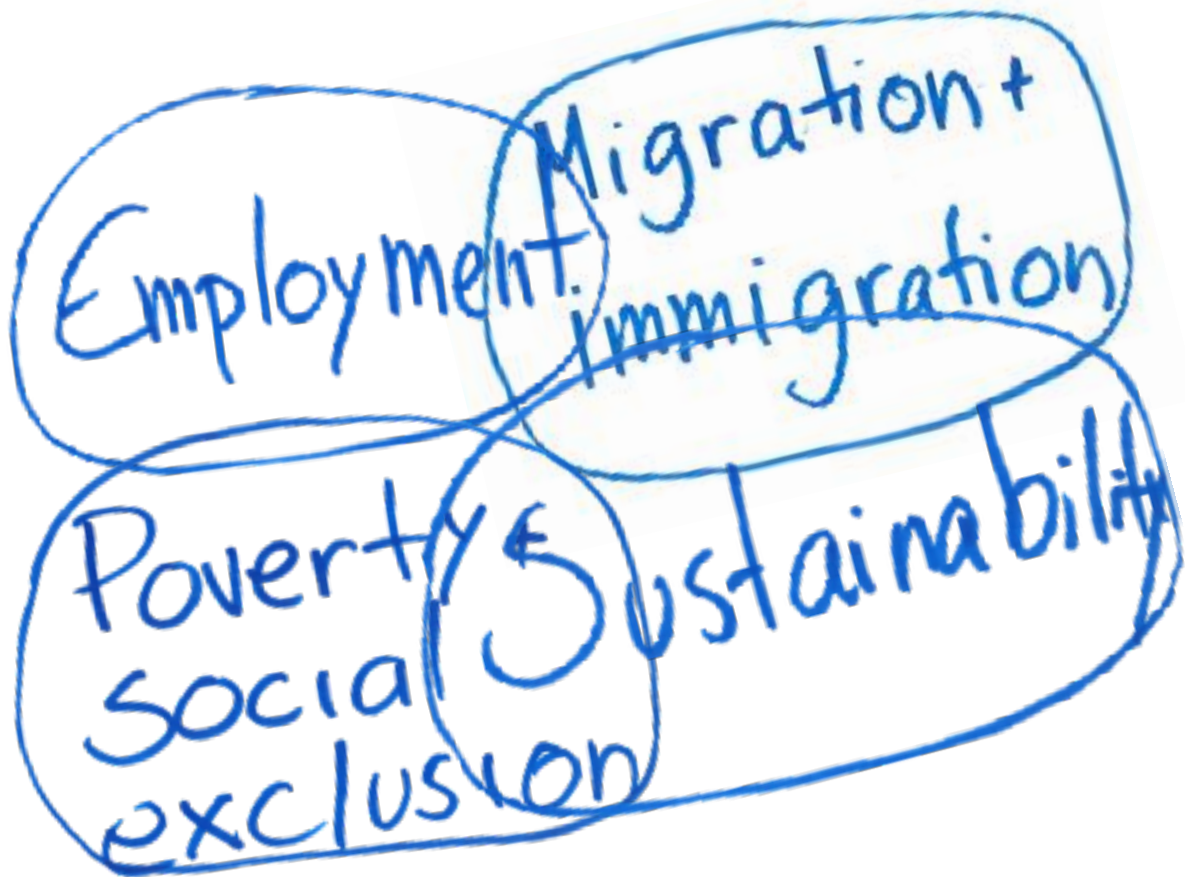
OCCUPATION RATE OF CITIZEN IN SPAIN



PARTE TRE: LE PROPOSTE



European Active Citizenship
erasmus+
Europe 2020



Introduzione

L'attività per la mobilità di Riga consisteva nello sviluppare idee e proposte nell'intento di indirizzare i cinque obiettivi della Strategia Europa 2020 con diversi temi per ogni paese coinvolti nel progetto Erasmus. Durante la nostra ultima mobilità a Cordoba, Spagna, abbiamo deciso che ogni paese, esclusa la Lettonia da quando hanno voluto essere il paese ospitante e gli incaricati dell'organizzazione, doveva avere un tema e lavorare sulle proposte per risolvere i problemi relativi ad ogni tema. Ogni paese dovrebbe poi, dopo essere

tornati nei propri paesi, iniziare selezionando gli studenti adeguati per l'attività. Una volta che sono stati selezionati i gruppi, loro hanno proseguito raccogliendo informazioni su ogni tema, focalizzandosi soprattutto sulla situazione nel loro paese. Dopo che ogni tema è stato accuratamente esaminato ogni gruppo ha iniziato a lavorare sulle proposte e sulle riduzioni, o anche cercando di risolvere alcuni problemi. Questo lavoro è proseguito piuttosto veloce e abbiamo subito avuto le idee base su ciò che si sarebbe dovuto fare su questi argomenti. Il

prossimo passo fu una ulteriore preparazione sui temi e sulle proposte degli altri paesi per vedere se ogni modello avrebbe potuto lavorare nel loro rispettivo paese. Dopo molte settimane di lavoro,

ogni paese era già pronto per un vivace dibattito e per presentare le proprie idee nel miglior modo possibile..

Proposte che sono state portate a Riga

Come già menzionato, ogni paese ha dovuto presentare tre proposte per l'incontro di Riga. Queste proposte erano basate sulle conoscenze degli alunni di

ogni paese sulla propria situazione e sullo studio di possibili soluzioni.

Proposte sull'occupazione, Spagna

Il gruppo di studio ha considerato che è necessario far crescere la consapevolezza degli studenti e far loro apprendere l'importanza dello sforzo e del lavoro al fine di ottenere buoni risultati nel loro futuro di lavoro.

Gli studenti hanno proposto di:

1. prendere coscienza attraverso seminari condotti da esperti, persone d'affari o organizzazioni. Le imprese locali dovrebbero stipulare convenzioni con le scuole secondarie.
2. ottenere orientamento accademico e professionale fin dai primi anni dei percorsi di istruzione secondaria obbligatoria. Il servizio per l'orientamento dovrebbe prestare particolare attenzione all'orientamento professionale specialmente per quegli studenti che desiderano lasciare presto la scuola. Agli studenti dovrebbe inoltre piacere fare esperienze lavorative al fine di imparare dalla realtà che cos'è un lavoro.
3. pubblicare un link sul sito web della nostra scuola con i lavori offerti nella nostra città

Proposte su migrazione ed immigrazione, Croazia

1. Integrare gli studenti stranieri nel nostro sistema scolastico

Gli studenti stranieri venuti in Croazia affrontano problemi nell'imparare la lingua e nella gestione di molto stress durante gli esami come accade in un basso livello in altri paesi Europei. Loro devono anche affrontare una nuova cultura, persone, tradizioni. Le proposte croate consistono in:

- ★ L'introduzione di uno speciale curriculum per l'integrazione degli studenti stranieri specifico per i loro bisogni (ciò dovrebbe avere influenza sulla quantità di conoscenze che loro debbono acquisire, in diversi metodi di esame, lezioni extra per apprendere la lingua, training specifico degli insegnanti per far fronte a bisogni specifici)

- ★ Un primo anno di scuola senza alcuna valutazione formale.

- ★ Modernizzazione degli strumenti tecnici della scuola e uso di metodologie didattiche specifiche per accrescere la motivazione degli alunni e l'apprezzamento del paese ospitante.

2. Uno standard minimo di alloggio e salario per i lavoratori membri della famiglia.

Secondo l'iniziativa faro della piattaforma europea contro la povertà, la Croazia (così come altri paesi) deve garantire che i benefici della crescita e dell'occupazione siano ampiamente condivisi e che tutti possano vivere in modo dignitoso e partecipare attivamente alla vita della società. Ciò potrebbe essere realizzato attraverso le tasse (non molto suscettibili di ispirare molto entusiasmo tra i cittadini comuni) e sistemi di benefici che si concentrano sui cittadini meno esperti. Garantire un minimo per una vita dignitosa renderebbe la Croazia (o qualsiasi altro paese) un paese desiderabile dove lavorare e vivere..

3. Mobilità più semplice

Secondo l'iniziativa faro Youth on the move, dovremmo attuare leggi per migliorare le prestazioni dei sistemi educativi e semplificare l'ingresso dei giovani nel mercato del lavoro. La mobilità del lavoro all'interno dell'UE dovrebbe essere promossa, con un accento su ciò che ciascun paese può offrire ad altri cittadini dell'UE.

Esclusione significa che sei escluso dalla società. Diverse ragioni per l'esclusione sono la mancanza di istruzione, problemi sociali, disoccupazione, problemi di droga e mancanza di attività e reti sociali.

Il team finlandese propone:

1. Lavorare al modello islandese in 5 fasi con particolare attenzione agli hobby

Avere più hobby accessibili per i più giovani, soprattutto nella loro adolescenza. Una cosa importante è collegare linee di autobus / servizi di raccolta per rendere questi hobby disponibili per tutti. Un'altra idea è quella di distribuire "coupon" per questi hobby in modo che tutti possano permetterseli. Arrivare a provare diversi hobby diversi gratuitamente per un determinato numero di volte..

2. "simulazione di vita reale"

Settimane tematiche basate sull'uso di sostanze. Simulazioni della vita quotidiana dei senzatetto. Combinazione con la conoscenza della competenza di qualcuno con esperienza di questo tipo di vita.

Un'altra simulazione basata sull'allontanarsi da casa e affrontare problemi quotidiani come ottenere elettricità, cosa mangiare, impostare un budget.

3. Percorsi di educazione e trappole in cui uno potrebbe cadere

Fornire informazioni attraverso una piattaforma ai giovani. Capire come combinare diverse piattaforme in un'unica app mobile con informazioni su problemi che possono verificarsi nella vita dei giovani adulti.

Proposte sul cambiamento e sostenibilità, Italia

1. Aumentare la consapevolezza di tutti gli studenti e del personale su cosa si può fare per promuovere la sostenibilità scolastica stabilendo un calendario fisso per fare ricerca e investigazione sul tema della "Protezione ambientale applicata".

Il programma del corso dovrebbe includere:

- ★ Insegnare a tutti a scuola come utilizzare correttamente la fotocopiatrice (ad esempio, copiare su entrambi i lati, aumentare o diminuire la densità, scegliere la giusta dimensione quando si ingrandisce, ecc.) In modo che si possa risparmiare molta carta
- ★ Pianificazione, progettazione e creazione di un insieme di segni e e_leaflet molto semplici e comprensibili su come e dove riciclare i diversi materiali utilizzati a scuola (carta, plastica, lattine, toner, batterie, ecc.)
- ★ Fare ricerche su quante risorse vengono usate ogni anno a scuola per il riscaldamento, elettricità ed acqua e suggerire modi per ridurre gli sprechi.
- ★ Fare ricerche su quante fotocopie vengono fatte ogni anno a scuola e suggerire modi per ridurre gli sprechi.
- ★ Pubblicare articoli sulla rivista scolastica e sui giornali locali per concentrarsi su ciascuna situazione scolastica e chiedere alle autorità locali incaricate della manutenzione della scuola di migliorare la sostenibilità delle scuole

2. Ridurre l'uso di energia a fini di trasporto favorendo la condivisione di veicoli:

- ★ Creare un'app per il car sharing solo per studenti, insegnanti e famiglie
- ★ Chiedere più corse in autobus e fermate di autobus supplementari per soddisfare ogni studente e membro del personale al bisogno

3. Ridurre il materiale di scarto e imparare a riutilizzare i materiali quando possibile:

- ★ Introdurre distributori d'acqua in ogni scuola e chiedere a tutti i membri dello staff e agli studenti di portare contenitori riutilizzabili a scuola.
- ★ Creare una libreria di seconda mano in ogni scuola per ridurre il numero di nuovi libri scolastici che devono essere stampati.
- ★ Introdurre laboratori su «Come riutilizzare le risorse» con la collaborazione di artisti ed esperti.

Lavoro per le Mobilità

Gli studenti sono stati divisi in cinque gruppi. Ogni gruppo aveva quattro esperti (uno per ogni argomento), un presidente e un

segretario incaricato di scrivere i verbali degli accordi.



Secretary:

- Linda Falāļejeva

Discussion participants:

- Izabella Grōhn (Finland)
- Jana Šafar (Croatia)
- SennadKryeziu (Italy)
- Marina SaavedraUrbano (Spain)

Students from Riga Secondary School Nr.25

- BeāteŠtelle
- Diāna Lesa
- Rasa Rasuma

Secretary:

- Sabīne Strautiņa

Discussion participants:

- Lydia Grōnholm (Finland)
- Hana Erbežnik (Croatia)
- Elena Silvestri (Italy)
- Álvaro Alcántara (Spain)

Students from Riga Secondary School Nr.25:

- Amanda Bērziņa
- Daniels Helpejs
- Romans Kononovs
- Amanda Ūule

Secretary:

- Evelīna Viktorija Smirnova

Discussion participants:

- Linda-Maria Frantz (Finland)
- Dora Vukušič (Croatia)
- Valentina Curzi (Italy)
- Marco Megías Ruiz (Spain)

Students from Riga Secondary School Nr.25:

- Gregors Lasenbergs
- Dženifera Grēta Melne
- Rita Zariņa
- Sindija Neimane

Secretary:

- Patrīcija Bodniece

Discussion participants:

- Bertil Eriksson (Finland)
- Lucija Kovačević (Croatia)
- Camilla Formica (Italy)
- Luna Expósito Hidalgo (Spain)

Students from Riga Secondary School Nr.25

- Ritvars Puriņš
- Alise Boičenko
- Kristis Zants
- Mairis Cīvkors
- Pauls Sudrabs
- Arnolds Knoks

Secretary:

- Anda Aina Gasiņa

Discussion participants:

- Alexandra Gron (Finland)
- Lara Kontent (Croatia)
- Elena Baldantioni (Italy)
- Miriam Hernández Gómez (Spain)

Students from Riga Secondary School Nr.25:

- Pauls Lapiņš
- Samanta Vilka
- Lorens Kaužēns
- Laura Bukēviča
- Niklāvs Bērziņš

GRUPPO 1. Maggio 8 Ore 9.30-12.00

Abbiamo discusso su:

- ★ Proposte sull'occupazione
- ★ Proposte sulla migrazione ed immigrazione

Proposte sull'occupazione

La studentessa spagnola Marina ha presentato la presentazione pre-preparata sull'occupazione in Spagna e anche in altri paesi europei. Abbiamo convenuto che è necessario

sensibilizzare gli studenti in modo che possano conoscere l'importanza dello sforzo e del lavoro per raggiungere gli obiettivi.



Dopo la presentazione di Marina (dalla Spagna) in cui ha riferito tutte e tre le proposte, abbiamo iniziato a discutere su cosa significhi occupazione e perché sia un problema. Marina ha detto che in alcune scuole gli insegnanti non sanno come coinvolgere gli studenti nell'istruzione. Ecco perché gli studenti non hanno un lavoro perché non hanno la giusta formazione. Ogni membro del gruppo era d'accordo con lei. Jana (dalla Croazia) ha detto che uno dei problemi è che gli alunni devono prendere lezioni extra perché

a scuola gli studenti non possono studiare solo le lezioni che gli piacciono e pensano che siano necessarie per loro. Senad (dall'Italia), Jana (dalla Croazia), Marina (dalla Spagna) hanno convenuto che alcune scuole hanno sistemi di istruzione bassi. Izabella (dalla Finlandia) ha parlato della situazione nel suo paese, che non conosce molte informazioni sull'occupazione perché nella sua città di Sippo, non c'è questo problema. Inoltre, Marina (dalla Spagna) ha detto che in Spagna molti studenti non hanno molte informazioni sulle

carriere, ecco perché molte persone non sanno cosa fare dopo la laurea. Tutti i membri del gruppo hanno condiviso le loro esperienze su come apprendono le opzioni di carriera. Žans e Linda (Lettonia) hanno detto che hanno molte opzioni per decidere cosa fare dopo aver terminato la scuola, come il giorno dell'ombra in cui gli alunni possono adottare la professione dei loro sogni per un giorno, molti eventi di carriera organizzati dalle scuole. Jana (dalla Croazia) ha concordato con loro e ha detto che anche in Croazia ci sono molte opzioni.

Gli alunni hanno parlato di tutte e tre le raccomandazioni e alla

fine hanno deciso che alla seconda raccomandazione (proposta) dovrebbe essere dedicata la massima attenzione:

"Chiediamo anche un orientamento accademico e professionale fin dai primi anni dell'istruzione secondaria obbligatoria. Il dipartimento di orientamento dovrebbe prestare maggiore attenzione all'orientamento professionale specialmente per quegli alunni che sono sul punto di abbandonare la scuola. Agli studenti piacerebbe anche fare volontariato per apprendere dall'esperienza che il lavoro è".

Abbiamo deciso di dare 15% a questa proposta!

Proposte sulla migrazione e immigrazione

La studentessa Jana (dalla Croazia) ha parlato del suo argomento preparato - migrazione e immigrazione. Dopo ogni proposta abbiamo discusso delle cose più importanti in tutti i paesi (Spagna, Lettonia, Italia, Croazia e Finlandia).

Dopo la prima proposta Jana (dalla Croazia) ha detto che ci sono studenti che vengono da altri paesi a causa di lavori di genitori o altri motivi e quando questi alunni devono andare a una nuova scuola, falliscono tutte le classi perché in un primo momento non sanno la lingua, al

secondo, nel loro paese d'origine, non studiano le stesse materie del paese temporaneo. La sua proposta era di permettere agli studenti stranieri di accettare quegli esami che vogliono. Tutti i membri sono d'accordo con i suoi pensieri. Siamo giunti a conclusioni davvero importanti sul fatto che la gioventù è il nostro futuro, quindi il governo deve capire che se non vogliamo restare nel nostro paese, chi vuole? Un altro fatto principale di cui tutti i membri del gruppo hanno parlato sono i razzismi. Sennad (dall'Italia) ha condiviso informazioni sul razzismo nel suo

paese. Ha detto che il razzismo è un grosso problema in Italia, molti nativi

non vogliono accettare stranieri, ecco perché i problemi appaiono.



Dopo la seconda proposta disse che il più grande problema della migrazione sono le alte tasse e i bassi salari. Poi lei condivise informazioni con altri membri del gruppo dicendo che il minimo salario è di soli 336 euro. Vivere in paesi speciali può essere costoso. Per esempio, per un nativo i prezzi possono essere economici in diversi paesi, ma per altri nativi i prezzi possono essere alti. Anche i membri dei gruppi sono d'accordo nel dire che forse anche gli eventi storici hanno incentivato i problemi della migrazione.

Dopo la terza proposta siamo giunti alla conclusione che le persone

stanno cercando di trovare miglior vita non solo per loro stessi ma anche per i loro bambini. Ma le persone non possono cambiare la immigrazione perché tutto dipende dal governo, dai politici e dalle economie. Marina (dalla Spagna) condivide la sua opinione sulla immigrazione. Dice che per esempio in Spagna, che è inclusa nella lista dei paesi poveri, arrivano molti immigrati. E questi immigrati non lavorano, quindi il governo spagnolo li paga. In conclusione siamo d'accordo nel dire che l'immigrazione rende i paesi poveri ancora più poveri. Ma Sennad (dall'Italia) condivide la sua opinione con noi. Lui dice che è veramente molto difficile per i

rifugiati perchè per esempio in Italia il problema principale è il razzismo. l'80% delle persone sono razziste. Anche molti italiani non lavorano ma i rifugiati vogliono lavorare, ma i nativi non glielo lasciano fare. Questo è come migrazione e immigrazione appaiono.

A partire dalle tre proposte abbiamo scelto la prima "integrazione per gli studenti stranieri all'interno del sistem scolastico" Abbiamo deciso di dare il 35% a questa proposta.

Abbiamo decisori dare il 35% a questa proposta!

GRUPPO 1. Maggio 9, ore 9.30-12.00

Abbiamo dibattuto su:

- ★ Proposte sull'occupazione
- ★ Proposte sulla migrazione e l'immigrazione

Proposte sulla povertà e l'esclusione sociale

Dopo che la studentessa Izabella ha finito di mostrare, si ha preparato una presentazione sulla povertà e l'esclusione sociale. La prima proposta era sulle simulazioni e i corsi. Izabella ha offerto l'idea originale su un giorno come una simulazione di tossicodipendente di

droga (come VR occhiali) in modo che le persone possano vedere come sia vivere in questo modo. Ma dopo la discussione Jana (dalla Croazia) ha detto che è originale e divertente come idea ma non aiuta a risolvere il problema in modo globale e tutti sono stati d'accordo con lei.



La seconda proposta cercava di supportare i passatempi e allo stesso tempo ridurre i problemi di alcol e droghe. L'idea principale è quella di rendere la gioventù socialmente attiva. Tutti i membri hanno condiviso l'opinione della ragazza. In conclusione abbiamo deciso che l'idea non è male, ma ci vorranno pochi anni per risolvere il problema in modo globale e questa proposta ha bisogno di aiuto politico.

La terza proposta fu di creare applicazioni e siti web per aiutare i bambini e altri che hanno bisogno.

Tutti comprendono il fatto che ci sono persone che hanno paura di chiedere aiuto, ecco perché la domanda di aiuto sarà anonima, in modo che nessuno finisca nei guai. Poi si può ricevere aiuto nel centro speciale. Questa idea è la migliore perché è più veloce da realizzare e più facile da iniziare e può rappresentare il punto di partenza per risolvere il problema. Gli alunni hanno parlato di tutti e tre i suggerimenti e alla fine hanno deciso che la seconda proposta "Applicazioni e siti web" dovrebbe avere la più alta attenzione.

Abbiamo deciso di dare a questa proposta il 30%!

Proposte sulla sostenibilità

Lo studente italiano Senad ha parlato di come individuare percorsi di sostenibilità da realizzare in tutti i paesi.

La prima proposta è stata quella di insegnare a tutti, la pianificazione e la progettazione ambientale, facendo ricerche sul come riciclare. Non abbiamo parlato a lungo di questa proposta perché l'insegnamento su come rispettare la natura non è difficile, i genitori, gli insegnanti devono insegnarlo ai bambini fin dai primi anni perché da loro dipende il futuro del mondo.

La seconda proposta è stata quella di ridurre l'utilizzo di energia per il trasporto allo scopo di promuovere la condivisione dei veicoli. Tutti sono d'accordo che le persone dovrebbero

usare maggiormente le biciclette. La studentessa spagnola Marina propone l'idea di creare più fermate per l'autobus, proprio per non usare le auto. Perché sarebbe più economico, e non inquinerebbero di molto l'ambiente. Jana (dalla Croazia) è d'accordo con lei. Inoltre, non ci dovrebbe essere così tanto traffico nelle strade. Usare gli autobus è meglio perché qualche volta è più veloce che con la macchina. Quindi, se possiamo scegliere, il bus è meglio.



La terza proposta è stata di ridurre

anzitutto la produzione dei rifiuti ed apprendere a riutilizzare quando possibile. Senad (dall'Italia) disse che una volta gli studenti della sua scuola portavano la plastica a scuola, poi le insegnanti vendevano la plastica e donavano il ricavato alle persone bisognose. Izabella (dalla Finlandia) condivise la sua esperienza con il gruppo. Lei disse che nella sua scuola gli studenti preparano il cibo e lo vendono ai bambini. I soldi che ricavano, li donano ad un'organizzazione. Gli studenti lettoni condivisero informazioni su come mantengono pulite le strade. I Lettoni hanno un evento chiamato "pulizie di primavera". Durante questo evento,

volontari in diversi posti della Lettonia escono di casa e puliscono il vicinato.

In conclusione il gruppo parlò di come è importante insegnare agli studenti a non buttare la spazzatura, e insegnare a riciclare, perché la natura è nelle nostre mani.

Per questo tema fu difficile scegliere la migliore proposta perché tutte le idee erano importanti e tutte avrebbero potuto aiutare. Gli studenti discussero su tutte e tre le proposte e alla fine decisero per la terza "ridurre anzitutto la produzione dei rifiuti e dei materiali e imparare a riciclare ogni volta che sia possibile".

Abbiamo deciso di dare a questa proposta il 35% !

GRUPPO 2. Maggio 8 ore 09.30- 12.00

Abbiamo dibattuto su:

- ★ Povertà ed esclusione sociale
- ★ Proposte sulla migrazione e sull'immigrazione

Proposte sulla esclusione sociale

Lydia incominciò la sua presentazione dopo un'introduzione. La presentazione fu molto buona, tutti capirono tutto.

La Croazia fu la prima a sostenere la proposta sulla " simulazione di vita reale" e sul modello dei 5 passi (Islanda), perché per queste erano le più interessanti.

Lydia disse che creare una presentazione su questo tema era stato difficile perché

nella loro scuola non incontrava no mai questo problema.

Il tema di cui quasi tutti hanno parlato (tranne Alvaro e Elena) fu "perché i giovani adulti e i bambini vengono picchiati o sottoposti a atti di bullismo?".

Si concordò sul fatto che ciò che è relativo a soldi, stile di vita, famiglia o

salute interessa tutta l' Europa, non solo i nostri paesi.

Quindi si decise che una proposta giusta era quella di applicare il “modello dei 5 passi dell' Islanda” perché aveva già funzionato, e se ci fossero stati dei problemi si sarebbe potuto chiedere al consiglio islandese.

La seconda proposta fu l' idea di mettere insieme e elaborare delle raccolte di storie reali. Storie e esperienze vere, non

solo le classiche foto e storie di ciò che potrebbe accadere.

Dopo aver votato ci furono 5 voti per il modello dei 5 passi dell'Islanda e 5 per la simulazione di vita reale e storie reali. Il giorno dopo votammo di nuovo e, questa volta, ci furono 7 voti per il modello islandese che quindi vinse.

Proposte su migrazione e immigrazione

Hana iniziò la sua presentazione. Questo tema ricevette molte domande, perciò Hana sembrò un po' spaventata. Gli studenti lettoni si erano preparati con alcune domande sulla situazione in Europa.

Alcuni studenti non furono d'accordo con alcuni piccoli dettagli, quindi dissero di toglierli. Per esempio, dare ai migranti la scelta di quale tipo di esame vogliono, cosa che ai cittadini non migranti non è concesso. Loro credevano che non era corretto, quindi ci fu un piccolo dibattito su questo tipo di richieste. Furono

realizzati dei cambiamenti, ma alla fine non servì poiché non si scelse la proposta con i cambiamenti.

Gli spagnoli e gli italiani ascoltarono e pensarono a queste proposte. Dopo una lunga discussione votammo e la seconda proposta vinse: “minimo standard di alloggio e salario per i membri della famiglia che lavorano”.

“Minimum standard accommodation and wage for the working members of the family.”

Gruppo 2. Maggio 9 ore 09.30- 12.00

Abbiamo discusso su:

- ★ Proposte sull'occupazione
- ★ Proposte sulla sostenibilità

Proposte sull'occupazione

Questo era il tema degli studenti spagnoli, quindi Alvaro segnalò che le persone avrebbero dovuto avere più informazioni e consigli di cosa fare e anche dove possono farlo. Lui rispose anche a tutte le domande e diede le sue opinioni sulle varie proposte.

Lidia disse che il maggior problema che lei vedeva nel suo paese è che le persone sono troppo meticolose, loro vogliono trovare un lavoro, ma quando gli viene proposto un basso salario o un lavoro di basso grado, loro preferiscono allora non lavorare. Tutti nel gruppo furono

d'accordo con lei e dissero qualcosa sul proprio paese.

Gli studenti lettone iniziarono a parlare di diversi corsi in Lettonia e nell'Unione Europea. Agli studenti quello che parve più interessante fu il lettone "movimento giovani", perché era qualcosa di nuovo e a loro sarebbe piaciuto qualcosa di simile nella propria città.

Votare fu semplice, tutti scelsero la seconda proposta.

“la domanda per un orientamento professionale accademico dai primi anni della scuola secondaria obbligatoria. L'agenzia governativa dovrebbe prestare più attenzione all'orientamento professionale specialmente verso quegli studenti che sono propensi ad abbandonare la scuola. Gli studenti che vorrebbero fare lavori volontari così da imparare dall'esperienza cosa che è il lavoro”

Proposte sulla sostenibilità

Elena presentò il lavoro italiano e le proposte, disse le sue opinioni e rispose alle domande. Valentina e Lydia dissero che è vero che il più grande problema del sistema scolastico è dover comperare i libri nuovi ogni anno, poiché è troppo dispendioso.

Gli studenti lettone raccontarono agli altri studenti del sistema scolastico lettone, su come si usano i libri (più di una volta e poi si passano agli altri studenti) in Lettonia

“aumentare la consapevolezza di tutti gli studenti e dello staff su quello che può essere fatto, di favorire la sostenibilità scolastica stabilendo un orario fisso per

e che non bisogna pagare per averli. Hana dalla Croazia disse che funziona allo stesso modo nella sua scuola, ma Elena e Lydia dissero che questo è il giusto uso dei libri e che inoltre così è molto meno costoso.

I gruppi parlarono del riciclaggio nella scuola, nelle città. Nessuno degli ospiti disse di fare qualcosa per aiutare la Terra, quindi decidemmo che dovevamo cambiare qualcosa.

Scegliemmo la prima proposta:

fare ricerche nei temi di “protezione ambientale”.

Percentuali

Il gruppo volle lavorare considerando tutte le opinioni, quindi tutti scrissero la propria percentuale e poi il segretario calcolò la media

Tema finlandese – 21%

Tema croato- 18%

Tema italiano- 31%

Tema spagnolo- 30%

Gruppo3. Maggio 8 ore 09.30-12.00

Abbiamo dibattuto su:

- ★ Proposte di occupazione
- ★ Proposte su migrazione ed immigrazione

Proposte sull'occupazione

Fu il tema dello studente spagnolo, quindi lui evidenziò che le persone avrebbero dovuto avere più informazioni e anche consigli su cosa avrebbero potuto fare e dove avrebbero dovuto farlo. E' infatti necessario aumentare la consapevolezza degli studenti, così che essi possano imparare l'importanza della fatica e del lavoro così da poter conquistare i propri obiettivi.

Lidia dalla Finlandia disse che il problema maggiore che lei vede non solo nel suo paese, ma anche in Europa è che le persone sono troppo meticolose, loro vogliono trovare un lavoro, ma quando gli viene proposto un basso salario o un lavoro di basso grado, loro preferiscono allora non lavorare.

Così come Dora (dalla Croazia) e Valentina (dall'Italia) furono d'accordo con lei, perché hanno situazioni simili nel loro paese e nelle loro città.

Poi, tutti i partecipanti dissero che ci sono molti studenti che non sanno cosa fare dopo essersi diplomati e il problema più grande è che tutte le scuole hanno degli studenti che non sanno fare le cose elementari, cose basilari che renderebbero la loro vita più semplice. In tutte le discussioni i partecipanti hanno considerato che gli studenti devono chiedere e partecipare ad un orientamento professionale e accademico obbligatorio fin dai primi anni della scuola secondaria. Gli studenti pensano che l'agenzia governativa dovrebbe prestare più attenzione all'orientamento professionale, specialmente verso quei

ragazzi che pensano di abbandonare la scuola. Inoltre, tutti pensavano che era una buona idea far svolgere agli studenti lavori volontari così da poter imparare dall'esperienza, cosa che è il lavoro. Gli studenti parlarono delle tre proposte e alla fine decisero che la seconda avrebbe dovuto avere la maggior attenzione. Si scelse di sottolineare: "la domanda per un orientamento professionale accademico dai primi anni

della scuola secondaria obbligatoria. L'agenzia governativa potrebbe prestare più attenzione all'orientamento professionale specialmente verso quegli studenti che sono propensi ad abbandonare la scuola. Gli studenti che vorrebbero fare lavori volontari così da imparare dall'esperienza, cosa che è il lavoro"

Abbiamo deciso di assegnare 10 punti budget a questa proposta!

Proposte su migrazione e immigrazione. Tema croato

1. Integrazione per studenti stranieri nel sistema scolastico

Prima di tutto quando Maris lesse le proposte, ce n'era una che riguardava l'introduzione di un'educazione speciale per l'integrazione di uno studente straniero secondo i suoi bisogni, Valentina (dall'Italia) disse che è difficile trovare un lavoro se non sai la lingua. Dora dalla Croazia fu d'accordo con lei, perché secondo lei tutto inizia con il linguaggio ed è tutto più semplice se sai la lingua. Anche gli studenti lettoni furono d'accordo e dissero che se i migranti vogliono stare nel loro paese hanno

bisogno di conoscere la lingua o almeno di provare a impararla.

Dora(dalla Croazia) disse che gli abitanti di un paese (non solo della Croazia, ma di tutta l'Europa) non sono contenti degli immigrati, perché non vogliono che abitino dei loro paesi.

2. Dora(dalla Croazia) disse che gli abitanti di un paese (non solo della Croazia, ma di tutta l'Europa) non sono contenti degli immigrati, perché non vogliono che abitino dei loro paesi.

Lidia (dalla Finlandia) disse che i paesi potrebbero dare i soldi a coloro che non lavorano e hanno una famiglia, anzi ne potrebbero dare ancora di più, ma lei crede anche che gli immigrati dovrebbero comunque fare qualcosa e non dovrebbero assolutamente vivere sono grazie ai sussidi. Maris disse che i soldi che vengono dati agli immigrati sono

presi dalle tasse che i cittadini pagano. Marco (dalla Spagna) fu d'accordo con l'idea di poter usare questi soldi in cose più utili, poiché non è giusto spenderli in questo modo.

3. Mobilità più semplice

Valentina (dall'Italia) pensa che le persone dovrebbero essere più informate sul mercato di lavoro, perché ci sono persone che non sanno come a sfruttarlo al meglio. Gli studenti lettoni aggiunsero che le persone hanno paura delle difficoltà e quando le incontrano, non fanno nulla per superarle.

Tra tutte queste proposte, si sottolineò:
“Integrazione per gli studenti stranieri nel sistema scolastico”

Abbiamo deciso di assegnare 30 punti budget a questa proposta!

Gruppo 3. Maggio 9 ore 09.30- 12.00:

Abbiamo dibattuto su:

- ★ Povertà ed esclusione sociale
- ★ Proposte sulla sostenibilità

Proposte su povertà ed esclusione sociale

Prima di tutto abbiamo letto queste proposte e fummo tutti d'accordo che lo stile di vita attivo dovrebbe essere per tutti.

Abbiamo iniziato a parlare della proposta del “modello islandese dei 5 step”. Tutti fummo d'accordo con questo sistema (che funziona a coupon). E' anche importante menzionare che il collegamento delle linee dei bus fa in modo che gli hobby

siano accessibili a tutti, questa è una buona idea che deve essere attentamente considerata.

La seconda proposta fu quella della simulazione della vita reale.

Molti di noi dissero di conoscere almeno 5 studenti che non sarebbero pronti a vivere da soli, i giovani sarebbero confusi dall'idea di dover abbandonare la casa

dei genitori. Di solito la lasciano dopo il matrimonio.

Lydia (dalla Finlandia) ricordò che l'alcol è sconosciuto ai giovani, poi Maris disse che l'alcol non è negativo, perché l'idea principale della proposta è imparare ad usarlo, e secondo lui anche i genitori e i professori dovrebbero parlare dell'alcol per migliorare la situazione.

La terza proposta: percorsi educativi e le trappole in cui si può cadere.

Dora (dalla Croazia) disse che ci sono delle piattaforme che possono informare le persone dei luoghi in cui possono trovare aiuto. Lei disse inoltre che in

alcuni paesi ci sono dei numeri di supporto, per cui riconobbe che il maggior problema del suo paese è che gli abitanti non conoscono questi numeri di supporto e non sanno dove poter trovare sostegno.

Tutti fummo d'accordo che questa proposta dovrebbe essere presa in considerazione in tutte le scuola.

Per cui dopo un dibattito, decidemmo di scegliere la proposta della simulazione di vita reale.

Abbiamo deciso di assegnare 20 punti budget a questa proposta!

Proposta sulla sostenibilità

Prima di tutto, Maris lesse tutte le proposte in modo che tutti potessero capire.

Valentina (dall'Italia) e Lydia (dalla Finlandia) disse che ci sono molti paesi (loro menzionarono Italia e Finlandia) in cui il maggior problema del sistema scolastico è quello che per gli studenti è troppo costoso comperare tutti gli anni libri nuovi, perché i libri cambiano velocemente di anno in anno.

Poi però Maris e Gregor (studenti della Lettonia) resero noto come in Lettonia vengono usati i libri (più di una sola volta e si passano tra gli studenti), loro non hanno bisogno di comperarli. Marco, Valentina e Dora sostennero che in questo modo i libri vengono sfruttati al meglio e soprattutto è un metodo molto economico.

Tutti sottolinearono che nelle scuole di tutta Europa si dovrebbe pensare a un negozio di libri di seconda mano, in modo da ridurre il numero di libri stampati. Inoltre si trovò un'ottima idea, insegnare agli studenti come riusare le risorse di

laboratorio con la collaborazione di esperti e artisti.

Un grosso dibattito crebbe intorno alla proposta di ridurre l'energia per il trasporto e favorire la condivisione dei veicoli.

La prima opzione era "creare un'app per il car sharing solo per studenti, insegnanti e famiglie" e la seconda "Chiedere ulteriori viaggi in autobus e fermate degli autobus supplementari per soddisfare ogni studente e ogni membro del personale ha bisogno". Queste due opzioni sono piaciute agli studenti perché hanno problemi nei loro paesi. Ad esempio, Valentina (dall'Italia) ha detto che è così difficile essere in orario a scuola, perché vive lontano da scuola e deve andare a scuola con i mezzi pubblici,

ma il trasporto pubblico è molto raro, quindi è così molte difficoltà Anche Linda (dalla Finlandia) è d'accordo con questo e ha anche detto che è un po' pericoloso andare a scuola con gli scuolabus soprattutto nei mesi invernali, quindi preferirebbe avere l'opportunità di noleggiare auto per un

Abbiamo deciso di dare 40 punti budget a questa proposta!

Gruppo 4. Maggio 8 ore 09.30- 12.00

Abbiamo discusso su:

- ★ Proposte su esclusione sociale e povertà
- ★ Proposte su migrazione ed immigrazione

Proposte su povertà ed esclusione sociale

1. Lavorare soprattutto al modello islandese in 5 fasi e agli hobby a punti

Innanzitutto, riflettiamo su questo problema e siamo tutti d'accordo sul fatto che questo è un grosso problema in tutto il mondo, non solo in Europa.

Abbiamo iniziato a parlare di << lavorare sulla proposta del modello islandese in 5 fasi e sugli hobbies >>. Alcuni di noi non erano d'accordo con questa proposta - hanno detto che quasi ovunque in Lettonia possiamo prendere le prime lezioni introduttive gratuitamente e questo sistema di coupon non funzionerebbe. Abbiamo convenuto che collegare linee di autobus / servizi di raccolta per rendere questi hobby disponibili per

breve periodo dato che era scritto in seconda opzione. Ha detto che la sicurezza è al primo posto per lei.

Quindi, abbiamo scelto la seconda opzione (seconda proposta).

tutti è una grande idea e deve essere soddisfatta.

Simulazione di vita reale

Molti di noi hanno detto che conoscono almeno cinque studenti che non sono ancora pronti per una vita indipendente, i giovani sono confusi dal fatto che devono uscire dalle case dei genitori.

Anche uno studente ha affermato che l'alcol per studenti / alunni / giovani dovrebbe essere più limitato. Ci è piaciuta l'idea degli

occhiali VR in cui potrebbe essere simulato cosa succederebbe se tu fossi dipendente da droghe o alcool. Inoltre, le persone che erano drogate / alcolizzate e passavano attraverso la riabilitazione potevano venire nelle scuole e tenere conferenze sulla loro dipendenza.

Percorsi di educazione e trappole in cui uno potrebbe cadere

Bertil ha detto che potremmo creare app in grado di fornire informazioni in cui è possibile trovare aiuto nella società. Uno studente è rimasto sorpreso dal fatto che ci siano paesi in cui sono presenti questi numeri di supporto e pensa che il problema principale nella sua città è che le persone non conoscono il numero o il luogo in cui possono trovare questo numero per cercare aiuto.

Tutti hanno convenuto che questa è una proposta, che dovrebbe essere pronunciata in tutte le scuole.

Dopo i dibattiti decidiamo di scegliere la proposta di << simulazione della vita reale >>.

Abbiamo deciso di dare 19 punti budget a questa proposta!

Proposte su migrazione e immigrazione

Integrazione per studenti stranieri nel sistema scolastico

Siamo tutti d'accordo su uno dei suggerimenti riguardanti l'introduzione di un programma educativo speciale per l'integrazione di studenti stranieri adattati ai loro bisogni, Camilla (dall'Italia) ha detto che è difficile trovare lavoro se non conosci la lingua. Ričards è d'accordo con lei, perché secondo lui tutto inizia con il linguaggio ed è molto più facile se conosci la lingua. Anche gli studenti lettoni sono d'accordo e hanno detto che se questi immigrati vogliono

restare nel paese devono conoscere la lingua o almeno provare a impararla.

Alcune persone del nostro gruppo hanno affermato che gli abitanti del paese (non solo la Croazia ma anche tutta l'Europa) che vivono gli immigrati non ne sono entusiasti: non vogliono che gli immigrati vivano nel loro paese.

2. Sistemazione e salario minimo standard per i membri lavoratori della famiglia

Abbiamo discusso che questa è una buona proposta, ma il denaro che viene utilizzato per dare questi immigrati è preso dalle tasse -

le nostre tasse che paghiamo e ad alcune persone non piacerebbe.

3. mobilità più facile

Lucija ha detto che in Croazia è più difficile trovare un lavoro per le persone che hanno un'istruzione superiore, perché le persone con un'istruzione superiore devono pagare più tasse. Ha consigliato di cancellare questa tassa.

Inoltre, gli studenti lettoni hanno aggiunto che le persone hanno paura delle difficoltà e quando affrontano queste difficoltà, non fanno nulla.

Di queste tre proposte abbiamo deciso di mettere in luce- 'Mobilità più facile '.

Abbiamo deciso di dare 19 punti budget questa proposta!

Gruppo 4. Maggio 9 ore 09.30- 12.00

Abbiamo discusso su:

- ★ Proposte sulla sostenibilità
- ★ Proposte sull'occupazione

Proposte sulla sostenibilità

1. Aumentare la consapevolezza degli studenti e del personale su cosa può essere fatto per promuovere la sostenibilità scolastica stabilendo un calendario fisso per la ricerca e l'indagine sul doping sul tema della << Protezione ambientale applicata >>.

In alcuni paesi, c'è un problema che studenti e insegnanti non sanno come copiare da entrambe le parti. Pertanto, dovrebbero esserci alcune

lezioni sul corretto utilizzo della risorsa perché lo è.

2. Ridurre l'uso di energia a fini di trasporto favorendo la condivisione di veicoli.

La prima opzione era quella di creare un'app per la condivisione dell'auto solo per studenti, insegnanti e famiglie, e la seconda "Chiedere ulteriori viaggi in autobus e fermate supplementari per soddisfare ogni

studente e ogni membro del personale". Queste due opzioni sono piaciute agli studenti perché hanno problemi nei loro paesi.

3. Ridurre il materiale di scarto di produzione in primo luogo e imparare il riutilizzo, quando possibile.

Ci è piaciuta l'idea di introdurre un distributore d'acqua in ogni scuola.

altri studenti) in Lettonia e che non debbono pagare per i libri. Abbiamo anche parlato dell'introduzione di libri elettronici nelle scuole.

Siamo tutti d'accordo che è vero che ci sono molti paesi in cui il più grande problema nel sistema scolastico è che è troppo costoso comprare nuovi libri ogni anno (per gli studenti), perché i libri stanno cambiando così velocemente.

Tutti sottolineano che tutte le scuole di tutta Europa devono pensare a creare librerie di seconda mano in ogni scuola per ridurre il numero di nuovi libri scolastici da stampare. Inoltre, hanno pensato che sarebbe stata una grande idea introdurre gli studenti a laboratori su << Come riutilizzare le risorse >> con la collaborazione di artisti ed esperti.

Gli studenti lettoni hanno parlato ad altri del sistema scolastico in Lettonia, di come usino i libri (più di una volta e poi vengano dati ad

Abbiamo scelto di evidenziare - Aumentare la consapevolezza degli studenti e dello staff su ciò che può

essere fatto per promuovere la sostenibilità scolastica stabilendo un calendario fisso per la ricerca e

l'indagine sul doping sul tema <<
Protezione ambientale applicata >>..

Abbiamo deciso di dare 52 punti budget a questa proposta!

Proposte sull'occupazione

1. Per ottenere la consapevolezza attraverso le chat educative fornite da esperti, uomini d'affari o organizzazioni

Era il tema degli alunni spagnoli, quindi ha sottolineato che le persone dovrebbero avere più informazioni e consigli su cosa fare e dove possono farlo. Inoltre, ha concordato con la proposta, che è necessario sensibilizzare gli studenti in modo che possano conoscere l'importanza dello sforzo e del lavoro per raggiungere gli obiettivi.

2. Chiedono anche un orientamento accademico e professionale dai primi anni dell'istruzione secondaria obbligatoria. Il dipartimento di orientamento potrebbe prestare maggiore attenzione all'orientamento professionale in particolare a quegli studenti che sono sul punto di abbandonare la scuola. Agli studenti piacerebbe anche fare volontariato per imparare dall'esperienza che lavoro è.

Tutti i partecipanti hanno affermato che ci sono così tanti studenti che non sanno cosa fare dopo la scuola di specializzazione e il problema principale è che tutte le scuole hanno alunni che non conoscono la cosa elementare, le cose basilari come vivere la vita più facile ecc. tutti i partecipanti alla discussione ritengono che gli studenti debbano chiedere un orientamento

Abbiamo convenuto che i giovani sono troppo esigenti: vogliono trovare un lavoro, ma quando gli viene offerto un lavoro con un salario basso o non un lavoro di alto livello, e quindi preferiscono non lavorare affatto. Hanno aspettative troppo alte.

accademico e professionale dai primi anni dell'istruzione secondaria obbligatoria. Gli alunni pensano che il dipartimento di orientamento potrebbe prestare maggiore attenzione all'orientamento professionale soprattutto agli studenti che sono sul punto di abbandonare la scuola. E tutti pensavano che la grande idea potesse essere che gli studenti vorrebbero anche fare del

volontariato per imparare dall'esperienza che lavoro è.

3. Nel sito web della scuola, gli studenti pensano che sia interessante avere un link alle offerte di lavoro nella nostra città.

Questa è una buona idea, ma non pensiamo che sia necessaria perché quasi in ogni paese esiste un sito web in cui è possibile cercare offerte di lavoro.

Gli studenti hanno parlato di tutte e tre le proposte e alla fine; hanno deciso di dare la massima attenzione alla seconda proposta.

Abbiamo scelto di mettere in risalto: "Chiedete anche un orientamento accademico e professionale dai primi anni dell'istruzione secondaria obbligatoria. Il dipartimento di orientamento potrebbe prestare maggiore attenzione all'orientamento professionale in particolare a quegli studenti che sono sul punto di abbandonare la scuola. Agli studenti piacerebbe anche fare il volontariato per imparare dall'esperienza che lavoro è".

Abbiamo deciso di dare 10 punti a questa proposta!

Gruppo 5 . Maggio 8^{ore} 9.30 – 12.00

Abbiamo discusso su:

- ★ Migrazione ed immigrazione
- ★ Povertà ed esclusione sociale

Povertà ed esclusione sociale

Di tutti gli argomenti, di questo ne abbiamo discusso di più. Tutti avevano un'opinione su questo, specialmente sull'esclusione sociale. Abbiamo condiviso pensieri simili sui modi per combattere l'esclusione sociale e tutti noi abbiamo capito com'è.

La prima proposta menzionata in Finlandia era la simulazione della vita reale. Ha presentato agli studenti l'opportunità di vivere la vita e dare loro uno sguardo nel futuro. Non molti erano appassionati di questa particolare proposta, solo un paio di persone erano interessate, perché

pensavano che potesse far cambiare idea alle persone sulle scelte di vita e dare loro l'esperienza.

Successivamente, la Finlandia ha proposto il modello islandese in 5 fasi. Presentava una carrellata di modi per far diventare i bambini interessati alle cose e più attivi. L'idea era quella di rendere gli hobby e arrivare a loro più accessibili a bambini e giovani, in particolare adolescenti, poiché l'esclusione sociale è più comune a quell'età. Alla maggior parte di noi è piaciuta l'idea di più trasporti e tagliandi per hobby in modo che siano accessibili. Questo è stato particolarmente apprezzato perché sembrava più efficace, anche se alcuni studenti hanno avuto un punto

giusto su come sia difficile da attuare in una società più grande.

Infine, è stata menzionata la proposta di percorsi formativi. Era molto semplice e sembrava troppo spoglio per stare da solo. Si trattava di informare i giovani sui possibili rischi e su come ampliare le opzioni quando si ha bisogno di aiuto, chi contattare e dove. Utile, ma troppo semplice, quindi molti di noi non hanno votato per questo.

Era chiaro che a tutti noi piaceva il modello islandese in 5 fasi, quindi abbiamo deciso di sceglierne uno, sembrava il più efficace e, come hanno menzionato gli studenti, avrebbe tenuto i bambini fuori dalla strada.

Abbiamo assegnato a questa proposta 25 punti!

Migrazione ed Immigrazione

Questo argomento è stato presentato dalla Croazia. Inizialmente hanno proposto l'integrazione di studenti stranieri. Il problema principale con i nuovi studenti era che non conoscevano la lingua, la cultura e l'area circostante. L'idea era di introdurre un curriculum speciale per integrare nuovi studenti. Avrebbero un set speciale di classi per compensare la loro mancanza di conoscenza. Anche un anno di adeguamento sarebbe parte della proposta. Un'altra idea era di modernizzare

l'attrezzatura, nella speranza di suscitare interesse nei paesi e stabilire uno status di educazione di qualità.

Questa proposta mi è sembrata molto ben pensata, ma non è stata affatto rispettosa per gli adulti. Funzionerebbe solo per gli studenti. Sarebbe anche un po' irrealistico se la persona che trasferisce studia nel loro ultimo anno di scuola superiore, quindi l'anno di aggiustamento sarebbe inefficace.

Dopo l'integrazione della proposta di studenti stranieri, è stata seguita la sistemazione standard minima e la proposta di stipendio. Ha mostrato modi per aiutare una nuova famiglia a integrarsi, come fornire posti di lavoro e alloggi, oltre a offrire opportunità di crescita e integrazione nella società, creando amici e buone relazioni. Alcuni di noi hanno pensato a come questa proposta potrebbe essere abusata e la gente potrebbe rifiutare l'integrazione, ma questo è raro.

L'ultima proposta era la mobilità più semplice. Un'altra

proposta più semplice che ha offerto modi per rendere più facile l'ingresso nel mercato del lavoro per i giovani. L'obiettivo principale sarebbe l'UE e la mobilità tra i paesi dell'UE, per facilitare la migrazione dei cittadini dell'UE.

Dopo aver ascoltato le proposte, tutti abbiamo votato all'unanimità per la prima proposta, poiché era la più adatta a noi giovani.

..

Abbiamo dato a questa proposta 20 punti!

Gruppo 5. Maggio 9 ore 9.30 – 12.00

Abbiamo discusso su:

- ★ Sostenibilità
- ★ Occupazione

Sustainability

L'Italia ha parlato della sostenibilità. La sensibilizzazione è stata la prima proposta e ha incluso modi per rafforzare la sostenibilità a scuola. Le modalità includevano: imparare a risparmiare carta quando si copiava, a commercializzare meglio il riciclaggio a scuola, a utilizzare in modo più preciso l'acqua e l'elettricità, a scrivere su tali soluzioni

in giornali locali per entusiasmare altri giovani. Alcuni studenti lettoni hanno accettato, hanno anche incontrato molte persone che non buttano via la spazzatura.

Ridurre l'uso di energia è stata la seconda proposta. La proposta offriva soluzioni per risparmiare energia e carburante a fini di

trasporto, come la creazione di un'app per il car sharing e l'uso di bus anziché di automobili. L'app sembrava troppo inverosimile e gli autobus regolari erano già una cosa nella maggior parte dei paesi dell'UE, quindi non molti erano interessati a questo.

L'ultima proposta, la riduzione degli sprechi, aveva alcune idee interessanti, modi per salvare e preservare le risorse e non lasciarle andare sprecate. Una delle idee erano i distributori di acqua a scuola, quindi tutti a scuola portano un contenitore

riutilizzabile da cui bere e usa i rifornimenti idrici della scuola. Un altro era librerie di seconda mano, per ridurre l'uso della carta e un corso con esperti su come salvare e sostenere.

Tra tutte le discussioni, questa ha avuto un legame tra la prima e la terza proposta, ma abbiamo votato di nuovo e abbiamo deciso la prima proposta.

Abbiamo dato a questa proposta 20 punti!

Occupazione

Spain had the topic of employment, or, to be more exact, the lack of it. Firstly, they proposed *consultations and charts from experts* about career choices. Mostly business people give you an insight into their career, etc. Such a proposal was a little too simple for all our liking, so no one cared much for it, but it is good to have someone who's doing the same type of work to give you advice.

The second proposal was about *secondary student guidance*. Having teachers and the school provide enough information for a student to be safe about their career choice is very good, especially for students that have a risk of getting expelled or dropping out. Some of the students mentioned how drop outs often don't have anywhere to work after school.

And, to end all the discussions, we had a proposal about a *website for job offers*. Local websites with jobs near you that you can easily apply to. It's very accessible and great for teenagers, but we looked at some cons, like how most of those jobs would probably be part - time, and, if you're already done with school, you might want a full-time job.

All of us really felt like unemployment is a big issue in all of our countries, especially for people our age, so this topic was very important to us and a priority.

Just like for all the previous ones, we did a vote and the 3rd proposal came out on top.

Abbiamo dato a questa proposta 35 punti!

Proposals	Topic	Proposals
	Poverty and social exclusion	<ul style="list-style-type: none"> • Icelandic 5-step model • Real-life simulation • Information apps
	Migration and immigration	<ul style="list-style-type: none"> • Integration of foreign students into the school system • Minimum standart accomodation anc wage for working members of the family
	Sustainability	<ul style="list-style-type: none"> • Increase awareness about sustainability; fixed timetable and research • Reduce production waste material and learn to reuse • Car sharing
	Employment	<ul style="list-style-type: none"> • Academic and career guidance in secondary education • Job offers in school websites

Budget	Topic	Group 1	Group 2	Group 3	Group 4	Group 5
	Poverty and social exclusion	30%	21%	20%	19%	25%
	Migration and immigration	40%	18%	30%	19%	20%
	Sustainability	20%	31%	40%	52%	20%
	Employment	20%	30%	10%	11%	35%

Dibattito finale

Andris Gõbins, Presidente del Movimento Europeo, è stata la persona con il compito di moderare e controllare il dibattito finale. Lui ha fatto riflettere gli studenti riguardo l'importanza e l'impatto che queste proposte sui diversi temi potrebbero avere nella società europea.

Infatti alcune delle percentuali sono cambiate durante il corso della sessione e alcuni studenti hanno sentito le ragioni date dai partecipanti. Questo è il minuto di incontro registrato da Henry Holmsten durante la sessione:

Noi abbiamo iniziato con una sessione plenaria nell'atrio principale della scuola. I lettoni hanno presentato i risultati che ogni gruppo aveva votato. Ad ogni gruppo era stato dato il compito di dare delle percentuali di come il budget sarebbe stato diviso tra i diversi argomenti nelle proposte finali. I quattro diversi gruppi hanno votato in modo molto diverso su tutti gli argomenti e i risultati sono stati molto interessanti da osservare. Sebbene la proposta sulla sostenibilità avesse la maggior parte dei voti, le cifre sono variate molto tra i gruppi.

Poi gli studenti sono stati divisi in gruppi più piccoli di tre o quattro persone che non avevano parlato prima, per discutere di come si sentivano e quali erano le loro aspettative quella mattina di lavoro. Alcuni gruppi hanno espresso quanto fossero stanchi visto che era mattina presto e avevano svolto molto lavoro,

altri invece erano un po' agitati riguardo alla prossima presentazione e insicuri riguardo a come questa potesse andare. Alcuni erano perfino nervosi perché la settimana seguente sarebbero dovuti tornare a casa e continuare con il solito lavoro scolastico. La maggior parte comunque ha espresso di essere eccitato del risultato finale e di come l'intera settimana fosse stata un'elettrizzante esperienza per lavorare insieme con studenti di altri paesi. Loro erano felici anche di vedere come diverse opinioni dipendessero da quale paese venisse ogni studente e come le differenti proposte ottenessero differenti risultati. Alcune proposte sono state più popolari con alcuni gruppi mentre la stessa proposta poteva non aver superato nemmeno il primo processo di votazione in un altro gruppo.

Le insegnanti a loro volta hanno espresso come erano entusiaste di vedere i risultati dei gruppi e unanimità nell'intero gruppo, ma anche di osservare come i diversi gruppi fossero giunti a diverse conclusioni e come i risultati della votazione fossero vari tra i gruppi. Gli studenti si sono raccolti in un grande cerchio, con ogni studente vicino al proprio gruppo originale. Loro hanno avuto la possibilità di esprimere le proprie idee riguardo ai progetti e su come questi si sono svolti.

Il gruppo numero 2 ha espresso che la cosa più importante di tutto il progetto Erasmus è il riciclaggio. Mantenere pulito l'ambiente apre la strada al turismo e crea nel complesso una qualità migliore di vivere. La seconda proposta di questo in questo gruppo riguardava l'occupazione. La terza invece riguardava la povertà e l'emarginazione sociale e come introdurre hobby e attività che danno possibilità a tutti i cittadini, non importa il livello economico. La proposta con il minimo dei voti è stata l'emigrazione e immigrazione,

che molti studenti non hanno sentito come un problema al momento,

Il terzo gruppo riteneva che la sostenibilità fosse la più importante in quanto lasciava il posto a più posti di lavoro e creava un ambiente migliore in cui lavorare. Il quarto gruppo ha scelto la sostenibilità con il 52% del bilancio, poiché riteneva che non fosse un argomento prioritario per il UNIONE EUROPEA. Hanno ritenuto troppo concentrarsi sulla migrazione e l'immigrazione, l'occupazione e la povertà. La base per vivere una buona vita è un ambiente pulito. Il quinto gruppo, tuttavia, ha scelto l'occupazione come la più importante e ha scelto la proposta del sito web come la più cruciale, dal momento che offre una migliore opportunità di cercare posti di lavoro con più opzioni tra cui scegliere.

Alcuni argomenti sembravano rendere l'agenda della discussione principale più di altri, mentre alcuni non erano affatto discussi. Il primo gruppo ha presentato il motivo per cui riteneva che la sostenibilità non fosse l'argomento più importante in quanto riteneva che il denaro dovesse essere diretto verso le persone anziché la natura. Se inizi a educare le persone, a loro volta si prenderanno cura della natura. Un altro gruppo ha presentato come la sostenibilità abbia bisogno di un budget più grande in questo momento, dal momento che troppa attenzione è stata dedicata alla

almeno per gli studenti.

migrazione e all'occupazione. L'espresso come la maggior parte degli adolescenti non erano nemmeno a conoscenza di come creare un ambiente verde. Se focalizzi maggiormente la sostenibilità, crea un ambiente fiorente per risolvere altri problemi.

I due gruppi che hanno votato di più per il tema della sostenibilità, il 40% e il 52%, erano comprensibilmente le voci più forti del perché la sostenibilità fosse significativa. Tre gruppi hanno messo la maggior parte del loro budget in sostenibilità, il 31%, il 40% e il 52%, il che ha chiaramente dato una sorta di unità con questi studenti. Il primo gruppo non era contrario allo sviluppo della sostenibilità, ma riteneva che la soluzione per risolvere anche la sostenibilità fosse innanzitutto quella di ridurre la percentuale di povertà e dare a tutti un'istruzione sufficiente. La gente allora saprebbe come iniziare a prendersi cura della natura. Inoltre hanno ritenuto che fosse più facile, meno costoso e più veloce a risolvere per primo questo problema. Come contrappunto uno studente ha sottolineato che più veloce e facile non è sempre migliore, che l'attenzione dovrebbe essere a lungo

termine. La sostenibilità non è un problema facile da risolvere, ma è la parte più importante su cui concentrarsi, poiché risolve i problemi alla radice. Un focus sulla povertà e sulle migrazioni è anche qualcosa che si concentra solo su alcuni nella società, mentre la sostenibilità è qualcosa che potrebbe avvantaggiare tutti nella società. Il primo gruppo ha ribattuto che concentrarsi sulla sostenibilità si concentra solo su pochi nella società.

Le proposte di sostenibilità avvantaggiano solo coloro che nella società hanno una buona economia, mentre quelli che sono esclusi dalla società e quelli che sono poveri non hanno la possibilità di far parte della questione. I gruppi per la sostenibilità hanno notato che il tema dell'occupazione dovrebbe essere al centro di diverse aziende e ONG, invece di essere il dilemma dell'UE. Il compito dell'UE dovrebbe tuttavia essere quello di sostenere queste diverse società e farle rispettare per contribuire a risolvere il problema dell'occupazione.

Dopo un po' alcuni studenti, ascoltando le opinioni di più studenti, hanno iniziato a cambiare idea riguardo al loro voto e hanno voluto riorganizzare il budget. Alcuni hanno anche messo in discussione la decisione di altri gruppi di mettere così tanto del loro budget in un

argomento di cui non stavano discutendo così tanto. Agli studenti è stato chiesto di mostrare se erano pronti a cambiare le loro opinioni o se pensavano ancora che la proposta di budget dovesse essere così com'era. Quelli che erano fermamente convinti di mantenere il loro budget avevano quindi la possibilità di presentare il motivo per cui lo pensavano in questo modo. La maggior parte degli studenti era abbastanza pronta a fare una revisione, ergo, qualche minuto è stato dato ai gruppi per discutere di nuovo il budget. Potrebbero ora presentare le loro idee sugli argomenti e quale sarebbe il messaggio più importante che vorrebbero trasmettere al gruppo più ampio.

Dopo una breve pausa caffè, i gruppi hanno ora la possibilità di presentare la loro nuova proposta di bilancio. Tutti i gruppi hanno cambiato la loro percentuale di budget. Alcuni hanno apportato lievi modifiche, altri ne hanno apportati di più grandi. I gruppi che all'inizio avevano le idee di bilancio più radicali erano forse quelli che hanno fatto più cambiamenti verso una via di mezzo comune con una distribuzione più equilibrata del bilancio.

Dopo la discussione iniziale, ogni studente di ciascun gruppo ha presentato la proposta che ha

ottenuto più voti nel proprio gruppo. Ciò ha permesso di osservare quali proposte hanno ricevuto la massima attenzione e di vedere cosa ritenevano ciascun gruppo i maggiori problemi in Europa e quale potrebbe essere la soluzione. Alcune proposte hanno reso la presentazione molte volte, il che dimostra che molte persone hanno pensato che fossero

Questo processo di voto è stato introdotto per vedere come i risultati possono variare a seconda del metodo di presentazione utilizzato. Durante il nostro tempo, abbiamo prima un'opportunità di voto più ampia per vedere un'idea generale. Questo è seguito da un periodo in cui le persone che hanno fatto la proposta potrebbero presentare le loro idee sul perché hanno fatto la proposta in primo luogo, nel tentativo di influenzare le menti di tutti. Questo è seguito da una procedura di voto secondaria per vedere se la percentuale di voto è cambiata, cosa che di solito fa. Durante la nostra procedura di voto abbiamo anche potuto vedere chiaramente come erano cambiate le percentuali di bilancio e ad alcune proposte è stata data molta più attenzione di quella che avevano nel processo iniziale.

Abbiamo finito formando due cerchi più grandi in cui ogni persona

buone idee. Il prossimo è stato un turno di votazione in cui ogni studente poteva dare il proprio voto personale alle proposte che secondo loro erano più significative. Ciò era per cercare di vedere quali proposte sarebbero più importanti attraverso un sistema di voto più personale invece di un voto di gruppo più piccolo.

aveva qualcuno davanti a loro. In questo modo potrebbero discutere delle loro idee e pensieri attuali sull'intero processo. Gli studenti hanno espresso il modo in cui capiscono come tutte le questioni siano importanti, ma in che modo l'importanza cambia da paese a paese. Gli studenti hanno quindi cambiato posto per discutere se potevano cambiare una cosa all'istante all'interno dell'UE, quale sarebbe? Uno studente ha espresso come la pace sarebbe la cosa più importante da perseguire, come un ambiente calmo e amichevole consente all'umanità di prosperare. L'ultima cosa che hanno discusso è stata quella che sarebbe stata un'idea chiave sviluppata durante questa mobilità. Hanno espresso come tutto questo evento stia creando importanti collegamenti in tutta Europa, che andrà a vantaggio di ulteriori sviluppi e prosperità. Un'osservazione perfetta per finire l'esercizio.

Ora, dopo tutto il lavoro svolto nel progetto European Active Citizenship, possiamo dire che i nostri adolescenti europei non solo hanno un'opinione sui temi della strategia Europa 2020 ma anche che sono desiderosi di discutere, dare soluzioni e idee per migliorare il futuro di Europa. Dopo aver visto la loro capacità di argomentare e le loro opinioni responsabili su questi argomenti, chissà se un futuro deputato europeo (deputato al Parlamento europeo) è tra noi.



EURGSCOLA DU 15 OCTOBRE 2015

European Active Citizenship

erasmus+

Europe 2020



Co-funded by the
Erasmus+ Programme
of the European Union